tekna costruzioni S.r.l
uliani group

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 12 AGOSTO 2025

€ 1,70
ANNO 80 - N° 190

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

tekna costruzioni S.r.l
uliani group

Supercoppa a Udine, due giorni storici

Gadget e animazione nelle piazze, allerta per i novecento ultras francesi

PERTOLDI E CESARE / ALLE PAGINE 16 E 17 E NELL'INSERTO

Vicario e Donnarumma, l'eroe locale e il reietto

BERTOLOTTO / PAGINA 37

LE CRISI INTERNAZIONALI

VERSO IL SUMMIT SULL'UCRAINA

Trump respinge il pressing Ue: «In Alaska vedrò soltanto Putin»

Trump ieri in conferenza stampa

Il pressing congiunto dei Paesi europei e di Kiev non ha dato, finora, i frutti sperati. Donald Trump ha annunciato che Volodymyr Zelensky non sarà parte del vertice in programma tra il presidente americano e Vladimir Putin venerdì in Alaska. Non solo: per ottenere la pace, il capo dello Stato ucraino dovrà accettare di cedere territori nell'ambito di uno «scambio» con la Russia. **ZANCONATO** / PAGINA 7

IN VIAGGIO TRA I CANTIERI. CANCELLATO IL DIRETTO TRIESTE-TORINO, PER ARRIVARE IN PIEMONTE SI CAMBIA A BOLOGNA. NESSUNO SCONTO PER I DISAGI

L'agosto lento dei treni

Da Udine a Milano in 5 ore e mezza, conviene l'aereo da Ronchi. Si fa prima a raggiungere Vienna

Una volta il primo Frecciarossa del mattino, alle 6.15 da Udine, filava via veloce, tagliando il Friuli e il Pordenonese, attraversando il Veneto e arrivando a Milano in quattro ore precise. Alle 10.15, puntuale come un orologio, si entrava in Centrale, e la giornata poteva cominciare. Ma ad agosto 2025 la storia è diversa. Il display segnala l'arrivo alle 11.45: cinque ore e mezza di viaggio. Ci si mette prima a prendere un treno per Vienna (orario di percorrenza da Udine 5 ore 52 minuti). Abbiamo provato anche noi a metterci nei panni di un viaggiatore, in partenza per lavoro o una gita fuori porta per il ponte di Ferragosto per le grandi città. E la differenza di orario non è un dettaglio. **LAROCCA** / PAGINA 2

OPERA DELL'ARTISTA LUCA ARENA. UTILIZZATI RAMI DI GELSO INTRECCIATI

Palmanova, maxi cavallo ligneo installato fuori da Porta Romana

La creazione a ridosso dei bastioni, alta quasi 4 metri **ARTICO** / PAGINA 28

BASTA UNA RICETTA L'ANNO

Servizi ampliati nelle farmacie per i pazienti con il diabete

Per tante persone il diabete è un compagno di viaggio indesiderato, ma sempre presente. Ogni uno-due mesi si tratta di passare dal medico per farsi prescrivere le strisce per la misurazione della glicemia, le lancette e gli aghi. Da settembre, in Friuli Venezia Giulia, si cambia. **BALLICO** / PAGINA 4

A MIONE DI OVARO. LA VITTIMA, LUCIANO GIORGIS, AVEVA 93 ANNI

Trattore finisce nel canale Il conducente perde la vita

Un uomo di 93 anni è deceduto, ieri pomeriggio, a seguito di un incidente con il suo trattore, avvenuto a Ovaro, alle porte della frazione Mione. Luciano Giorgis, si ritiene a causa di un malore, avrebbe perso il controllo del mezzo, finito in un canale accanto alla carreggiata. Il corpo della vittima è finito sotto il trattore. **DALMASSO** / PAGINA 23

IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

È L'EUROPA A FINIRE NEL MIRINO

Per Trump e Putin la pace è un mezzo, non un fine.

L'uomo della Casa Bianca la sogna per dire che l'America ce l'ha fatta e autocandidarsi al Nobel, tanto poco gliene cale se per l'Ucraina verrà la resa dopo i tre anni di guerra e morte seguiti all'aggressione russa.

Lo zar del Cremlino potrebbe anche accontentarsi (forse e per adesso) di annettere solo qualche territorio e festeggiare il consolidamento di un utile rapporto di potere e affari con gli States. / PAGINA 7

MALORE FATALE IN CASA A FUSINE

Defibrillatore chiesto con l'app Soccorsi rapidi, ma non bastano

La richiesta di aiuto è giunta al 112 attorno alle 22 di domenica. Ma per Sergio Ceschia, 89 anni, non c'è stato nulla da fare. / PAGINA 24

LOTTA AI FEMMINICIDI DUE COMUNITÀ IN MARCIA PER NADIA ORLANDO

CESCUTTI E BENOTTI / PAGINA 22

AGOSTO D'AUTORE

Rifiuti e promesse, qualcosa non torna

FRANCESCA VIOLI

Di solito lo chiudo il capannone, mentre scarico, che non si sa mai, ma oggi non si respira, tra la puzza e la calura. L'estate più calda del secolo, dicono. Ormai lo dicono ogni estate. Però da stamattina il ginocchio mi fa un male bestia, anche così, da seduto: segno che cambia il tempo. / PAGINA 35

STORIA DI UN'AMICIZIA SPECIALE

Jova e Cappello, gli spiriti liberi

MARTINA DELPICCOLO

Tra le immagini che resteranno di questa estate ci sarà sicuramente Jova che sfreccia in sella alla sua bici, tra la gente, da Cortona fino ai Laghi di Fusine, e canta davanti a cinquemila persone, incontrando lo spirito libero del No Borders Music Festival, dove la musica sembra glissare sui confini. / PAGINA 33

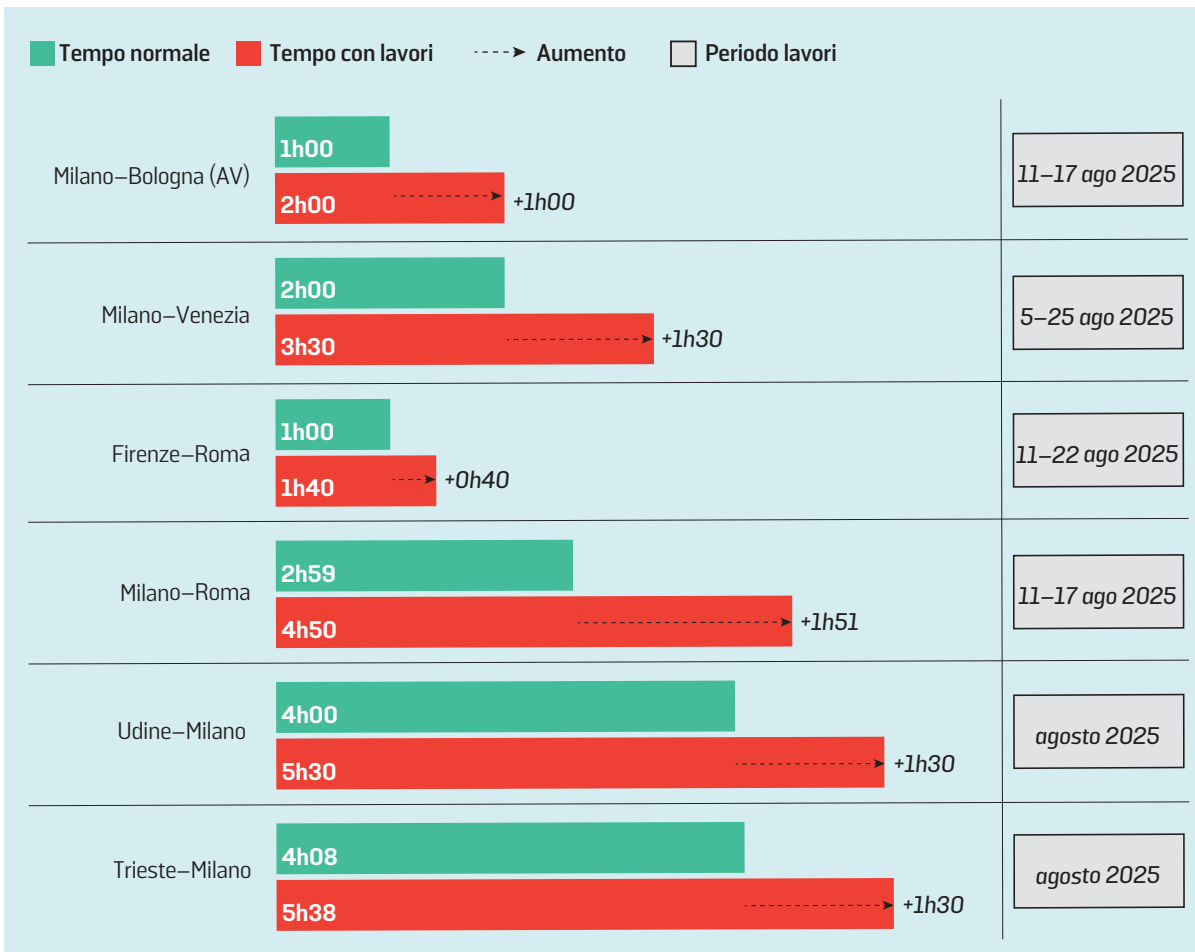
Lavori per la realizzazione dell'alta velocità

Le Frecce (ma anche i treni di Italo) percorreranno la linea convenzionale. Fino a 90 minuti in più sulla Verona-Vicenza per i lavori per la realizzazione dell'alta velocità relativi all'attraversamento di Vicenza. È un cantiere Pnrr, che a tendere velocizzerà i tempi di percorrenza fino a Venezia, ma tra il 5 e il 25 agosto 2025 il disagio sarà inevitabile.

Bivio d'Aurisina e Casarsa-Portogruaro

I lavori di manutenzione non riguardano solo l'Alta velocità ma anche le linee regionali. Nel dettaglio sono previste interruzioni nella stazione di Bivio d'Aurisina: interessate le linee Trieste-Udine, Trieste-Venezia e Trieste-Villa Opicina. Lavori fino al 30 agosto lungo la Casarsa-Portogruaro. Sono previsti autobus sostituitivi per i passeggeri. Tutte le informazioni sul sito di Trenitalia.

Trasporti in Friuli Venezia Giulia



LE SIMULAZIONI DEGLI ORARI - PRIMA E DOPO*

ITALO - Udine-Milano
Solo andata

Lun 11 ago	Mar 12 ago	Mer 13 ago	Gio 14 ago	Ven 15 ago
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile

Mer 29 ott	Gio 30 ott	Ven 31 ott	Sab 1 nov	Dom 2 nov
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile

TRENITALIA - Trieste-Milano

07:07 Trieste Centrale — 4h 8min — 11:15 Milano Centrale

07:07 Trieste Centrale — 4h 8min — 12:45 Milano Centrale

TRENITALIA - Udine-Milano

06:15 Udine — 5h 30min — 11:45 Milano Centrale

06:15 Udine — 4h 0min — 10:15 Milano Centrale

*Prezzi soggetti a variazione, l'aumento è determinato dalla data di acquisto

Viaggi fra i cantieri
Treni più lenti

Novanta minuti extra su tutta la linea: servono 5 ore e mezza da Udine a Milano, cancellato il diretto Trieste-Torino
Per raggiungere il Piemonte in minor tempo bisogna passare da Bologna. I prezzi? Nessuno sconto per i disagi

Daniela Larocca

C'è poca gente in giro e le luci del mattino sono ancora flebili quando il primo Frecciarossa del mattino lascia Udine. L'aria è fresca e i pochi passeggeri sulla banchina giocano distrattamente al cellulare o sorseggiano un caffè preso al volo. Una volta, questo treno delle 6.15 filava via veloce, tagliando il Friuli e il Pordenonese, attraversando il Veneto e arrivando a Milano in quattro ore precise. Alle 10.15, puntuale come un orologio, si entrava in Centrale, e la giornata poteva cominciare. Ma ad agosto 2025 la storia è diversa. Il display segnala l'arrivo alle 11.45: cinque ore e mezza di viaggio. Ci si mette prima a prendere un treno per Vienna (orario di percorrenza da Udine 5 ore 52 minuti). Abbiamo provato anche noi a metterci nei panni di un viaggiatore, in partenza per lavoro o una gita fuori porta per il ponte di Ferragosto per le grandi città. E a dirla tutta la differenza di orario non è un dettaglio: significa un'ora e mezza in più da passare tra sedili e valigie, un panino extra al bar di bordo, una coincidenza persa (e questa non sarebbe una novità). E se la meta finale non è Milano le cose si fanno ancora più difficili: se malauguratamente la destinazione è Torino, con l'unico diretto cancellato, conviene prima fare un cambio a Bologna. Un caso isolato? No, la regola per tutto il mese di agosto.

> L'opera principale riguarda la linea Verona-Vicenza con fondi Pnrr per velocizzare la tratta fino a Venezia

> Trenitalia indica in fattura i nuovi orari così da evitare fraintendimenti e per chiarezza verso i passeggeri

I TEMPI

Nel bel mezzo dell'estate chi viaggia in treno e vuole evitare il traffico delle autostrade deve armarsi di pazienza. I tempi di percorrenza si allungano ovunque di almeno 90 minuti. Con uno sconto per chi viaggia? Macché. I prezzi restano talquali, oltre il danno c'è la beffa.

LA PAZIENZA DEI PASSEGGERI

I friulani e i triestini lo sanno bene: i collegamenti senza cambi con Milano sono dimezzati, quelli per Roma e Bologna subiscono ritardi e i diretti Torino sono addirittura spariti. Fino a poco fa, infatti, bastava salire alla stazione Trieste Centrale alle 6, passare attraverso Cervignano e arrivare senza nessun cambio di treno nella città della Mole in cinque ore. Oggi, se si vuole evitare un viaggio eterno con cambi a Mestre, l'unica soluzione è passare da Bologna, allungando i chilometri e le ore. Da Trieste a Milano, i ritardi si fanno sentire anche per chi parte presto: da 4 ore e 8 minuti si passa a 5 ore e 38. Una differenza che può sembrare piccola sulla carta, ma che in un'agenda fitta di impegni significa perdere mezza mattina di lavoro. Da Udine, fino al termine dei lavori, che secondo il cronoprogramma di Rfi è nella seconda metà di agosto, parte la mattina un solo treno diretto, quello delle 6.15. Cancellato quello delle 11.23 fino a fine mese (in ogni caso è sempre bene consultare il sito di Trenitalia dove vengono registrate tutte le variazioni). Come fare allora per velocizzare i tempi? Inutile arrivare a Mestre. Anche qui si aggiungono 90 minuti al viaggio (tre ore e mezza per raggiungere Milano invece di due e mezza) poiché i lavori riguardano la linea Verona-Vicenza. È un cantiere Pnrr (quindi con fondi nazionali dal Piano di ripresa e resilienza), che è stato progettato anche per velocizzerà i tempi di percorrenza fino a Venezia, ma tra il 5 e il 25 agosto 2025 il disagio sarà inevitabile. Per i treni diretti in Piemonte, invece, si deve pazientare fino a settembre perché coinvolge anche le linee di Bologna e di Milano.

SI FA PRIMA A PRENDERE UN VOLO

E mentre i treni rallentano, serve una soluzione. C'è quella meno ecologica, ma sicuramente più rapida. È il volo Ita Airways diretto da Ronchi dei Legionari (Trieste airport) a Milano Linate (quindi in centro città): in appena 55 minuti si copre la tratta. Il biglietto, in regime di continuità territoriale, costa 76 euro per i residenti in Friuli Venezia Giulia, oltre che per studenti fino a 27 anni e over 65 che viaggiano per motivi di salute, a patto di dimostrare la propria appartenenza a queste categorie. Le prenotazioni richiedono di acquistare separatamente i biglietti per passeggeri con tariffe agevolate e per quelli senza agevolazioni, mentre la documentazione potrà essere richiesta in qual-

Due i giorni segnalati in nero: sabato 23 e 30 agosto

Autostrade Alto Adriatico ha potenziato il proprio personale in vista dell'esodo e controesodo estivo mettendo in campo oltre 300 fra tecnici e operatori nelle singole giornate del week-end, una task force impiegata in sinergia con la Polizia stradale. Le prossime due giornate da bollino nero con traffico critico per la maggiore probabilità di code, saranno sabato 23 e sabato 30 agosto.

Ecco i consigli per muoversi in sicurezza

Autostrade Alto Adriatico (in foto il presidente Marco Monaco) ricorda i comportamenti da tenere in autostrada: mantenere sempre la distanza di sicurezza dal veicolo che precede, rispettare i limiti di velocità e adattarli alle condizioni del traffico e del meteo, non utilizzare il cellulare alla guida, viaggiare informati sulle condizioni del traffico ed effettuare soste regolari per evitare colpi di sonno.

Trasporti in Friuli Venezia Giulia

Ridotto il numero di ore di coda tra giugno e luglio da 225 nel 2019 a 129 quest'anno
Secondo Autostrade Alto Adriatico è un effetto dei 40 chilometri di terza corsia in più

Estate da record in A4 Picco di 213 mila transiti, bollino giallo il 15 agosto

IL PUNTO

Valeria Pace

Un'estate dei record per Autostrade Alto Adriatico, che stabilisce quello assoluto di transiti veicolari sulla rete (213 mila mezzi venerdì primo agosto) e il primato per un sabato di esodo il 9 agosto (207 mila transiti). Da adesso in poi bollini neri non sono previsti sulla A4 fino alla mattina e al pomeriggio di sabato 23 agosto (in direzione Venezia sia in prossimità degli svincoli che portano al mare che in ingresso al Lisert) e poi ancora sabato 30 agosto, in entrambi i casi per il controesodo. Sabato 16 sarà poi segnato dal bollino rosso.

I RECORD

I nuovi record arrivano dopo che venerdì 20 giugno si sono registrati 199 mila transiti (in un mese che ha segnato il +8% di flussi rispetto all'anno precedente) e venerdì 18 luglio se ne sono contati 211 mila (+4% di flussi nel mese). Il dato di sabato 9 agosto, giorno del grande esodo, con 207 mila transiti (+12% rispetto al giorno omologo dell'anno precedente) è particolarmente significativo in quanto è indicativo quasi dei soli passaggi dei vacanzieri, in quanto di sabato i mezzi pesanti non possono circolare dalle 7 alle 22.

«Sono allo studio le percorrenze dei transiti, gli ingressi, le uscite, le soste e le destinazioni per comprendere così come poter fidelizzare l'utenza, anche attraverso le nostre aree di servizio, a vantaggio delle numerose bellezze dei territori e creare così ulteriori occasioni di sviluppo economico», annuncia il presidente di Autostrade Alto Adriatico, Marco Monaco.

LE CODE

Si sono ridotte nel tempo, fa sapere ancora Autostrade Alto Adriatico, le ore di coda, passate da 225 nel periodo giugno-luglio 2019 a 152 nel 2024 fino a 129 quest'anno. Per la concessionaria autostradale si tratta di un risultato raggiunto grazie al potenziamento della rete con la costruzione di 40 chilometri in più di terza corsia della A4 e l'implementazione di strumenti tecnologici aggiuntivi, come pannelli a messaggio variabile, rilevatori di traffico, telepedaggio e contactless. La presenza di tre corsie contribuisce in modo importante in quanto queste consentono il transito di fino a 5 mila veicoli l'ora, a fronte del fatto che nel tratto tra San Giorgio di Nogaro e Palmanova si registrano punte massime di 3.500 mezzi l'ora.

Sartelli, direttore Operations: «Lieve flessione dei traffici per una settimana poi due sabati di controesodo»

Nei giorni più critici la concessionaria mette sul campo 300 operatori, da ausiliari alla viabilità all'infomobilità

LE PREVISIONI

«Per il ponte di Ferragosto prevediamo una leggera flessione dei transiti, prima dei due bollini neri che caratterizzeranno fine agosto, in particolare sabato 23 e sabato 30 quando al controesodo per il rientro delle famiglie tuttora in vacanza e dei lavoratori dall'Est Europa si mescoleranno le ultime partenze di chi, in particolare austriaci e tedeschi, punteranno nuovamente verso i litorali del Friuli Venezia Giulia e del Veneto», afferma Davide Sartelli, direttore Operations di Autostrade Alto Adriatico.

«Mercoledì 13 – precisa – avremo bollino giallo, ovvero traffico sostenuto ancora in direzione Trieste/Lisert nel pomeriggio e lungo la A23 (Palmanova – Udine Sud) alla sera, prima e dopo la partita di Supercoppa. Giovedì 14 ancora traffico sostenuto al mattino sull'autostrada A4 in direzione Trieste, e così anche a Ferragosto nell'arco di tutta la giornata in corrispondenza delle uscite ai caselli verso le località balneari dove potrebbero verificarsi rallentamenti. Stiamo parlando nella giornata del 15 di circa 150 mila transiti. A partire già da sabato 16 (bollino rosso) assisteremo ai primi scampoli di controesodo con probabili code in ingresso al Lisert in direzione Venezia». Sartelli spiega che nei giorni da bollino nero «lo sforzo della concessionaria autostradale è massimo, con circa 300 operatori sul campo». Si tratta di personale di sala radio, ausiliari alla viabilità, operatori di infomobilità, gestori di tratta ed esattori, assistenti all'utenza in servizio sui piazzali di stazione; e ancora, operatori degli impianti tecnologici, manutenzione d'urgenza, tecnici reperibili e personale del soccorso sanitario e meccanico. Una task force impiegata in sinergia con la Polizia stradale per la sicurezza dei viaggiatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOLUZIONE

Trieste Airport

Una soluzione meno ecologica ma più veloce è il volo diretto Ita Airways da Ronchi dei Legionari a Milano Linate: in appena 55 minuti si copre la tratta. Il biglietto, in regime di continuità territoriale, costa 76 euro per i residenti in regione, oltre che per studenti fino a 27 anni e over 65 che viaggiano per motivi di salute, a patto di dimostrare la propria appartenenza a queste categorie.

I CONSUMATORI

Niente voucher

Trenitalia, in un'ottica di trasparenza, ha deciso di indicare già nella fattura del biglietto i nuovi tempi di viaggio, così da evitare fraintendimenti e avvisare in modo chiaro i passeggeri. Nessuna variazione invece sul fronte delle tariffe, che rimarranno invariate. Non sono previsti, infatti, sconti per chi viaggia e deve subire i ritardi per i lavori.

CAMBI A ROMA E FIRENZE

Tutta Italia

Rfi ha programmato una serie di cantieri che attraversano tutta la dorsale alta velocità. Tra Milano e Bologna, normalmente percorribili in appena un'ora, il tempo raddoppia: due ore per coprire meno di 220 chilometri. È il tratto cruciale che condiziona anche le tratte più lunghe, come la Milano–Roma. Anche il tratto Firenze–Roma, in apparenza è molto breve, si gonfia di 40 minuti extra.

Dal capoluogo lombardo a quello giuliano servono quasi sei ore e le corse sono state dimezzate

Sul sito di Italo non è possibile acquistare biglietti diretti per e dalla Lombardia fino al 3 novembre

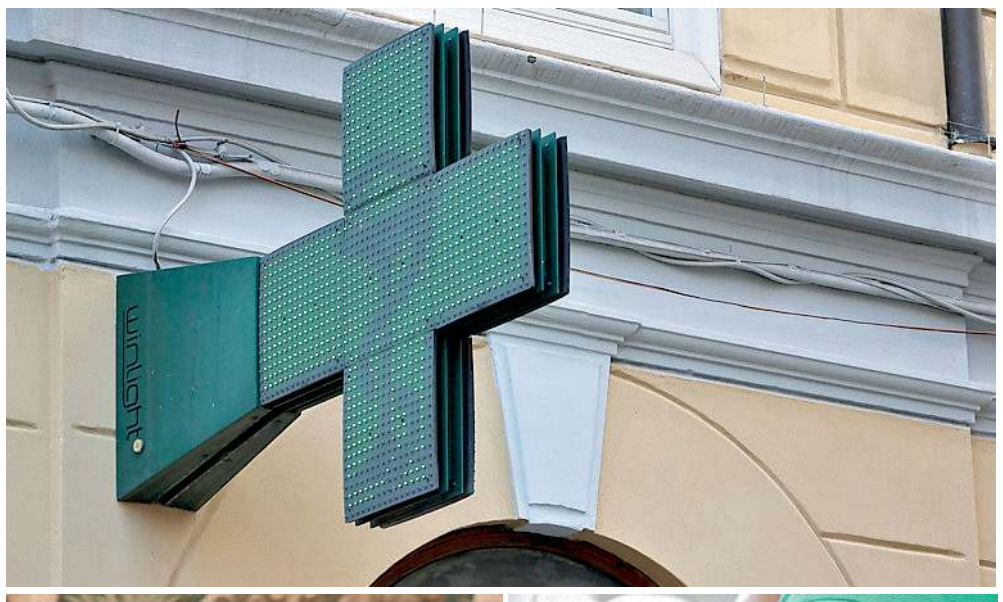
siasi momento.

NESSUNO SCONTO

La settimana peggiore, dunque, sembra proprio quella di Ferragosto. Rfi ha programmato cantieri che attraversano tutta la dorsale alta velocità. Tra Milano e Bologna, normalmente percorribile in un'ora, il tempo raddoppia: due ore per meno di 220 chilometri. È il tratto cruciale che condiziona anche le tratte più lunghe, come la Milano-Roma. I tempi allungati riguardano anche Italo (i biglietti per Udine non risultano acquistabili fino al 3 novembre), non solo Trenitalia. Perché i ritardi derivano dalle tratte che fornisce il gestore Rfi. Trenitalia, in un'ottica di trasparenza, indica già nella fattura del biglietto i nuovi tempi di viaggio, così da evitare fraintendimenti e avvisare in modo chiaro i passeggeri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità in Friuli Venezia Giulia



Dispositivi in farmacia: basta una ricetta all'anno per i pazienti con diabete

Patto fra Regione, medici e 400 attività a vantaggio di 32 mila persone

Marco Ballico

Per tante persone il diabete è un compagno di viaggio indesiderato, ma sempre presente. Ogni uno-due mesi si tratta di passare dal medico per farsi prescrivere le strisce per la misurazione della glicemia, le lancette e gli aghi. Dodici volte l'anno tra telefonate, attese e spostamenti. Da settembre, in Friuli Venezia Giulia si cambia: basterà un'unica prescrizione annuale per avere accesso a tutti i dispositivi necessari, da poter ritirare in una delle 400 farmacie convenzionate del territorio regionale.

LA SPERIMENTAZIONE

La svolta si concretizza dopo una riuscita sperimentazione attivata dall'Azienda sanitaria Friuli Occidentale. Un progetto che ha coinvolto farmacie, medici di base, pediatri, specialisti e strutture diabetologiche, mettendo in rete competenze e servizi. Le prove di sburocratizzazione e migliore assistenza per i 32 mila interessati in Fvg – esenti per patologia – hanno visto l'adesione del 60% dei medici e del 50% dei pazienti, con alto grado di soddisfazione, fa sapere la Regione via comunicato, da parte di entrambi.

LA DELIBERA

«Siamo di fronte a un cambiamento che semplificherà la vita di migliaia di persone: grazie alla dematerializzazione, sarà sufficiente recarsi dal medico una sola volta l'anno. Un passo avanti reso possibile anche dal ruolo fondamentale delle farmacie, che, trasformandosi in vere e proprie farmacie dei servizi, ampliano il loro contributo all'assistenza», dichiara l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi informando del via libera della giunta Fedriga a una delibera che integra l'Accordo quadro "sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private".

UNICA RICETTA

Con il nuovo sistema, i pazienti diabetici esenti della regione potranno recarsi una sola volta all'anno dal proprio medico, pediatra o specialista per la prescrizione dei dispositivi di autocontrollo della glicemia. Il ritiro avverrà ogni due mesi (o con altre scadenze stabilite) nelle farmacie convenzionate, semplicemente attraverso la presentazione della tessera sanitaria o di un promemoria cartaceo. Un modo per ridurre il carico burocratico per i medici, dato che, al posto di sei o dodici ricette all'anno, ne dovranno compilare una. Ma anche, ovviamente, per semplificare le operazioni ai malati.

LA SOSTITUZIONE DEL GLUCOMETRO

La sperimentazione nel Pordenonese non solo ha confermato la fattibilità tecnica e organizzativa, ma ha anche già portato i primi benefici per l'area di competenza di AsFo: meno tempo speso per ottenere le ricette, più continuità nell'assistenza e una gestione più ordinata della terapia. Visti i risultati, la Regione ha previsto la sostituzione del glucometro per metà della popolazione inizialmente coinvolta, così da ampliare i vantaggi per i pazienti.

FARMACIA DEI SERVIZI

Oltre alla distribuzione dei dispositivi, il progetto prevede inoltre due iniziative complementari: una per migliorare l'a-

LA NUOVA LINEA DI AGENAS

Premi ai direttori delle Aziende Attenzione sulle liste d'attesa

IL FOCUS

Cambiano le regole scritte da Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e la giunta Fedriga interviene di conseguenza per modificare una parte dei criteri di valutazione dell'operato dei direttori generali della sanità. Vale a dire la "pagella" che si trasforma in un compenso integrativo che vale fino al 20% del trattamento economico lordo annuale per i manager delle Aziende e degli Irccs del Friuli Venezia Giulia.

Si tratta di potenziali 31 mila euro per i direttori di fascia A (i dg di Arcs, AsuFc, Asugi e AsFo) e di 28 mila euro per i colleghi a capo di Burlo e Cro.

Le modifiche sono contenute in una delibera di giunta approvata venerdì scorso su proposta dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi. Un intervento che si è reso necessario dopo che Agenas ha avviato un nuovo monitoraggio sui tempi di visite ed esami, finalizzato a istituire la piattaforma nazionale delle liste di attesa e a realizzare, entro il 2025, l'interoperabilità con le piattaforme dei territori. Il sistema prevede un elenco aggiornato di prestazioni da tenere sotto controllo e un algoritmo di calcolo diverso da quello adottato finora sul territorio regionale.

Su richiesta dei dg degli enti del Ssr, la giunta ha ritenuto dunque di procedere con un adeguamento che comporta di fatto tre azioni principali: ridefinire i target per l'obiettivo "Miglioramento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali per le priorità B", eliminare le prestazioni non più oggetto di monitoraggio da parte di Agenas, uniformare il sistema di calcolo ai criteri utilizzati dall'Agenzia, rivedere la graduazione dei target sulla base dei valori rilevati nel monitoraggio relativo al primo quadrimestre del 2025 per ogni singolo ente e per il complessivo sistema regionale.

Dal punto di vista operativo, la modifica si traduce nella sostituzione di due tabelle contenute nella delibera di giunta dello scorso 30 aprile, quella che aveva indicato gli obiettivi annuali. La tabella 3, riferita alle Aziende sanitarie AsFo, AsuFc, Asugi e all'Irccs Burlo, e la Tabella 7, relativa all'Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs), sono state completamente aggiornate. Le nuove versioni riportano, per ogni ente, l'elenco delle prestazioni oggetto di monitoraggio (prime visite in varie specialità, colonscopia, endoscopia digestiva, esami diagnostici come elettromiografia ed elettrocardiogramma Holter, ecografia gineco-

L'ospedale di Cattinara a Trieste

IL SIMBOLO DI UNA FARMACIA
IN ALTO A SINISTRA, SOTTO L'ASSESSORE RICCARDI E UN CHIP PER PAZIENTI DIABETICI

L'assessore Riccardi: «Si consolida così in Fvg un modello di polo dei servizi»

Si riduce in questo modo anche il carico burocratico per mmg, pediatri e specialisti

derenza terapeutica e ridurre il rischio di interruzioni, l'altra per avviare programmi di screening finalizzati a individuare precocemente casi di diabete non ancora diagnosticati.

«Questa evoluzione dell'assistenza di prossimità – rimarca l'assessore – traccia una rotta chiara: consolidare, grazie al contributo dei professionisti, a cui va la nostra gratitudine, il modello di farmacia dei servizi, presidio essenziale anche nelle aree più periferiche. Quanto al piano medico, si migliora l'aderenza terapeutica, si riducono gli sprechi, si potenzia l'efficacia delle cure e si ampliano i controlli per intercettare il diabete in fase precoce».

TECNOLOGIA E PROSSIMITÀ

L'obiettivo è chiaro: utilizzare le tecnologie digitali per costruire una sanità di prossimità più efficiente, capace di ridurre sprechi e migliorare la qualità delle cure. «L'innovazione che oggi viene formalmente introdotta – conclude Riccardi – costituisce un passo concreto in questa direzione». Nell'Accordo è previsto che le associazioni di categoria delle farmacie convenzionate si impegnano a promuovere l'adesione al progetto e le buone pratiche preventive. Nel giugno scorso l'assessorato, citando tra l'altro il diabete, aveva presentato la Rete regionale delle palestre della salute: un'iniziativa che mira a promuovere l'esercizio strutturato e l'attività fisica adattata come strumenti efficaci di prevenzione e gestione delle malattie croniche non trasmissibili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

logica), il dato storico, i risultati del primo quadrimestre 2025 e le soglie percentuali che determinano il punteggio. Ogni prestazione ha inoltre un peso percentuale specifico che incide sul calcolo complessivo della performance dell'ente.

L'obiettivo finale di questa revisione è duplice: da un lato, garantire che la valutazione dei direttori generali avvenga con criteri coerenti e comparabili a livello nazionale; dall'altro, incentivare un miglioramento effettivo nel rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali, favorendo così una risposta più tempestiva ai bisogni dei cittadini. —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Case della comunità: le prime sei apriranno entro la fine del 2025

Saranno operative h24. Oggi il contenuto delle buste per il bando degli arredi Cantieri a buon punto a Cividale, Udine, Gemona, Trieste, Maniago e Sacile

Giacomina Pellizzari

L'azienda sanitaria Friuli centrale (Asufc) ha già pubblicato il bando per l'acquisto degli arredi funzionali all'allestimento delle Case di comunità: entro l'anno apriranno i battenti le nuove strutture a Cividale, Gemona e Udine. I lavori proseguono anche per l'ultimazione e quindi l'apertura di ulteriori tre strutture in corso di realizzazione a Trieste all'ospedale Maggiore, a Maniago e a Sacile.

IL PROGRAMMA

Le linee di gestione definite dalla Regione con le tre Aziende dettano i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, che prevedono appunto l'avvio, entro l'anno, di sei Case di comunità sul territorio. Al momento, non si registrano ritardi tali da mettere a rischio la programmazione. Le Case di comunità opereranno sette giorni su sette, 24 ore al giorno. «Garantiranno una risposta alle basse urgenze» conferma l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, nel ricordare che l'avvio dei nuovi servizi è legato a doppio filo all'accordo con i medici di medicina generale. La trattativa tra la Regione e le organizzazioni sindacali dei medici di base è in corso già da qualche mese.

IL PIANO

Il piano complessivo prevede la costruzione di 32 Case di comunità in Friuli Venezia Giulia. L'investimento complessivo ammonta a 200 milioni 599 mila euro, stanziati per il 75 per cento dalla Regione. Il rimanente 25 per cento, pari a 54,8 milioni di euro, li ha garantiti lo Stato attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Un piano che a sua volta fissa i tempi di ultimazione degli interventi: tutte le opere del Pnrr dovranno essere completate entro la metà del 2026. Proprio perché la situazione è costantemente sotto controllo, lo scorso anno il piano ha richiesto la rimodulazione della durata di alcuni interventi, tra cui quelli di Maniago e Sacile. Le Case di comunità sono strutture molto attese proprio perché, se tutto andrà come previsto, saranno destinate a trasformarsi in una sorta di valvola di sfogo dei pronto soccorso. Qui i cittadini potranno ricevere risposte in tutto l'arco della giornata senza dover trascorrere ore e ore nei pronto soccorso spesso intasati. Quella intrapresa dalle Aziende sanitarie è una vera e propria corsa contro il tempo.

Investimento · di cui Fondi regionali · di cui Fondi PNRR · Altri interventi · *fondi regionali

	Investimento	di cui Fondi regionali	di cui Fondi PNRR	Altri interventi
Azienda sanitaria Friuli occidentale				
Case di comunità				
Azzano Decimo via Xxv Aprile	1.312.500 €	1.312.500		
Ospedale di comunità			2.437.500	2.437.500
Cordenons via Romans	4.950.000 €	1.489.395	3.460.305	
Maniago, via Unità D'Italia	3.700.000 €	1.489.395	2.210.605	
Ospedale di comunità		6.500.000	2.669.306	3.830.694
Pordenone, via Montereale	11.531.706 €		11.531.706	
Ospedale di comunità		52.646	52.646	
Sacile, via Ettoreo	3.187.755 €	1.489.395	1.698.360	
Ospedale di comunità		5.714.103	2.669.306	3.044797
Centrale operativa territoriale		347.353	293.503	53.850
San Vito Al Tagliamento, via Savorgnano	3.192.050 €	1.489.395	1.702.655	
Centrale operativa territoriale		200.000	173.075	26.925
Spilimbergo, via Sanzio	3.013.850 €	1.489.395	1.524.455	
Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale				
Cervignano, via Trieste	1.489.395 €	1.489.395		
Centrale operativa territoriale				4.442.200*
Cividale, via Carraria	6.347.377 €	1.489.377	4.857.982	
Ospedale di comunità		4.806.317	2.669.306	2.137.011
Centrale operativa territoriale		173.075	173.075	1.551.472*
Codroipo, via Duodo	4.707.433 €	1.489.395	3.218.037	
Ospedale di comunità		2.669.306	2.669.306	
Centrale operativa territoriale		175.075	173.075	3.302.492*
Gemona, piazza Rodolone	1.489.395 €	1.489.395		
Latisana, via Sabbionera	8.347.650 €	1.489.395	6.858.255	
Ospedale di comunità		3.908.476	2.669.306	1.239.170
Centrale operativa territoriale				1.435.000*
Manzano, via Drusin	28.846 €		28.846	
Palmanova, via Natisone	1.489.395 €	1.489.395		
Centrale operativa territoriale		173.075	173.075	1.538.188*
San Daniele Del Friuli, via Carducci	1.489.395 €	1.489.395		
Tarcento, via Coianiz	7.868.376 €	1.489.395	6.378.981	
Tarvisio, via Vittorio Veneto	1.489.395 €	1.489.395		
Tavagnacco, piazza Libertà	28.846 €		28.846	
Tolmezzo, via Carnia Libera	1.489.395 €	1.489.395		
Centrale operativa territoriale		173.075	173.075	
Udine, via San Valentino	1.489.395 €	1.489.395		
Centrale operativa territoriale		173.075	173.075	
Zugliano, via Nuova	28.846 €		28.846	
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina				
Cormons, via Venezia Giulia	1.936.461 €	1.489.395	447.066	
Ospedale di comunità		3.697.909	2.669.306	1.028.603
Centrale operativa territoriale				3.639.628
Duino Aurisina, Aurisina	Riorganizzazione spazi esistenti			
Gorizia, via Vittorio Veneto	8.946.913 €	1.489.395	7.457.518	
Ospedale di comunità		7.469.745	2.669.306	4.800.439
Centrale operativa territoriale		616.048	173.075	442.973
Centrale operativa territoriale				29.967.292*
Gradisca D'isonzo, via Fleming	1.700.000 €		1.700.000	
Grado, via Marchesini	3.336.400 €	1.489.395	1.847.005	
Centrale operativa territoriale				663.600*
Monfalcone, via Galvani	5.821.670 €	1.489.395	4.332.275	
Centrale operativa territoriale		977.481	173.075	804.406
Centrale operativa territoriale				9.259.386*
Muggia, via Battisti	Riorganizzazione			
Trieste, piazza Dell'ospitale	3.723.900 €	1.489.395	2.234.505	
Centrale operativa territoriale		651.500	173.075	478.425
Trieste, Valmaura	5.850.000 €	1.489.395	4.360.605	
Trieste, via Sai	3.900.000 €	1.489.395	2.410.605	
Trieste, via Stock	Riorganizzazione			

WITHUB

IL BANDO

Uno degli ultimi bandi pubblicati è quello dell'Asufc per individuare il fornitore degli arredi necessari all'allestimento delle Case di comunità a Cividale, Gemona e Udine, nella palazzina di via San Valentino. Al netto dell'Iva il valore della fornitura ammonta a 1 milione 328 mila 885 euro. Per presentare le offerte c'era tempo fino a ieri. Oggi è prevista l'apertura delle buste. Oltre alla consegna delle attrezzature e degli arredi, il vincitore della gara dovrà garantire anche il montaggio di ogni singolo componente. Oltre ai sei interventi previsti, tra le planimetrie allegate al bando ci sono anche quelle delle Case di comunità programmate a Cervignano, Codroipo, Latisana, Manzano, Palmanova, San Daniele. Tarcento, Tarvisio e Zugliano. Se l'Asufc procede senza incorrere in particolari intoppi, nella Destra Tagliamento si è resa necessaria la ridefinizione degli interventi progettati a Maniago e anche quelli previsti nella struttura di Sacile.

IL NODO PERSONALE

In questo momento il nodo più complesso da sciogliere resta quello del personale. L'assessore è fiducioso che la chiusura della trattativa con i medici di medicina generale porterà una boccata d'ossigeno al sistema sanitario regionale e quindi anche alle Case di comunità. La carenza di medici e infermieri preoccupa anche gli stessi medici di base già alle prese con un numero di assistiti superiore ai limiti individuali previsti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le crisi internazionali

Raid israeliani contro una tenda Uccisi 6 reporter di al Jazeera

Per l'esercito «erano terroristi». Shock in tutto il mondo
Altri 5 morti per la fame. I bombardamenti si intensificano

Claudio Accogli / ROMA

Ennesima strage israeliana a Gaza, dove un raid ha centrato la tenda che ospitava sei giornalisti di al Jazeera, una delle poche emittenti che trasmette dalla Striscia già presa di mira dall'esercito di Tel Aviv. Che rivendica: Anas al-Sharif, uno dei volti più noti tra i cronisti uccisi, era un «terrorista» che «ha mascherato la sua identità agendo sotto mentite spoglie». In realtà - si sostiene - era «a capo di una cellula di Hamas».

LE CRITICHE

Una tesi che ha scatenato le critiche nel mondo. Anche il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha definito «inaccettabili» gli attacchi ai giornalisti. La tenda dove si trovava Sharif, 28 anni, assieme all'altro corrispondente Mohammed Qreiqeh, i cameraman Ibrahim Zaher e Mohammed Noufal, il producer Moamen Aliwa e il fotoreporter Mohammed Al-Khaldi, è stata colpita nel corso di una notte segnata da massicci bombardamenti israeliani. «Breaking news: intensi e concentrati bombardamenti israeliani con l'uso di »cinture di fuoco« stanno colpendo le zone orientali e meridionali della città di Gaza», ha scritto su X Sharif poco prima di morire. Poi i suoi colleghi hanno pubblicato il suo «testamento», scritto ad aprile: «Vi affido la Palestina, vi affido il suo popolo, i suoi bambini innocenti e oppressi che non hanno mai avuto il tempo di sognare o di vivere in sicurezza e pace». I residenti di Gaza hanno raccontato una notte da incubo, un diluvio di fuoco, il più intenso delle ultime settimane: carri armati, artiglieria e caccia israeliani hanno bombardato Sabra, Zeitoun e Shejaia, tre sobborghi orientali di Gaza City, nel nord del territorio. Il timore, o il terrore, dei palestinesi è che questi siano i primi segnali dell'offensiva annunciata da Benyamin Netanyahu. Alcuni funzionari hanno però rivelato che «l'operazione potrebbe richiedere settimane prima di iniziare». Il piano di Israele è stato al centro di un colloquio telefonico tra Giorgia Meloni e il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Abu Mazen, durante il quale la premier ha condiviso «la profonda preoccupazione per le recenti decisioni israeliane che appaiono andare verso un'ulteriore escalation militare e ha ribadito come la situazione umanitaria a Gaza sia ingiustificabile e inaccettabile». Intanto è bufera: l'agenzia delle Nazioni Unite per i diritti umani ha condannato l'uccisione mirata dei giornalisti definendola una «grave violazione del diritto internazionale umanitario». Il Comitato internazionale per la protezione dei giornalisti (Cpj) ha ammonito che prendere di mira i cronisti «è un crimine di guerra». Anche il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti italiani ha fatto sentire la sua voce: «L'ennesima uccisione di giornalisti a Gaza - si legge in una nota - è un atto vile e spietato perpetrato dall'esercito israeliano che mira a chiudere tutti i canali di informazione». Bordate sul governo Netanyahu che arrivano nelle stesse ore in cui è stato diffuso dall'ong israeliana B'Tselem un nuovo video dell'uccisione, il 28 luglio in Cisgiordania, dell'attivista palestinese Awdah Hathaleen, noto anche per aver partecipato al documentario premio Oscar «No Other Land». Nella drammatica sequenza girata dallo stesso attivista si vede il colono accusato dell'omicidio ma rilasciato per mancanza di prove che gli spara, uccidendolo.

> La premier Meloni sente Abu Mazen «Ingiustificabile la situazione a Gaza»

LE ALTRE VITTIME

Mentre monta la rabbia, i palestinesi continuano a morire di fame: 5 le vittime nelle ultime 24 ore, 222 dal 7 ottobre 2023, quasi la metà bambini. Altre vittime si contano nei raid di ieri, in un attacco aereo è stata sterminata un'intera famiglia di otto persone nel quartiere di al-Zeitoun, a sud-est di Gaza City. —

LE MANIFESTAZIONI

È polemica a Londra per la maxi-retata contro i pro-Palestine

LONDRA

Monta la bufera nel Regno Unito per la retata di dimensioni senza precedenti, con un bilancio finale di oltre 530 arresti, condotta da Scotland Yard nei confronti di quanti sabato a Londra hanno manifestato in modo non violento a sostegno di Palestine Action, il gruppo pro-pal inserito nella lista nera delle «organizzazioni terroristiche» dopo la contestatissima decisione del governo laburista del premier Keir Starmer.

L'arresto di una supporter pro-Pal

Ancor di più dopo che è emerso che sono state fermate due donne novantenni, oltre a un non vedente costretto sulla sedia a rotelle, mentre le persone attorno urlavano «shame on you» (vergognatevi) alle forze dell'ordine.

Le critiche rivolte all'esecutivo laburista si sono moltiplicate a fronte dei dati diffusi sugli arrestati: la metà di loro ha 60 anni o più, se ne contano 15 over 80 e 112 over 70. Tutti dovranno rispondere davanti alla giustizia di reati ai sensi della legge anti-terrorismo del 2000 per aver in larga parte solo mostrato un cartello con la scritta: «Io mi oppongo al genocidio, io sostengo Palestine Action». Il coro di condanna per quanto successo sabato si è levato dalle ong come Amnesty International e Greenpeace, da diversi rappresentanti politici e organizzazioni internazionali, che hanno parlato di una chiara violazione della libertà di manifestare in un Paese che si fa vanto di difendere i diritti fondamentali. —

LA MISSIONE

Greta salpa di nuovo per Gaza «Romperemo il blocco navale»

La giovane attivista svedese ha annunciato che si unirà a un'altra flotta carica di aiuti che partirà da diversi porti C'è anche Susan Sarandon

ROMA

Greta Thunberg ci riprova. A due mesi dal tentativo di forzare il blocco navale attorno a Gaza con un'imbarcazione della Freedom Flotilla l'attivista svedese ha annunciato che si unirà a un'altra missione navale verso la Striscia. Questa volta però più navi faranno parte della flotta su cui salperanno attivisti da 44 paesi. Tra loro l'attrice americana Susan Sarandon, il collega svedese Gustaf Skarsgard e l'attore irlandese Liam Cunningham.

La flotta carica di aiuti umanitari partirà da diversi porti. «Il 31 agosto, lanceremo il più grande tentativo di sempre per rompere l'illegale blocco israeliano su Gaza», ha scritto Thunberg su Instagram. La Global Sumud Flotilla, questo il nome dell'iniziativa, mira a rompere «l'assedio» attorno a Gaza. «Il genocidio contro i palestinesi è in continua escalation da 22 mesi», hanno affermato gli organizzatori . «Ospedali, rifugi, scuole e case sono stati completamente distrutti. Non possiamo restare a guardare mentre questo continua». Anche se l'esatto numero delle imbarcazioni dirette verso la costa della Striscia non è ancora noto, la flotta sarà composta da piccole imbarcazioni, parte di una «coalizione eterogenea di partecipanti internazionali», tra cui quelli coinvolti in precedenti iniziative simili (via terra ma anche via mare) come la Maghreb Sumud Flotilla, la Freedom Flotilla Coalition (protagonista della missione della Handala, la ultima registrata a luglio) e la Global March to Gaza. Stando agli annunci, un primo drappello di navi partirà il 31 agosto dalla Spagna, un altro il 4 settembre dalla Tunisia, mentre un gruppo di imbarcazioni partirà dalla Malesia il 23 agosto. —

La nave umanitaria Freedom Flotilla con Greta Thunberg a bordo

Palestinesi partecipano al funerale dei giornalisti uccisi a Gaza City ANSA

LO STRATAGEMMA

Le reti da pesca per fermare i droni russi

Reti da pesca per fermare le micidiali ondate di attacchi russi con droni contro le linee ucraine. È l'ultimo stratagemma inventato dai militari di Kiev per arginare le offensive nemiche. E, secondo i primi riscontri, funziona.

Già da qualche settimana nelle zone più calde, sia a est sia a sud del Paese, l'esercito ha iniziato a stendere le reti ad una certa altezza in modo da consentire il passaggio di uomini e mezzi in sicurezza. I primi esperimenti sono stati fatti nella zona di Pokrovsk, fronte «incandescente» del conflitto, legando le reti tra gli alberi delle foreste. Poi sono stati estesi anche alle periferie dei villaggi e delle città, ai posti di blocco, alle postazioni dell'artiglieria. Si stanno così cercando di creare dei corridoi «anti-drone», passaggi sicuri dove militari e civili possono transitare. Le reti sono filate direttamente dagli ucraini. In alcuni casi però le ricevono anche da Paesi vicini. —

IL SUMMIT

Solo Trump e Putin al vertice in Alaska Verso lo scambio di terre

Donald Trump parla ai giornalisti in conferenza stampa ANSA/AFP

Il presidente Usa afferma che il leader ucraino dovrà accettare la proposta per ottenere la pace e si dice contrariato dal suo rifiuto

Alberto Zanconato / MOSCA

Il pressing congiunto dei Paesi europei e di Kiev non ha dato, finora, i frutti sperati.

L'ANNUNCIO

Donald Trump ha annunciato che Volodymyr Zelensky non sarà parte del vertice in programma tra il presidente americano e Vladimir Putin venerdì in Alaska. Non solo: per ottenere la pace, il capo dello Stato ucraino dovrà accettare di cedere territori nell'ambito di uno «scambio» con la Russia, ha rincarato il tycoon, dicendosi «contrariato» dal rifiuto opposto da Zelensky. Soltanto poche ore prima il presidente ucraino aveva detto a chiare lettere: «Le concessioni a Putin non lo convinceranno a porre fine alla guerra». Dunque, l'ennesimo appello ai partner perché esercitino «una pressione più forte» su Mosca. «Le concessioni non convincono un assassino, ma una difesa davvero forte della vita ferma gli assassini», aveva aggiunto Zelensky, che da quando è stato annunciato il vertice di Ferragosto

Kiev: «Le concessioni a Mosca non convinceranno lo zar a fermare la guerra»

fra Trump e Putin sta conducendo consultazioni diplomatiche frenetiche. Mentre l'Ue ha annunciato che la presidente della Commissione, Ursula von de Leyen, ha in programma domani nuove telefonate organizzate dal cancelliere tedesco Friedrich Merz con altri leader di Paesi europei (anche Giorgia Meloni), con Zelensky e con lo stesso Trump. Mentre il presidente francese Emmanuel Macron ha detto che nello stesso giorno si consulterà in videoconferenza con altri due rappresentanti della Coalizione dei Volenterosi: Merz e il premier britannico Keir Starmer. Un altro leader della Coalizione, il premier polacco Donald Tusk, ha ribadito che Kiev deve essere coinvolta nei colloqui di pace e alla Russia non deve essere permesso di sfidare i confini «impunemente».

LE OBIEZIONI

Ma il tycoon tira dritto. «Ci sarà uno scambio di territori, lo so dalla Russia», ha affermato, non risparmiando una critica a Zelensky. «Ha avuto l'approvazione per andare in guerra e ammazzare tutti, ma ha bisogno dell'approvazione per fare uno scambio di territori?», ha chiesto il presidente Usa, in merito a un'obiezione che il leader ucraino avrebbe avanzato affermando che la cessione di territori richiederebbe emendamenti alla Costituzione ucraina. Trump ha anche tenuto a sottolineare che in Alaska non ci sarà alcun vertice trilaterale con la partecipazione di Zelensky. «Parlerò con Putin, gli dirò di mettere fine alla guerra», ha annunciato l'inquilino della Casa Bianca, dicendo di attendersi un dialogo «costruttivo» con il leader russo. «Vedremo quali sono i parametri - ha proseguito -. Se è un accordo equo, lo rivelerò agli europei, alla Nato e a Zelensky. Lo chiamerò per primo e potrei dirgli in bocca al lupo, continuate a combattere, o potrei dirgli che possiamo trovare un accordo». Se le cose andranno così, secondo Trump «il prossimo incontro sarà fra Zelensky e Putin, o Zelensky, Putin e me». —

Le possibili sedi del summit in Alaska

IL COMMENTO

È L'EUROPA A FINIRE NEL MIRINO

MARCO ZATTERIN

Per Trump e Putin la pace è un mezzo, non un fine. L'uomo della Casa Bianca la sogna per dire che l'America ce l'ha fatta e autocandidarsi al Nobel, tanto poco gliene cale se per l'Ucraina verrà la resa dopo i tre anni di guerra e morte seguiti all'aggressione russa. Lo zar del Cremlino potrebbe anche accontentarsi (forse e per adesso) di annettere solo qualche territorio e festeggiare il consolidamento di un utile rapporto di potere e affari con gli States. Entrambi, oltre a un armistizio inevitabilmente fragile, potrebbero assaporare un ulteriore frutto: il crollo delle ambizioni dell'identità politica che detestano di più, l'Unione europea, progetto a cui lavorano da che sono apparsi sulla scena globale. Annunciare un accordo sarebbe il più classico dei «vinco io, vinci tu», tuttavia non è detto che succeda né che possa funzionare. E, in ogni caso, un patto a due imposto ai diretti interessati *in absentia* sarebbe un calcio, non privo di conseguenze pericolose, all'ordine globale come lo abbiamo conosciuto sinora.

The Donald dà il meglio quando si veste da genio del male. Per cominciare, ha invitato l'omologo russo in Alaska, terra che gli Usa hanno comprato da Mosca nel 1867 per 7,2 milioni di dollari: è un segnale evidente, il pavone che ostenta tutta la coda. In secondo luogo, appare disposto a svendere Kiev per un cessate il fuoco, persuaso che il grosso dell'opinione interna e internazionale non faticherà ad accettare la resa di Zelensky.

Trump pensa quindi che Putin possa portargli un bel po' di business con metalli rari o criptofinanza, e pure che l'instabilità latente che resterà anche se vi fosse un passo verso la pace, gli permetterà di continuare a vendere armi agli europei.

Il grosso degli analisti valuta che l'imperialista Putin non si fermerà. È dal 2008 che ruba pezzi di casa ai vicini, dalla Georgia alla Crimea. Thierry Burkhard, capo di Stato maggiore francese sino a venti giorni fa, crede che entro il 2030 l'ex armata rossa attaccherà l'Europa. Trump offre una sponda allo zar e, con un'intesa, lo riabiliterebbe quale interlocutore internazionale, circostanza che avrebbe tutti i contorni di una bomba a orologeria. Lo scardinamento del multilateralismo auspicato da The Donald assegna alla Russia un ruolo importante insieme con la Cina. Nella versione di Highlander concepita nello Studio Ovale, non serve che ne rimanga uno solo, basta che siano il meno possibile e con la minor democrazia diffusa.

Per questo l'Europa, portatrice incerta di consenso e diritti, organismo che crede nella pace come obiettivo ultimo del concerto democratico, per i due presidentissimi deve essere fiaccata. Del resto è una missione che i Ventisette hanno cominciato ad assolvere da soli: avrebbero dovuto incontrare loro Putin, ma non c'era intesa fra le capitali e non avevano il giusto messaggero. Adesso pare tardi, per quanto la politica sia l'arte del possibile.

L'Ue è dunque fuori dalla stanza e, se la guerra terminasse in Alaska, pagherebbe la disfatta di Zelensky. Ciò non vuol dire che il destino sia segnato. Donald e Vlad possono fare qualunque cosa, anche litigare; l'Europa dovrebbe farne una sola, cercare di essere fedele ai principi, e alle regole, a cui gli Stati si sono affidati. Nel mondo attuale, rischia di essere un limite. Alla lunga, però, coerenza e coraggio potrebbero pagare.

La lezione della storia, la stessa che gli uomini si rifiutano di imparare, è che i despoti non fanno mai la fine che avevano immaginato. —

Il palazzo del ministero dell'Economia e delle Finanze a Roma ANSA

I berlusconiani insistono e stimano un risparmio fino a 1440 euro sulle imposte per i redditi fino a 60 mila euro, con un'aliquota del 33%

Al lavoro sulla manovra Forza Italia alla carica sulla riduzione Irpef

LEGGE DI BILANCIO

Silvia Gasparetto / ROMA

Parola d'ordine, aiutare il ceto medio. Mentre le opposizioni - complici il caro ombrelloni, le spiagge vuote e l'inflazione - incalzano il governo inerte a parere loro, nella maggioranza è Forza Italia a insistere sulla necessità di abbassare le tasse. Del resto il partito fondato da Berlusconi ha fatto, del taglio Irpef per gli scaglioni intermedi, il suo «cavallo di battaglia».

CERCASI COPERTURE

Il problema restano le risorse, quei «circa 4 miliardi» che vanno trovati per ampliare la riduzione fiscale, uno dei punti centrali del programma di centrodestra. Tanto che dopo il tentativo senza successo dello scorso anno, anche nelle file di Fratelli d'Italia c'è chi inizia a sbilanciarsi sul fatto che, con la manovra per il 2026, sarà finalmente la volta buona. Una riduzione dell'aliquota «dal 35% al 33% per i redditi fino a 60 mila euro», ha fatto i conti il responsabile economico di FI, Maurizio Casasco, farebbe risparmiare «440 euro» di imposte ai redditi «fino a 50.000 euro» e «1440 euro ai redditi da 50.001 a 60.000 euro».

Gli azzurri suggeriscono anche la copertura, con un mix di «concordato fiscale, ravvedimento operoso e aumento dell'occupazione» che fa aumentare anche le entrate. Di certo il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti insisterà con quella politica della «prudenza» predicata fin qui. Motivo in più, considerato che si sta cercando di portare l'asticella del deficit sotto il 3% già dal 2026, così da uscire dalla procedura di infrazione con un anno di anticipo.

Un primo giro di incontri al ministero dell'Economia con i ministri è già iniziato prima della pausa estiva. E Orazio Schillaci, responsabile della Salute, ha annunciato di avere spuntato 2 miliardi in più per la sanità, altro tasto su cui batte senza sosta l'opposizione, Pd in testa.

Ma la lista è già parecchio lunga: c'è da stabilizzare l'Ires premiale, appena sbloccata, come ha già anticipato il viceministro all'Economia, Maurizio Leo. E poi ci sarebbero i 1000 agenti in più per la polizia penitenziaria chiesti dalla stessa Giorgia Meloni. E ancora la moda, da sostenere con un credito d'imposta ad hoc (da 250 milioni) su cui punta il ministro Adolfo Urso. Da trovare anche il finanziamento dell'estensione della Zes (zone economica speciale) a Umbria e Marche, appena approvata dal Consiglio dei ministri. E bisognerà capire come ricalibrare il tetto agli stipendi della pubblica amministrazione, dopo che la soglia dei 240 mila euro introdotta dal governo Renzi nel 2014 è stata bocciata dalla Corte costituzionale.

La Lega poi spera nel blocco dell'età pensionabile («la Ragioneria in un primo momento parlava di 200 milioni, vedremo», ha detto il sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon).

Alle sue richieste, Forza Italia ha aggiunto la «detassazione degli straordinari» e «dei rinnovi contrattuali». Peraltro il taglio dell'Irpef ha finora duellato con l'altra proposta fiscale, quella leghista della rottamazione. C'è un disegno di legge in fase avanzata nella commissione Finanze al Senato, che a settembre passerà all'esame degli emendamenti. —

CONVOCATO OGGI IL TAVOLO

Ex Ilva, è il giorno clou Al ministero il sì o no alla decarbonizzazione

TARANTO

La sensazione è che ogni passo avanti sia seguito da due indietro. Mentre a Taranto cresce l'attesa e si moltiplicano le pressioni politiche, sociali e ambientali, a Roma si prepara una giornata cruciale.

Oggi al ministero delle Imprese si discuterà l'accordo di programma inter istituzionale per la decarbonizzazione dell'ex Ilva. Ma i sindaci di Taranto e Statte e il presidente della Provincia hanno già annunciato il no all'intesa.

Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso aveva detto di essere disponibile a un incontro preliminare informale con gli enti locali per tentare un chiarimento. Il tavolo ufficiale è confermato per le 11.30. Alle 14 è previsto l'incontro con i sindacati e alle 15.30 con le associazioni delle imprese dell'indotto siderurgico.

Al centro dello scontro le due ipotesi del ministero. Lo scenario A prevede entro il 2033 l'attivazione a Taranto di tre forni elettrici, quattro impianti Dri per il preridotto di ferro, altrettanti impianti di cattura e stoccaggio della CO2 e l'arrivo di una nave rigassificatrice offshore per alimentare l'intero sistema. Lo scenario B punta a completare il processo in sette anni (entro il 2032), mantenendo a Taranto solo i tre forni elettrici, ma senza impianti Dri. Il preridotto verrebbe prodotto a Gioia Tauro, sfruttando il rigassificatore a terra già previsto, per poi essere trasportato nello stabilimento pugliese.

Il nuovo piano del Comune - ancora in bozza - chiede decarbonizzazione senza nave di rigassificazione, chiusura progressiva dell'area a caldo, un Dri compatibile con l'idrogeno verde, tutele occupazionali, bonifiche immediate e revisione dell'Aia. Se quest'ultima non sarà adeguata, si preannuncia un ricorso al Tar.

Le Rsu e Rls Fiom Cgil intanto lanciano l'allarme: «Non vogliamo una fabbrica a tutti i costi, ma una chiusura improvvisa sarebbe un disastro. Non siamo disposti a scegliere tra salute e lavoro: vogliamo entrambe le cose, vogliamo tutto, perché tutto abbiamo dato». Sul fronte imprenditoriale, Confindustria, Confapi e Aigi ribadiscono la necessità di mantenere tutto il ciclo produttivo a Taranto, compresi i Dri. All'opposto, Peacelink e Giustizia per Taranto, che oggi terranno una conferenza stampa davanti alla prefettura, attaccano duramente il piano del governo e la nuova Aia, che impugneranno al Tribunale amministrativo regionale (per questo è stata lanciata una raccolta fondi). —

NELLE NUOVE NORME APPROVATE DAL PAPA

Congedi ai neo papà e più aiuti Cambia il welfare nel Vaticano

CITTÀ DEL VATICANO

Da anni i lavoratori laici del Vaticano portavano avanti una battaglia sul welfare. Ora arriva l'approvazione di Leone XIV a una serie di estensioni di tutele sul lavoro che cambiano il volto della Santa Sede sull'effettiva osservanza dei diritti. Una delle norme clou, introdotte con il Rescritto diffuso dal Vaticano, riguarda i neo papà: avranno un congedo, per la nascita dei figli, fino a cinque giorni e retribuito al 100%. Non ancora un'equiparazione alla normativa europea - dove i giorni, variando da Paese a Paese, possono essere fino a 30 - ma comunque un passo avanti per lo Stato d'Oltretevere. Qui, nonostante i messaggi dei pontefici sulla centralità della famiglia, mancavano proprio le tutele e le misure a favore delle famiglie.

Novità quindi per il permesso di paternità, per le famiglie con bambini disabili e per la concessione dell'assegno familiare che, per «i figli legittimi o legittimati ed equiparati, maggiori di 18 anni» può essere richiesto fino ai 26 anni al massimo.

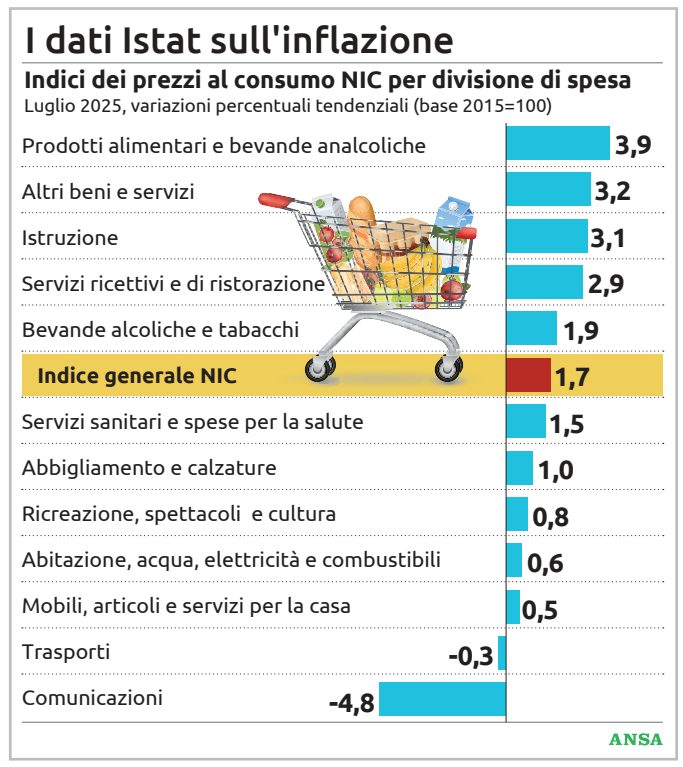
Le norme sono nel «Rescriptum ex audientia» di Leone XIV, cioè il documento emesso dopo aver consultato il prefetto della Segreteria per l'Economia, il laico Maximino Caballero Ledo, il quale a sua volta ha illustrato a papa Prevost le determinazioni «assunte all'unanimità» dal Consiglio dell'Ulsa, l'ufficio del Lavoro della Sede apostolica. Si stabilisce quindi che per i padri, il permesso va inteso come 5 giorni lavorativi che «possono essere usufruiti in via continuativa e/o frazionati per giornate intere e non a ore, entro e non oltre i 30 giorni» dalla nascita del figlio. Per quanto riguarda i bambini disabili, i genitori, alternativamente, hanno diritto ogni mese a 3 giorni di permesso retribuito, fruibili anche in modo continuativo, a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno in istituti specializzati. —

La cupola di San Pietro vista da Citta' del Vaticano ANSA

COLPITI LE VACANZE E IL CARRELLO DELLA SPESA

L'inflazione a luglio resta stabile all'1,7% Stangata ai consumi, più cari cibo e mare

Conferma dall'Istat: «Prezzi su dello 0,4% rispetto a giugno»
Le opposizioni all'attacco: «Il caro vita è fuori controllo»



Stefania De Francesco / ROMA

Cibo e spiagge più cari a luglio di quest'anno, e i consumatori gridano alla stangata sulle vacanze e sul carrello della spesa. L'opposizione torna all'attacco affermando che «l'inflazione è fuori controllo», gli «stipendi sono bloccati e il governo resta immobile».

I NUMERI

L'inflazione è stata confermata dall'Istat in aumento dell'1,7% rispetto a luglio del 2024 (stesso livello di giugno) e dello 0,4% su giugno scorso con l'accelerazione tendenziale dei prezzi in particolare nel settore alimentare (+3,7% da +3,3%) e dei trasporti (+3,3% da +2,9%). Si accentua invece la flessione tendenziale dei prezzi degli energetici (-3,4% dal -2,1% di giugno). Il 'carrello della spesà vede rincari annui da +2,8% a +3,2% (la stima preliminare indicava +3,4%). È al sud la crescita tendenziale dei prezzi più alta di quella nazionale (+1,9%), mentre è uguale nel Nord-Est (+1,7%) e inferiore nel Centro (scesa da +1,7% a +1,6%), nel Nord-Ovest e nelle Isole (da +1,5% a +1,4%). Tra le città con più di 150mila abitanti, l'inflazione più elevata a luglio è stata a Rimini (+2,8%) e a Padova e Napoli (+2,3% entrambe), seguite da Bolzano (+2,2%); la crescita più contenuta a Reggio Emilia (+0,8%) e ad Aosta e a Campobasso (+0,7%). «Si conferma la stangata sulle vacanze estive degli italiani, con tutte le voci legate a viaggi e turismo che segnano fortissimi rincari rispetto allo scorso anno» afferma il Codacons, secondo cui l'inflazione all'1,7% «equivale a un maggiore esborso pari a +559 euro annui per la famiglia 'tipò, +761 euro per un nucleo con due figli».

I CONSUMATORI

L'associazione guidata da Carlo Rienzi indica aumenti per voli nazionali (+35,9% su anno), europei (+5,5%), traghetti (+10,9%), auto a noleggio (+9,9%), pacchetti vacanza nazionali (+10,3%), case vacanza, b&b e altre strutture ricettive (+6%), spiagge e piscine (+3,4%), musei e monumenti storici (+4%). L'Unione nazionale consumatori mette in evidenza che i pacchetti vacanza nazionali segnano +16,1% su mese mentre gli stabilimenti balneari hanno aumentato i prezzi del 7,3% su giugno. «Per una coppia con due figli, ci sarà un rialzo complessivo del costo della vita pari a 606 euro su base annua, ma di questi ben 356 se ne vanno solo per i prodotti alimentari e le bevande analcoliche», spiega il presidente Massimiliano Dona. Nel dettaglio, Assoutenti indica i prezzi della frutta fresca che «salgono a luglio del +8,8% su anno, pomodori +12,3%, latticini +7%, burro +16,9%, uova +7,2%, cioccolato +13,2%, caffè +23,4%». Partono così accuse e appelli al governo.

LE CRITICHE

Raffaella Paita, capogruppo di Italia Viva, afferma «davanti alle tempeste dell'inflazione, il governo non offre ripari». Nicola Fratoianni di Avs spiega: «Verdura +3,1%, Frutta +8,8%, Carne +4,9%, Pasta e cibi lavorati +2,8%: tutti questi più tuttavia significano in realtà un meno per lo stipendio degli italiani. Perché anche a luglio Istat ci dice che sono aumentati i prezzi dei beni di consumo ma gli stipendi no». «A fronte di un evidente caro prezzi delle strutture ricettive, stimato del 30% rispetto a 5 anni fa, c'è un calo dei salari reali che l'Ocse ci dice essere del 7,5% rispetto al 2021 - afferma il presidente dei senatori del Pd Francesco Boccia - Il governo farebbe bene a pensare a misure di sostegno a favore di lavoratori e imprese che saranno colpiti nei prossimi mesi dai dazi imposti dall'amico americano di Giorgia Meloni. L'Italia non è più un paese per famiglie. Il governo non dirà una parola sull'inflazione che aumenta». —

La crescita di richieste nelle strutture

Il turismo punta tutto sul giorno di Ferragosto Atteso un boom di arrivi

LE PREVISIONI

ROMA

Si dice che «la partita finisce quando l'arbitro fischia». E gli operatori del turismo non hanno tempo per farsi distrarre dalle polemiche - politiche e non - che al momento sono più roventi del solleone, e si rimboccano le maniche per affrontare il momento clou della stagione, ovvero il Ferragosto. Che sia mare oppure montagna, che siano terme oppure agriturismi l'imperativo è dare il massimo. Le previsioni non sono concordi tra di loro ma tendono tutte al positivo. E soprattutto a placare chi parla di crisi arrivano i dati del Viminale, contenuti nella banca dati «Alloggiati web»: anche per il mese di agosto si registra «una forte crescita di turisti nelle strutture ricettive del Belpaese». A giugno gli arrivi sono stati 21.680.741 contro i 19.660.297 del 2024 (+10.2%); a luglio 23.997.082 a fronte dei 22.951.500 dell'anno scorso (+4,5%). Nei soli primi 11 giorni di questo mese - dunque senza conteggiare il prossimo weekend di Ferragosto - si sono toccati i 7.944.284 turisti registrati, in crescita del 13,1% rispetto ai 7.021.408 dell'analogo periodo del 2024. Anche dal ministero del Turismo si professa ottimismo: la distribuzione dei flussi si sta diversificando, la stagione estiva non è più solo agosto, ma va da giugno a settembre con previsioni in crescita anche sulle prenotazioni di ottobre, la meta prescelta non è più solo mare, ma si registrano alti livelli di vendite anticipate anche per montagna (76,6%), città d'arte (71,9%) e aree interne (75,5%) e mete «non esattamente canoniche». Quanto alle previsioni per Ferragosto, tra l'11 e il 18 agosto secondo Cna Turismo e Commercio con un giro di affari di 5 miliardi di euro sono attesi più di 15 milioni di pernottamenti (con oltre 5 milioni di turisti). Più ottimista Confcooperative che stima in 17 miliardi la spesa complessiva per tutte le vacanze estive, con 16 milioni di italiani in viaggio durante la settimana centrale del mese. Secondo la Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa i turisti italiani in particolare hanno fatto slittare la vacanza, forse riducendola, di sicuro concentrandola appunto ad agosto e segnatamente nella settimana tra l'11 e il 18. —

Folla di turisti a Venezia ANSA

CODE TRA ORTE E ROMA

Autocisterna in fiamme blocca l'A1 per alcune ore

ROMA

Un incendio di un'autocisterna di Gpl dovuta da un surriscaldamento dei freni ha provocato la chiusura per ore in entrambe le direzioni di un tratto di 40 chilometri dell'A1 Milano-Napoli, tra Orte e il bivio con la Diramazione Roma Nord. Un incidente che, nella settimana di ferragosto e con temperature infuocate, ha costretto migliaia di automobilisti a rimanere in coda per chilometri sotto il sole. I volontari della protezione civile hanno distribuito bottigliette di acqua per cercare di alleviare i disagi ma a sera c'erano ancora centinaia di auto bloccate. E molti hanno raccontato di non aver ricevuto nulla. «Siamo in migliaia bloccati sull'A1 in direzione Roma ormai da più di due ore - scrive Angelo Angius su Facebook - dicono che hanno distribuito l'acqua. Qui non è arrivato niente a nessuno! Tutti tentiamo di stare in auto con il motore acceso, per l'aria condizionata. Perché fuori ci sono 42 gradi». L'incidente si è verificato all'altezza del chilometro 525: le fiamme sarebbero partite per il surriscaldamento dell'impianto frenante dell'autocisterna, senza però fortunatamente propagarsi al serbatoio contenente il gas. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme, ma prima di potersi avvicinare alla cisterna hanno dovuto attendere, per ragioni di sicurezza, che il mezzo si raffreddasse. Solo dopo hanno potuto spostarlo dalla sede stradale, anche se per rimuoverlo dall'autostrada bisognerà attendere il travaso del Gpl su un'altra autocisterna. In un primo momento, verso le 16.15, l'autostrada era stata chiusa solo nel tratto compreso tra Ponzano Romano e il bivio con la diramazione Roma Nord, in entrambe le direzioni, cosa che aveva provocato una coda di un chilometro verso Roma di un chilometro e due verso Firenze di 2. —

IL COMMENTO DI PLASTIC FREE ONLUS

Chi getta rifiuti dall'auto rischia anche l' arresto

ROMA

Oltre a multe salatissime chi verrà pizzicato a gettare rifiuti dall'auto rischia anche l'arresto se l'immondizia viene abbandonata in aree di particolare pregio o aree protette. Lo ricorda Plastic Free Onlus che accoglie con favore la disposizione contenuta nel decreto legge sulla terra dei fuochi entrato in vigore sabato 9 agosto, che introduce un inasprimento senza precedenti delle sanzioni per chi getta rifiuti dai veicoli. La nuova normativa non solo prevede multe fino a 18.000 euro e, nei casi più gravi, l'arresto, ma consente anche l'utilizzo delle immagini delle telecamere pubbliche e private come prova per colpire i trasgressori, eliminando la necessità della contestazione immediata. «Si tratta di un passo avanti fondamentale nella lotta contro una delle pratiche più vergognose e dannose per il nostro ambiente e la nostra comunità », dichiara Luca De Gaetano, presidente e fondatore di Plastic Free Onlus, associazione dal 2019 nella sensibilizzazione contro l'inquinamento da plastica e rifiuti abbandonati. «Il nuovo quadro normativo - spiega l'associazione - distingue tra diversi livelli di gravità: dalla sanzione amministrativa fino a oltre mille euro per i rifiuti minori, all'ammenda penale per i rifiuti non pericolosi, fino all'arresto per abbandono in aree protette o zone di particolare pregio ambientale. Previste anche sanzioni accessorie come la sospensione della patente e, per le violazioni più gravi, la confisca del veicolo, con particolare attenzione ai mezzi aziendali utilizzati per smaltimenti illeciti». —

UN ANIMATORE DENUNCIA

«Io, scappato da Rimini Muffa in casa e paga bassa»

È diventato virale, con oltre 1,4 milioni di visualizzazioni, il video girato in stazione a Rimini e postato su Tik Tok da Gilberto Contadin, neolaureato che racconta di essere scappato da un lavoro estivo come animatore in un albergo della città romagnola, pagato «650 euro al mese» e con una sistemazione in un «alloggio ammuffito».

Tragedia in mare

La catena di bagnanti che si tengono per mano perlustrando ogni centimetro di mare alla ricerca del bimbo di Roncade di 6 anni scomparso tra le onde FOTO BORTOLUZZI

Bambino di 6 anni disperso tra le onde a Cavallino-Treporti Una catena umana per cercarlo

Stava nuotando davanti al camping Vela Blu. La mamma si è girata un attimo e lui è sparito
Mobilitati Capitaneria e vigili del fuoco con sommozzatori, barche ed elicotteri. Vane le ricerche

Francesco Macaluso
CAVALLINO-TREPORTI

Ricerche estenuanti in mare aperto e catene umane di centinaia di bagnanti presi per mano fra i pennelli di scogli di fronte al Camping Village Vela Blu per cercare un bimbo di 6 anni di Roncade disperso in mare.

Cavallino-Treporti ieri si è fermata, sospesa di fronte a una situazione drammatica. Solidarietà e speranze durante il rastrellamento palmo a palmo con ogni mezzo e risorsa, persino fra gli scogli dove è avvenuta la scomparsa, impiegando l'unità cinofila del Soccorso alpino specializzata nell'individuare i dispersi sotto le frane e le slavine.

Una ricerca senza tregua che ha impegnato fortemente i soccorsi, durata fino a sera inoltrata per avvistare qualcosa all'orizzonte o individuare qualsiasi traccia del bambino scomparso. Imponente lo spiegamento di forze dell'ordine arrivate all'accesso a mare di via Radaelli. L'allarme lanciato dalla madre del bimbo è scattato alle 16 di ieri, quando la donna ha raccontato ai primi soccorritori che dagli scogli, dove lei si trovava, lo aveva visto scomparire sul lato sinistro del pennello a mare fino a perdere di vista fra i flutti il suo costumino di colore giallo.

La donna in lacrime, attorniata e sostenuta da parenti e conoscenti e dal personale sanitario del 118, non ha mai staccato gli occhi dal mare appesa a un filo di speranza di ora in ora sempre più sottile. A tratti si sedeva su un asciugamano posizionato a terra, provata dall'angoscia, alzandosi ritmicamente fra i singhiozzi ogni volta che le pareva di intravvedere qualcosa galleggiare in mare.

I primi a portarsi sul posto, subito dopo i bagnini che hanno raccolto l'allarme dei parenti e dei conoscenti della famiglia del bimbo, i vigili del fuoco di Jesolo attorno alle 16.15 con aps e gommone galleggiante accompagnato dall'elicottero dei vigili del fuoco poi rientrato alle 17 per fare rifornimento e portare sullo specchio di mare il nucleo sommozzatori che a turno si sono calati in acqua, tuffandosi dal pennello a mare anche col verricello.

A coordinare le operazioni la Capitaneria di Porto di Jesolo intervenuta con una motovedetta e i carabinieri, a cui si sono poi aggiunti gli agenti della polizia locale di Cavallino-Treporti in supporto sui quad e quelli della Polizia di Stato che hanno attivato anche l'elicottero in ricognizione con quello dei vigili del fuoco.

Un dramma a cui hanno partecipato con apprensione minuto per minuto circa 500 bagnanti che tenendosi per mano hanno camminato compatti in mare e poi sono rimasti col fiato sospeso per tutto il tempo delle ricerche a scrutare i flutti nello specchio di mare di fronte al camping, ma anche ad interrogarsi su ogni passaggio delle ricerche. Una catena umana che ha visto coinvolti per tutto il pomeriggio gli assistenti alla balneazione del Villaggio San Paolo, del camping Vela Blu, che dalle torrette vicine si sono attivati per organizzare le catene umane di turisti, incoraggiando la solidarietà.

Tre gli intermezzi di spiaggia fra i pennelli di roccia, per oltre 600 metri di arenile, che sono stati esplorati da centinaia di bagnanti mentre si tenevano per mano avanzando in mare per tutta la lunghezza delle scogliere artificiali. Toccante alle 18 la richiesta ai militari della Capitaneria da parte della madre del piccolo turista che venisse perlustrata un'area nei pressi di una boa arancione dove era convinta di aver scorto un oggetto bianco galleggiare vicino.

Non è stata tralasciata alcuna ipotesi. Dal Nucleo Sommozzatori di Mestre sono state perlustrate con attenzione delle risacche in mare a oltre un centinaio di metri dalla battigia in prossimità di una boa arancione e di una bianca scongiurando la possibilità che potessero aver trattenuto il corpo del bambino. Stessa attenzione per gli anfratti della scogliera artificiale teatro della scomparsa dove sono state concentrate le immersioni per tutta la parte iniziale delle ricerche. La logica seguita è stata quella di perlustrare, in modo incrociato dall'alto e sotto la superficie dell'acqua, lo specchio di mare dividendolo a settori di indagine e procedendo poi per esclusione. Fino a tarda sera nessun ritrovamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERA IN SPIAGGIA COI GENITORI

Neonata scottata dal sole e ricoverata in ospedale «Per fortuna sta bene»

JESOLO

Neonata sotto il sole cocente e senza adeguate protezioni rischia ustioni gravi. È accaduto nel fine settimana in una spiaggia della pineta di Jesolo.

La piccola, in vacanza al lido con i genitori provenienti dall'Ucraina, era sotto l'ombrellone che però è stato sufficiente a proteggere la pelle ancora delicatissima.

Un bagnante si è accorto che la bimba, di soli 15 giorni, presentava un forte arrossamento alla pelle. Si è avvicinato e ha suggerito ai genitori di verificare le sue condizioni: la pelle scottava e la piccola ha iniziato a piangere.

Il Pronto soccorso di Padova

La neonata è stata subito trasferita in elisoccorso all'ospedale di San Donà, poi a Padova nel reparto di Pediatria. Le sue condizioni sono state giudicate subito molto gravi, con scottature sulla pelle al limite delle ustioni.

La piccola è stata ricoverata a Padova ed è fuori pericolo, il tutto grazie al tempestivo intervento del vicino di ombrellone e dei medici.

A Padova è scattata una catena di solidarietà per aiutare la famiglia in preda alla paura e la confusione.

La Croce Verde di Padova, con un'ambulanza attrezzata per queste situazioni, l'ha prelevata dalla pista di atterraggio elicotteri in emergenza sanitaria. Al pronto soccorso di Padova è stata chiamata un'interprete.

Somministrate le prime cure, la bimba e la mamma sono state ricoverate e hanno potuto anche mangiare. «Abbiamo avute notizie del decorso ospedaliero e la bimba sta bene, fa tutte le cose tipiche dei neonati, piange, mangia e dorme. Siamo tutti felici», racconta una delle persone intervenute per il soccorso. Un intervento che si è rivelato provvidenziale. —

G.CA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PISCINA A GRADO

Risucchiata dal sifone La piccola, sei anni, rischia di annegare

Antonio Boemo /GRADO

Una bambina triestina di 6 anni, in vacanza con la famiglia a Grado, ha rischiato di annegare dopo essere stata risucchiata dal sifone del riciclo d'acqua della piscina riservata agli adolescenti, all'interno del residence e camping Punta Spin. Solo il pronto intervento dei presenti ha scongiurato la tragedia. Sono intervenuti il nonno della piccola, presente a bordo vasca, due turisti e il bagnino dello stabilimento: insieme sono riusciti prima a staccarla e poi a tirarla fuori dall'acqua.

La bambina è stata trasportata in ospedale a Udine a bordo dell'elisoccorso, fatto intervenire dal 112 a Grado assieme a un'ambulanza. Fortunatamente non sarebbe in pericolo di vita. È però rimasta sott'acqua, attaccata con la pancia al sifone, all'incirca un minuto. Una volta arrivati sul posto, i sanitari del 118 hanno riscontrato che la piccola, pur cosciente, risultava in ogni caso cianotica e con un problema di respirazione. Ed è per questo che hanno optato per il trasporto precauzionale con l'elisoccorso all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Ma com'è stato possibile un simile incidente? Dai primi accertamenti, sembra che la griglia di un sifone si sia in qualche maniera staccata o spostata, causando quindi un mini vortice in quel punto. La bambina di 6 anni, che evidentemente stava nuotando e si era immersa nelle vicinanze, è stata così risucchiata rischiando di annegare.

La piscina del Punta Spin

Sull'incidente, che poteva avere conseguenze ben peggiori, è stata aperta un'indagine da parte della stazione dei Carabinieri di Grado che vogliono vederci chiaro e capire come si possa essere staccata la copertura dello scarico dell'acqua. In ogni caso la piscina per bambini del residence camping Punta Spin è stata posta sotto sequestro per effettuare tutte le verifiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCIDENTE MORTALE

Travolta e uccisa da un'auto pirata a Milano

A bordo della vettura, risultata rubata, quattro ragazzini che si sono dati alla fuga e ora sono ricercati dalla polizia

Federica Zaniboni / MILANO

E' stata travolta e uccisa da dei ragazzini su un'auto pirataieri mattina Cecilia De Astis, che stava camminando in via Saponaro a Milano, nel quartiere Gratosoglio. Falciata improvvisamente e sbalzata di metri. I quattro che si trovavano a bordo della macchina, tre maschi e una femmina, sono fuggiti a piedi subito dopo lo schianto: hanno lasciato il veicolo, che è risultato essere stato rubato il giorno precedente a un ventenne francese, e sono scappati a piedi senza chiamare i soccorsi. A quanto emerso dalle immagini delle telecamere di sorveglianza, si tratterebbe di ragazzi molto giovani. Alcuni dei testimoni che hanno visto quanto è successo hanno parlato di quasi bambini, «di 10-12 anni».

L'APPELLO

Uno dei figli della donna ha chiesto che si costituiscano.

«Fatevi un esame di coscienza - ha detto ai microfoni del Tgr Lombardia -. Tutti hanno fatto bravate» ma non così, ha aggiunto. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno all'altezza del civico 40. Secondo una prima ricostruzione della polizia locale, al lavoro per stabilire la precisa dinamica dell'incidente e per rintracciare i responsabili, l'auto viaggiava verso il centro.

Il luogo della tragedia. Nel riquadro, Cecilia De Astis

L'IMPATTO FATALE

A un certo punto, il conducente ha perso il controllo in curva e la macchina, una Citroen DS4 con targa francese, che viaggiava ad alta velocità, ha oltrepassato il cordolo stradale, invadendo l'area verde che divide la carreggiata dalla sede tranviaria, per poi travolgere la donna. Sembrerebbe che in quel momento lei stesse attraversando sulle strisce pedonali. A causa dell'impatto, il corpo della settantunenne è stato sbalzato per alcuni metri, mentre l'auto che ha tranciato anche un cartello stradale, si è fermata sulla strada con la parte anteriore distrutta. Per la donna, vedova da tempo, non c'è stato niente da fare. All'arrivo degli operatori medico-sanitari, intervenuti con un'ambulanza e un'automedica, era già in condizioni disperate: i tentativi di rianimazione si sono rivelati inutili.Il pm di Milano indaga per omicidio stradale aggravato dall'omissione di soccorso, oltre che per il furto dell'auto. Cecilia De Astis aveva spento 71 candeline lo scorso 21 giugno. Era nata a Ruvo di Puglia ma ormai da una vita era a Milano dove aveva lavorato per una trentina d'anni nel cotonificio Cederna. —

IL DECESSO A ROMA DOPO IL TRASFERIMENTO DA SASSARI

Non ce l'ha fatta il bimbo figlio di turisti moldavi rimasto nell'auto al sole

SASSARI

È morto all'ospedale Gemelli di Roma il bambino di 4 anni, figlio di turisti moldavi in vacanza a Olmedo, nel nord ovest della Sardegna, trasferito nella capitale dopo un primo ricovero in rianimazione al Santissima Annunziata di Sassari per un colpo di calore. Secondo quanto era stato appurato dai carabinieri della Compagnia di Alghero, nel pomeriggio di mercoledì scorso il piccolo, approfittando di un momento di riposo dei genitori, era uscito di casa e quando la coppia si era accorta della sua assenza lo aveva cercato, trovandolo poco dopo privo di sensi nella loro auto parcheggiata sotto il sole cocente. A scoprirlo è stata la mamma, che ha immediatamente chiamato i soccorsi. Le sue condizioni sono apparse subito disperate, tanto da essere ricoverato nel reparto di Rianimazione. Nessun dubbio da parte dei medici sulle cause del malore: il bambino aveva subito un colpo di calore dovuto a un'esposizione prolungata al sole. Dopo due giorni di ricovero a Sassari con nessun miglioramento significativo, i medici hanno deciso il trasferimento al Policlinico Gemelli di Roma, per potere assistere il paziente in maniera più adeguata. Ieri sembrava che le condizioni del bambino si fossero stabilizzate e che ci fosse anche un leggero progresso. Stamattina invece, la situazione è precipitata e il piccolo non è riuscito a sopravvivere.La Procura di Roma ha aperto un'inchiesta per chiarire gli aspetti della vicenda. Cosa sia successo il pomeriggio del 6 agosto lo hanno raccontato i genitori del bambino, e ora la loro versione è al vaglio degli inquirenti. Per subire un colpo di calore, il piccolo deve essere rimasto a lungo chiuso nella macchina, ma potrebbe anche aver avuto un malore prima. —

BOTULINO KILLER

Ora sono 10 gli indagati Ritirati i friarielli a rischio

Sono ormai delineati i contorni della vicenda del focolaio di intossicazione da botulino in Calabria, che ha provocato due morti ed il ricovero nell'ospedale di Cosenza di altre quindici persone, con l'ultima che si è aggiunta nelle ultime ore. Questo mentre si allarga il numero degli indagati che sale a dieci persone, di cui sei medici. All'origine dell'intossicazione, secondo le analisi dell'Istituto superiore di sanità, ci sarebbero più alimenti e non solo le cime di rapa servite per condire i panini con la salsiccia venduti in un food truck da un commerciante ambulante a Diamante (Cosenza). Friarielli che, però, saranno comunque ritirati dal mercato: sul sito del ministero della Salute è stato pubblicato il richiamo per due marchi, per sospetto rischio di contaminazione. Il richiamo riguarda due lotti dell'etichetta 'Bel Saporè e due a marchio 'Vittoria. —

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
banca360fvg.it

L'azienda siderurgica di San Giorgio di Nogaro occupa 115 dipendenti

Tecnosider emette minibond da 3 milioni «Maggiore efficienza e controllo dei costi»

Banca Valsabbina ha sottoscritto interamente l'operazione Dentesano: supporto fondamentale per i nostri obiettivi

Maurizio Cescon

Terza emissione di minibond in pochi anni per Tecnosider. L'azienda siderurgica con sede e stabilimento a San Giorgio di Nogaro, nella zona industriale dell'Aussa Corno, leader nella laminazione a caldo dell'acciaio controllata dal gruppo Trasteel trading holding Sa, ha annunciato l'operazione per un minibond da tre milioni di euro, strutturata e interamente sottoscritta da Banca Valsabbina. Il primo minibond risale alla fine del 2018 per un valore di 14,5 milioni di euro, il secondo è datato 2024 per altri 12 milioni.

L'iniziativa ribadisce l'impegno di Banca Valsabbina nel promuovere la crescita e la competitività delle imprese italiane, offrendo soluzioni finanziarie su misura per settori strategici come quello della siderurgia. L'operazione, della durata di 72 mesi, è finalizzata a sostenere il piano di investimenti di Tecnosider, volto al costante ammodernamento e aggiornamento del suo sito produttivo dell'Aussa Corno. Banca Valsabbina ha agito come Sole investor e Paying agent, fornendo un servizio integrato tramite le proprie strutture specialistiche interne.

Soddisfatto del buon esito della contrattazione, Fabio Dentesano, Cfo e procuratore di Tecnosider. «Per noi si tratta di un'operazione di routine, è uno strumento che si affianca ai tradizionali dispositivi di finanziamento a medio e lungo termine. Attraverso l'emissione di minibond l'azienda prosegue nella propria strategia di diversificazione degli strumenti finanziari a supporto degli investimenti e del capitale circolante - ha commentato il manager -. Tale strategia innovativa costituisce un elemento essenziale nel rafforzamento della propria struttura patrimoniale e un supporto fondamentale agli obiettivi di consolidamento e sviluppo della nostra realtà produttiva, oltre che essere in linea con i valori della sostenibilità. Il minibond accompagna la politica di investimento della società, gli obiettivi sono efficientare i costi e l'operatività, in un contesto che richiede attenzione al cliente e alle spese di produzione». Tecnosider, che produce in particolare semilavorato, ovvero lamiera per infrastrutture, edilizia, ingegneria meccanica e nel settore eolico, ha chiuso il bilancio 2024 con un fatturato di 230 milioni di euro e occupa 115 dipendenti. «L'anno scorso non è stato brillante per il nostro business - osserva ancora Dentesano - abbiamo assistito a una domanda calante di acciaio e abbiamo dovuto fare i conti con le incertezze riguardanti i dazi Usa. Anche il 2025 non è cominciato benissimo, ma il secondo trimestre ha dato segnali di ripresa più incoraggianti e questo ci fa ben sperare per la seconda parte dell'anno».

Lo stabilimento Tecnosider di San Giorgio di Nogaro

«Siamo orgogliosi di aver supportato Tecnosider in questa importante operazione - ha dichiarato Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario di Banca Valsabbina - che conferma e testimonia il nostro impegno verso le realtà imprenditoriali che, come Tecnosider, rappresentano l'eccellenza del Made in Italy, investendo costantemente in innovazione e ammodernamento dei propri processi produttivi. Crediamo che strumenti di finanza alternativa come i minibond siano cruciali per favorire lo sviluppo e la competitività delle nostre imprese, specialmente in un settore strategico come quello siderurgico. Banca Valsabbina ha fornito un supporto completo e integrato, confermando la visione di istituto come partner attivo e strategico per la crescita sostenibile delle aziende che rappresentano il futuro del nostro panorama industriale».

È la terza emissione nel giro di pochi anni servirà ad aumentare la competitività

All'emissione del minibond hanno collaborato lo Studio legale LX20, con l'avvocato Alessandro Negri della Torre, per Banca Valsabbina, e lo Studio legale Petronio, con l'avvocato Stefano Petronio, per Tecnosider. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSICURAZIONI

Bai in mani tedesche Ggw Group acquisisce la casa di brokeraggio

TRIESTE

Bai (Broker assicurativo italiano) entra a far parte di Ggw Group GmbH, realtà internazionale del brokeraggio assicurativo con sede ad Amburgo e presenza in 14 Paesi, oltre 2.500 collaboratori e un network di oltre 150 broker e 40 compagnie partner. L'operazione segna il primo ingresso del gruppo tedesco nel mercato italiano.

Bai, quartier generale a Trieste, dotata di un importante radicamento nazionale e di una forte presenza nel Triveneto, manterrà piena autonomia gestionale, brand, sedi e risorse. Fondata nel 2020 e sostenuta dai fondi internazionali Permira e Hg Capital, Ggw ha costruito il proprio sviluppo attraverso acquisizioni e partnership con operatori di alta reputazione, mantenendo un modello integrato ma non centralizzato. Il gruppo vanta un tasso di fidelizzazione clienti superiore al 97%.

L'operazione consente a BAI di «consolidare ulteriormente la propria posizione e di offrire nuove opportunità, strumenti evoluti e ancora maggiore solidità», come riporta una nota.

L'azienda manterrà autonomia gestionale, tutte le sedi resteranno operative; il team è confermato nella sua interezza e Nicola Tessaris continuerà a guidare la società come ad: «Essere stati scelti come prima realtà italiana da un gruppo così importante è per noi motivo di orgoglio», ha dichiarato Tessaris in una nota. Secondo Tessaris, l'operazione consentirà a Bai di accedere a una rete internazionale di competenze e strumenti senza rinunciare alla propria identità, rafforzando il supporto alle imprese italiane. «Ci siamo specializzati in ambiti ad alta complessità, dove non c'è margine per l'improvvisazione - ha aggiunto il manager assicurativo -. Ed è anche grazie a questa specializzazione se oggi Bai è una realtà solida, con margini importanti e riconosciuta per la capacità di strutturare coperture davvero aderenti alle esigenze di chi lavora. L'ingresso in Ggw ora consente a Bai di offrire nuove opportunità, strumenti evoluti e maggiore solidità».

«È la conferma che il nostro approccio, basato su specializzazione, indipendenza, relazione umana e qualità del servizio, ha saputo fare davvero la differenza - prosegue l'ad -. E oggi può diventare un modello di riferimento anche a livello europeo», aggiunge Tessaris. «Abbiamo voluto tutelare ogni aspetto della nostra identità - dall'autonomia decisionale alle persone, dalle sedi al nome stesso di Bai - perché per noi non era una variabile negoziabile, ma un principio irrinunciabile».

In una nota di Bai si sottolinea che Ggw «è il primo broker tedesco ad aver fatto ingresso nel mercato italiano», basandosi «su acquisizioni mirate e su partnership con operatori di elevata reputazione, con l'obiettivo di costruire un ecosistema integrato ma non centralizzato».

L'aggregazione in Ggw permetterà la definizione di garanzie ancora più forti, non solo ai clienti, ma anche alle compagnie assicurative che da sempre affiancano Bai come partner affidabili. —

PROGETTO INTERREG CON APE FVG

Strategie sull'idrogeno in ambito alpino

UDINE

La piattaforma SkHyline è ora completa. La partnership del progetto Interreg Alpine space Amethyst, di cui fa parte l'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia (Ape), ha ideato e pubblicato un sito web completo per supportare le autorità locali e regionali dell'intero spazio alpino nella definizione delle loro strategie sull'idrogeno. Oltre al simulatore H2FAsT, sviluppato da Ape Fvg in collaborazione con la Fondazione Fbk di Trento, alla mappatura dei progetti esistenti e alle Policy guidelines, sono ora disponibili anche in italiano le "Linee guida per lo sviluppo di ecosistemi alimentati a idrogeno verde in ambito alpino". «Alla luce dell'attuale crisi energetica, è più importante che mai rafforzare lo sviluppo delle rinnovabili nelle Alpi, dice il direttore di Ape, Matteo Mazzolini. —

Il proxy Pirc come Iss si è espresso positivamente sull'offerta di scambio per Banca Generali
Il gruppo Caltagirone resta contrario: «Permangono immutate le gravi carenze informative»

Mediobanca alla conta dei voti Atteso circa il 75% del capitale

LO SCENARIO

ROBERTA PAOLINI

Si avvicina lo showdown per Mediobanca. Mercoledì 21 agosto, a porte chiuse e con voto solo attraverso il rappresentante designato, l'assemblea degli azionisti deciderà sull'offerta pubblica di scambio per Banca Generali. Ieri è scattata la record date — la data entro la quale bisogna possedere i titoli per partecipare al voto — ma per la fotografia definitiva dei presenti, attesa tra il 75 e il 76% del capitale, serviranno ancora alcuni giorni.

La partita resta apertissima e i proxy advisor confermano la spinta verso il sì. L'offerta, carta per carta, come noto, mette sul piatto i titoli Generali detenuti da Mediobanca, pari al 13% del capitale circa, come contropartita per la totalità delle azioni di Banca Generali, controllata al 51% proprio dal Leone di Trieste.

Dopo Iss, ieri anche Pirc, uno dei principali advisor per i fondi pensione d'Europa, ha ribadito la raccomandazione di voto favorevole già espressa in vista della precedente convocazione, Glass Lewis, atteso nelle prossime ore, si era già espresso positivamente nella prima tornata. Nella sua nota, Pirc sottolinea che l'Ops «incorpora un premio rispetto al prezzo di mercato di Banca Generali e offre agli azionisti l'accesso a una piattaforma più ampia e diversificata». Mediobanca, utilizzando le azioni di Assicurazioni Generali come corrispettivo, «preserva la liquidità e ripositiziona Generali da investimento finanziario passivo a partner commerciale strategico, in linea con l'obiettivo di diventare un attore leader nel Private e Investment Banking».

Secondo Pirc, Banca Generali è «il fit ideale dal punto di vista industriale e culturale, grazie al modello a basso impiego di capitale, alla forte redditività e al posizionamento premium nel mercato italiano». Nell'ultimo mese il titolo Mediobanca è cresciuto di oltre il 14,4%, segnale di scambi intensi e di una possibile ricomposizione della mappa azionaria. L'Accordo di consultazione, tradizionale sostegno all'ad Alberto Nagel, ha visto ridurre il proprio peso dall'11,7% al 7,8% per via di vendite di soci come Mediolanum e Gavio, ma anche del friulano Pittini. BlackRock si è rafforzata al 5,06% dal precedente 3,5%, mentre fondi hedge sono entrati in scia anche dei pareri dei proxy, come ricordava ieri il Corriere della Sera. Questo blocco di investitori istituzionali potrebbe garantire circa un25% di voti a favore. A questi si somma il circa 2% di Unipol, azionista storicamente vicino a Piazzetta Cuccia. Il retail appare poco presente: a giugno aveva conferito deleghe per il 2% del capitale. Al momento, la base favorevole stimata si aggira attorno al 33%, ma le variabili sono molte.

La Plt della famiglia Tortora, salita a quasi l'1%, deve ancora schierarsi. Per vincere servirà il 50,01% dei voti espressi: con l'affluenza stimata serve il voto favorevole del 38-39% dei presenti.

Sul fronte opposto, il blocco contrario accreditato dal mercato attorno al 40% è guidato da Delfin (19,9%) e da Francesco Gaetano Caltagirone (9,9%). Il gruppo romano voterà contro, ieri nuovamente in una nota Vm 2006, società che fa capo al costruttore romano, ha ribadito la sua contrarietà «permangono immutate le gravi carenze informative già denunciate a giugno» si legge. La convocazione al 21 agosto è una «sorpresa», secondo la nota di Caltagirone che ricorda che il rinvio avrebbe dovuto avere «il dichiarato fine di disporre a beneficio dei soci di un set informativo esaustivo e dettagliato». Invece, continua, «a tutt'oggi non è disponibile né è dato conoscere il puntuale contenuto economico e negoziale degli accordi di partnership strategico-industriale di lungo periodo» tra il gruppo Mediobanca, Assicurazioni Generali e Banca Generali.

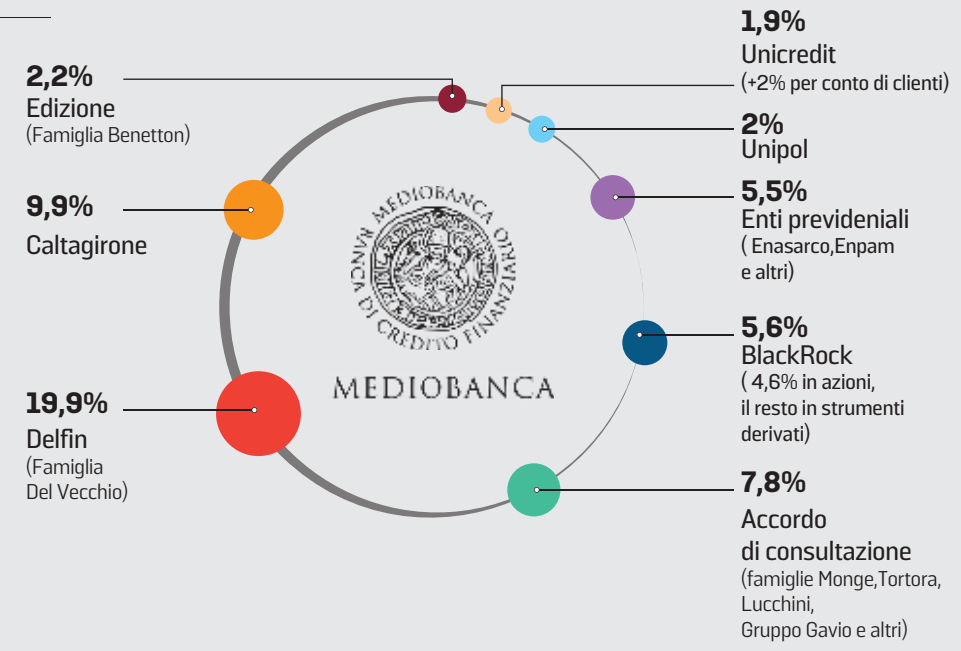
Per quanto riguarda Delfin la holding della famiglia Del Vecchio potrebbe replicare la strategia che avrebbe messo in campo il 16 giugno, precedente data dell'assemblea poi posticipata, e astenersi e quindi contare come voto contrario.

Sul fronte potenzialmente contrario si segnalano anche gli enti previdenziali (Enasarco, Enpam) con circa il 5,5% che potrebbero astenersi o votare no. Indecisione anche in casa Edizione (2,2%), che potrebbe astenersi, così come Unicredit (1,9% diretto più un 2% per conto clienti). Anche se quella posizione aveva un senso come arma negoziale con il Governo, azionista di Mps, nella poi ritirata ops dell'istituto di Piazza Gae Aulenti su Banco Bpm. L'assemblea del 21 agosto si preannuncia come una sfida punto a punto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AZIONISTI PRINCIPALI DI MEDIOBANCA

WITHUB



NUOVA CORSA

YES OF CORSA

IN PRONTA CONSEGNA

OPEL

OPEL CORSA

DA 16.000

CON IL BONUS ESTATE 4.200€
DI INCENTIVI OPEL
GARANTITI PER TUTTI,
IN PRONTA CONSEGNA

Corsa Edition 1.2 Benzina 100 cv cambio manuale, prezzo listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 20.200 €. Prezzo Promo 16.000 €. Offerta valida solo presso i Concessionari aderenti, su clientela privata per contratti stipulati su vetture in pronta consegna con vincolo di immatricolazione entro il 31/08/2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 – 15,9; Autonomia: 359-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO_2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optionals, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

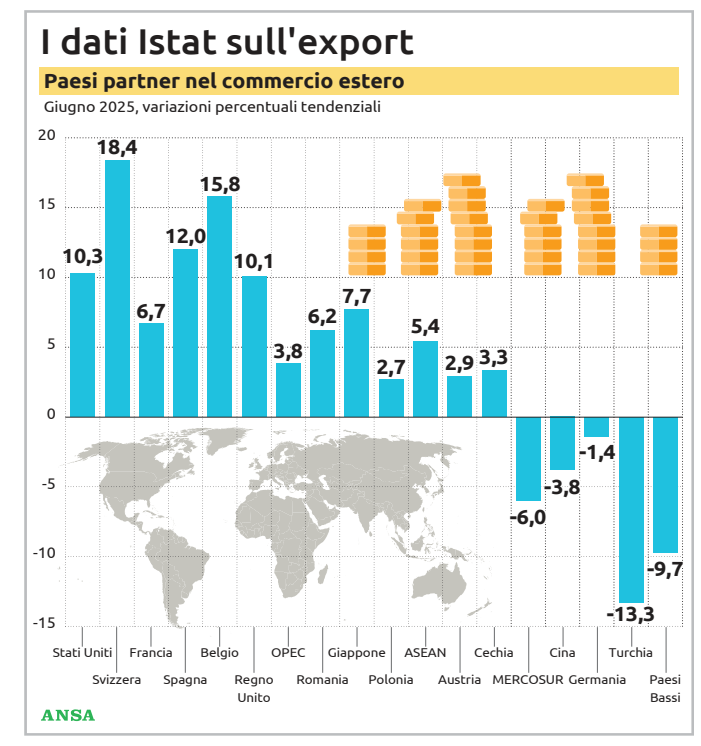
UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

I DATI DELL'ISTAT

La paura dei dazi mette il turbo all'export italiano A giugno +4,9%

Scade la tregua sui dazi con Pechino e Trump alza la posta
Ma secondo Cnbc ha firmato l'ordine per estenderli ancora



Chiara Munafò / ROMA

Corsa agli acquisti anticipati, sia a Washington sia a Roma, per evitare i nuovi dazi. A giugno, l'Istat registra una crescita delle esportazioni italiane verso gli Stati Uniti del 10,3%, su base annua, accompagnata da un balzo ancora più marcato delle importazioni nazionali dagli Usa: +45,7%.

I NUMERI

È questo fermento - a due mesi dall'entrata in vigore delle nuove tariffe, scattate il 7 agosto - a trainare l'export complessivo dell'Italia verso il resto del mondo: a giugno, è in aumento del 4,9% in valore rispetto allo stesso mese del 2024 e dello 0,8% in volume. Anche rispetto a maggio si registra un incremento del 4%. In particolare, le vendite negli Stati Uniti di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici crescono del 77% e, da sole, spiegano 1,42 punti percentuali della crescita tendenziale globale dell'export italiano. Il settore è tra i più esposti alle tensioni commerciali: Trump ha minacciato dazi fino al 250%, anche se l'accordo con Bruxelles dovrebbe fissarli al 15%. Anche nell'insieme del primo semestre, le esportazioni italiane negli Usa salgono del 7,8%, confermando che - finora - gli States hanno tenuto come mercato di destinazione primario del made in Italy. Lo scorso anno sono stati secondi solo alla Germania e hanno assorbito il 10% delle vendite estere italiane complessive. A giugno, il saldo commerciale dell'Italia con l'estero si attesta a 5,4 miliardi di euro, in miglioramento rispetto ai 5,1 miliardi dello stesso mese del 2024. Il presidente di Ice Agenzia, Matteo Zoppas, vede nei dati di giugno, una conferma del «momento positivo del nostro export».

Uno stabilimento farmaceutico

LA TRATTATIVA

Intanto sul fronte delle trattative tra gli Usa e gli altri paesi, la tregua sui dazi raggiunta con la Cina è in scadenza e Donald Trump non svela le carte, lasciando tutti - a partire da Wall Street - con il fiato sospeso. Ma stando a quanto riporta Cnbc citando alcune fonti della Casa Bianca, Trump avrebbe firmato un ordine esecutivo per estendere di 90 giorni la scadenza della tregua. Con la Cina «vedremo cosa succede. Abbiamo avuto rapporti molto buoni. Stanno pagando tariffe doganali enormi all'America», si è limitato a dire il presidente alla vigilia della scadenza della tregua di 90 giorni annunciata in aprile. «La Cina è preoccupata della carenza di soia. Spero che rapidamente quadruplichino gli ordini. Questo è un modo per ridurre il deficit commerciale con gli Usa», ha detto su Truth, aumentando la pressione su Pechino. La partita commerciale con la Cina si intreccia con quella della Russia per la fine della guerra in Ucraina: il Dragone, come l'India, è un acquirente del petrolio russo e Trump vorrebbe da Pechino una stretta. —

MERCATI

L'oro lascia i massimi dopo il boom di venerdì

MILANO

Dopo l'impennata di venerdì ai nuovi massimi storici, l'oro è tornato sotto 3. 350 dollari all'oncia, con un calo di oltre due punti percentuali sui mercati telematici. Il nuovo record dell'ultima settimana a quota 3. 534 dollari per il future a dicembre secondo gli analisti potrebbe comunque essere battuto presto, in un mercato che rimane assai turbolento per il bene rifugio.

Il rush della scorsa settimana è infatti stato causato dall'annuncio dell'Ufficio doganale e di protezione delle frontiere degli Stati Uniti, che avrebbe stabilito un dazio d'importazione per i lingotti standard da un chilo e 100 once.

Una decisione che ha provocato un'immediata rivoluzione nei flussi di metalli preziosi, spingendo diverse centrali svizzere a sospendere le spedizioni verso gli Usa.

Ieri sera peraltro Trump ha dichiarato che non ci saranno dazi sull'oro.

IL MERCATO AZIONARIO DELL'11-8-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	2,124	-0,38	2,119	2,147	0,28	6.730,48
Abitare in	2,9	4,50	2,845	3	-34,21	73,66
Accenture Plc	206,7	0,12	207	207	-17,94	-
Acea	19,61	0,41	19,43	19,68	5,73	4.188,36
Acinque	2,08	-	2,08	2,12	1,39	405,93
Adidas	164,8	-1,58	164,6	168,9	-32,10	-
Adobe	291,25	0,60	287,9	296,25	-31,60	-
Aedes	0,193	-	0,193	0,193	17,49	6,18
Aeffe	0,4695	0,64	0,4595	0,47	-46,96	49,18
Aeroporto di Bologna	8,22	-0,24	8,08	8,28	11,04	297,20
Alerion Cleanpwr	17,86	-2,51	17,6	18,32	16,10	1.013,69
Altea Green Power	7,48	-2,22	7,48	7,75	21,60	140,75
Amplifon	15,18	-	15,18	15,525	-38,66	3.450,55
Andritz	62,8	-	64,05	64,05	3,30	-
Anheuser-Busch	52,86	-0,68	52,8	53,22	10,26	-
Anima Holding	6,14	-0,32	6,125	6,21	-6,49	2.010,55
Antares Vision	4,88	4,27	4,67	4,985	51,14	334,36
Apple	196,58	2,31	193,48	196,8	-21,55	-
Applied Digital	12	0,84	12,45	12,45	220,00	-
Applied Materials	161,32	2,15	161,32	161,32	0,49	-
Applovin Corp	401,5	2,71	387,25	405	65,19	-
Aquafil	1,394	0,72	1,38	1,41	-2,22	102,45
Archer-Daniels-Midland	50,15	0,33	49,91	50,14	1,56	-
Arista Networks	119,68	0,54	118,32	125,26	82,66	-
Ariston Holding	4,626	-2,20	4,62	4,73	37,16	592,12
Avio	33,8	3,21	31,45	33,8	139,60	908,27
Axa	41,56	0,05	41,27	41,56	20,76	-
Axon Ent	721,6	-	686,8	729,8	44,13	-
Azimut H.	30,03	-0,56	29,99	30,42	26,35	4.329,43
B						
B&C Speakers	17,95	4,66	17,2	18,5	1,29	187,46
B. Cucinelli	96,64	-0,08	96,42	98,8	-8,19	6.602,31
B. Desio	7,34	0,96	7,24	7,36	8,68	977,27
B. Generali	51,5	-0,58	51,5	52,2	15,18	6.038,94
B. Ifis	22,32	0,90	22,16	22,44	4,52	1.189,58
B. Profilo	0,163	1,56	0,16	0,165	-14,27	108,19
B.Co Santander	7,983	0,49	7,835	7,979	80,49	127.084,31
B.F.	4,38	2,82	4,27	4,39	-2,37	1.112,57
B.P. Sondrio	12	-0,17	11,895	12,13	47,94	5.445,83
Banca Mediolanum	16,67	-0,06	16,51	16,75	44,89	12.379,66
Banca Sistema	1,72	-0,23	1,718	1,764	37,90	139,08
Banco BPM	11,645	0,74	11,5	11,665	47,43	17.414,78
Banco De Sabadell	3,329	0,54	3,314	3,359	74,08	-
Bank Of America	39,91	1,53	39,455	39,73	-8,29	-
Basf	44,74	-1,86	44,7	45,2	6,36	-
BasicNet	6,62	-0,60	6,58	6,86	-13,98	365,63
Bastogi	0,63	2,61	0,63	0,632	27,60	69,16
Baxter International	20,155	-0,52	20,395	20,395	-34,16	-
Bayer	25,58	-0,52	25,58	26,185	32,89	-
Bbva	16,055	0,47	15,875	16,035	71,38	50.631,24
Beewize	0,415	-0,72	0,415	0,422	-22,81	4,81
Berkshire Hathaway	399,9	0,73	399,45	402	-8,70	-
Bestbe Holding	0,06	-8,40	0,06	0,0695	-82,80	0,53
BFF Bank	11,21	-1,58	11,16	11,41	23,30	2.124,99
Biesse	7,43	-3,51	7,43	7,76	3,51	209,19
Bitcoin Group	43,8	3,94	42,88	44,36	-16,87	-
Blackrock	970,8	0,84	967,3	969,7	-4,02	-
Block	63,28	-0,77	62,83	65	-17,07	-
Bmw	86,46	-1,28	86,82	87,52	11,19	-
Bnp Paribas	81,45	-0,01	80,92	81,8	36,05	-
Boeing	196,02	-0,38	196,48	196,6	20,34	-
Booking Holdings	4650	0,45	4650	4650	-1,89	-
Borgosesia	0,582	-1,69	0,576	0,588	0,60	27,81
Bper Banca	8,794	0,85	8,656	8,854	42,57	16.938,21
Brembo	8,825	-0,45	8,795	8,925	-2,88	2.952,64
Brioschi	0,0558	-2,11	0,0554	0,0558	-1,35	43,87
Bristol-Myers Squibb	39,66	1,82	39,675	39,7	-32,66	-
Broadcom	263,85	0,86	259,45	265	14,34	-
Buzzi	42,3	-2,62	42,06	43,78	21,48	8.331,36
C						
C3.Ai Inc	14,632	-24,05	12,6	15,198	-42,57	-
Cairo Comm.	2,61	-1,32	2,61	2,67	8,45	355,15
Caixabank	8,6	-0,16	8,568	8,568	67,45	-
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Cal-Maine Foods Inc	92,82	-	93,46	93,46	12,11	-
Caltagirone	7,04	-0,56	7	7,04	9,10	847,81
Caltagirone Ed.	1,725	0,29	1,71	1,735	25,05	216,30
Campari	6,6	-0,45	6,592	6,692	10,27	8.202,19
Capital One Fin	181	-	181	181	13,66	-
Carel Industries	25,65	1,18	25,15	25,65	36,16	2.833,74
Carl Zeiss Meditec	42,44	-1,99	42,2	43,08	-4,93	-
Caterpillar	354	-1,39	354,5	362	2,11	-
Cellnex Telecom	33,55	-	33,55	33,55	8,63	-
Cellularline	3,03	0,66	2,99	3,06	29,47	65,49
Cembre	62,2	-0,64	61,7	63,6	52,18	1.068,27
Cementir Hldg.	13,16	-1,64	13,06	13,38	26,28	2.120,65
Centene	21,985	1,08	22	22,175	-61,98	-
Centrale Latte Italia	3,14	1,29	3,1	3,14	15,52	43,94
Charter Communications - Class	222,55	-	221,85	221,85	-37,15	-
Chevron	132,9	-0,02	133,78	133,94	-4,85	-
Cir	0,621	0,98	0,61	0,621	2,40	564,28
Cisco Systems	61,05	-0,07	61,7	62,12	5,26	-
Class	0,143	2,88	0,136	0,143	67,80	45,19
Cleanspark Inc	8,5	-0,30	8,72	9,01	17,65	-
Cnh Industrial	10,7	-0,19	10,64	10,82	-0,19	14.514,73
Coeur Mining	9,736	-2,79	9,782	9,782	77,84	-
Coinbase Global	285,45	9,37	274,7	287,25	9,32	-
Comcast	26,99	-1,15	27,025	27,025	-27,47	-
Comer Industries	37,6	-0,27	36,5	38,4	17,86	1.058,17
Commerzbank	36	4,65	34	36	119,45	-
Constellation Brands	145,15	-1,09	146,4	147,65	-29,87	-
Constellation En	286,55	-2,15	287,25	289,9	53,35	-
Copart Inc	40,24	-	39,9	39,9	-23,99	-
Credem	13,64	1,04	13,48	13,66	24,71	4.603,58
Credit Agricole	17,045	0,32	16,865	17,065	25,59	-
Crocs Inc	66,29	3,50	65,2	66,51	-25,08	-
Crowdstrike Hold	371,15	2,25	367,05	370,45	12,27	-
Csp Int.	0,297	-4,19	0,297	0,307	-2,60	12,28
Cy4Gate	5,32	-	5,18	5,39	7,63	125,18
D						
Daimlerchrysler	51,85	-0,69	51,87	52,65	-4,58	-
D'Amico	3,654	-3,59	3,65	3,826	-4,80	475,13
Danieli	39	-1,76	38,55	39,6	63,14	1.606,17
Danieli r nc	29,18	-1,08	29,1	29,6	53,20	1.182,35
Datalogic	4,04	-0,98	4,035	4,14	-19,83	239,21
De' Longhi	29,36	-1,87	29,32	30,02	-0,94	4.526,00
Delivery Hero	25,24	-2,66	26,14	26,14	-6,87	-
Dell Technologies	120,78	1,98	118,5	120,78	3,03	-
Deutsche Bank	31,105	0,03	30,73	31,275	86,93	-
Deutsche Boerse	261,2	-	259,1	259,1	15,66	-
Deutsche Lufthansa	8,056	0,22	8,012	8,12	28,35	-
Deutsche Post	40,67	-0,61	40,75	41,03	19,01	-
Deutsche Telekom	29,89	0,84	29,65	29,95	3,95	-
Deutz	8,965	-2,50	9,095	9,095	107,98	-
Dexelance	6,8	0,89	6,74	6,92	-25,03	180,04
Diasorin	82,48	-0,51	82,22	83,3	-16,43	4.653,61
Digital Bros	12,56	-0,95	12,48	12,84	12,29	182,53
Digital Value	28,05	-2,60	28,05	29,1	14,30	292,86
Domino's Pizza	376,3	-	374,95	374,95	-2,57	-
doValue	2,724	-2,16	2,69	2,81	87,22	513,37
Dow	17,75	-	18,5	18,5	-50,90	-
D-Wave Quantum Inc	15,005	3,13	14,495	15,795	121,08	-
E						
E.On	15,905	-	15,83	15,925	47,91	-
E.P.H.	0,111	5,71	0,111	0,111	-17,48	0,43
Ebay	81,01	1,54	80,33	80,33	32,51	-
Edison r nc	2,19	-0,68	2,185	2,215	19,25	240,73
Eems	0,18	2,86	0,175	0,18	-6,78	2,18
El.En	11,69	-2,01	11,66	11,91	2,42	953,62
Electronic Arts	149,58	6,07	149,2	149,2	-9,30	-
Eli Lilly & Company	560,4	3,74	538	562,4	-25,39	-
Elica	1,455	-1,02	1,445	1,485	-12,64	93,22
Emak	0,93	-0,43	0,92	0,955	5,37	153,49
Emerson Electric	114,22	-0,35	114,08	114,08	-5,16	-
Enagas	13,145	-	13,06	13,1	11,45	-
Enav	4,22	0,33	4,19	4,248	2,96	2.277,66
Enel	7,812	0,39	7,792	7,847	13,68	79.519,20
Enervit	3,8	-2,56	3,8	3,9	18,26	67,98
Eni	14,774	-0,18	14,738	14,84	13,75	46.702,18
Enphase Energy	28,085	-	28,565	29,185	-35,14	-
Equita Group	4,85	1,57	4,775	4,865	17,90	251,94
Erg	18,79	-1,57	18,65	19,22	-2,45	2.886,52
Ericsson - Class B	6,51	0,03	6,524	6,524	-18,35	-
Esprinet	4,32	-1,14	4,32	4,4	1,30	220,42
Essilorluxottica	252,3	-0,28	252,3	255,5	8,15	-
Estee Lauder Companies	77,8	-0,26	77,8	78,2	10,42	-
Eurocommercial Prop.	28,7	0,17	28,3	29,05	24,36	1.557,23
EuroGroup Laminations	3,66	1,10	3,62	3,668	30,38	340,08
Eurotech	0,902	-1,53	0,902	0,929	18,48	35,21
Evonik Industries	16,94	-0,99	17	17,01	3,10	-
Evotec	6,574	-3,44	6,568	6,656	-14,23	-
Expedia Group	169,44	0,93	168,86	170,86	4,03	-
F						
Facebook	663,1	1,24	659,9	666	15,03	-
Faurecia	10,76	-1,19	10,645	11,035	25,08	-
Fedex	192,58	-	196,9	196,9	-27,35	-
Ferrari	380,4	-0,03	380,2	384	-7,03	74.306,75
Ferretti	2,668	-0,82	2,666	2,738	-3,62	916,53
Fidia	0,298	-3,50	0,28	0,312	-93,15	3,31
Fiera Milano	6,93	-0,43	6,81	6,98	55,49	500,15
Fila	8,67	1,52	8,56	8,7	-16,76	368,34
Fincantieri	16,78	0,06	16,23	16,86	146,40	5.490,56
Fine Foods & Ph.Ntm	8,6	1,65	8,3	8,6	12,96	185,65
FinecoBank	18,545	-0,93	18,48	18,84	11,53	11.443,00
First Solar	157,72	-1,39	157,8	160,3	-6,15	-
Fiserv	113,62	-	118,88	118,88	-39,12	-
FNM	0,414	-0,48	0,41	0,419	-4,07	181,65
Ford Motor	9,585	3,16	9,585	9,797	-1,18	-
Fortinet Inc	65,04	2,51	63,84	66,05	-26,25	-
Fraport	76,25	1,06	75,85	76,4	48,78	-
Freeport-Mcmoran	35,795	-	35,81	35,81	-6,71	-
Fresenius	43,76	-0,21	43,93	43,93	36,49	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,69	1,17	0,67	0,69	20,50	40,48
Gamestop Corp	19,496	1,38	18,144	19,57	-37,14	-
Garofalo Health Care	4,8	0,21	4,74	4,84	-12,23	431,37
Gasplus	4,53	6,84	4,24	4,61	41,90	190,90
Gaz De France	18,78	0,40	18,715	18,75	23,83	-
Ge Vernova Inc	562	1,44	553	565	77,62	-
Gefran	10,55	1,44	10,35	10,6	13,14	149,73
General Electric	238	0,63	239	239	39,53	-
Generalfinance	16,55	0,61	16,3	16,55	31,85	209,37
Generali	33,48	0,45	33,39	33,63	22,52	51.789,97
Geox	0,293	0,86	0,29	0,309	-42,11	106,92
Giglio Group	0,236	-	0,236	0,239	-35,61	6,22
Gilead Sciences	102,04	-0,62	102,04	102,9	10,85	-
GPI	16,38	2,37	16,04	16,42	52,69	464,29
Grandi Viaggi	2,66	-2,21	2,65	2,72	147,74	131,22
GVS	4,66	-4,41	4,585	4,985	2,13	942,72
H						
Hera	3,678	-0,38	3,662	3,718	8,64	5.539,85
I						
Iberdrola	15,59	0,23	15,48	15,55	18,90	-
Ibm	206,05	-1,74	206,05	215,6	0,69	-
Idexx Lab	559,2	-	565,2	565,2	52,48	-
Igd - Siiq	3,225	-0,46	3,2	3,26	31,29	359,34
Illimity bank	4,064	-0,10	4,064	4,08	22,21	342,22
Immsi	0,5	-1,19	0,5	0,512	-3,19	172,19
Indel B	19	1,06	18,8	19,05	-15,47	110,51
Inditex	42,32	-1,26	42,62	42,62	-14,07	-
Industrie De Nora	6,525	-2,83	6,525	6,75	-11,29	344,80
Infineon Technologie	35,3	-0,40	35,35	35,415	11,55	-
Ing Groep	20,735	0,97	20,65	20,71	36,19	-
Innodata Inc	35,96	-3,75	37	38,72	17,21	-
Intel	17,978	6,52	17,26	18,6	-11,19	-
Intercos	11,56	-3,02	11,56	12,06	-14,11	1.148,77
Interpump	39,7	-1,24	39,6	40,46	-5,60	4.383,40
Intesa Sanpaolo	5,325	-0,21	5,302	5,375	37,52	94.654,82
Intuitive Surgical	408	1,20	403,5	408	-20,27	-
Inwit	10,37	0,29	10,35	10,44	5,81	9.662,18
Irce	1,91	-1,04	1,905	1,945	-6,52	52,44
Iren	2,518	-0,16	2,494	2,528	32,30	3.299,24
It Way	1,245	1,22	1,23	1,25	15,87	13,47
Italgas	7,39	1,16	7,315	7,4	44,53	5.954,92
Italian Exhibition Gr.	8,8	0,46	8,62	8,96	34,48	267,66
Italmobiliare	27,25	-1,09	27,25	27,85	6,59	1.170,05
Iveco Group	18,4	-0,27	18,37	18,5	98,11	5.011,97
J						
Juventus FC	2,912	-1,56	2,912	2,98	-1,88	749,41
K						
K+S	12,89	-1,23	12,88	12,92	24,95	-
Kering	212,9	-1,28	213	217,25	-9,71	-
Kion Group	57,6	-1,03	57,35	57,55	81,28	-
Koenig & Bauer	15,24	1,33	15,02	15,02	3,65	-
Kratos Defense & Security	56,4	2,43	55,2	57,46	79,23	-
L						
Landi Renzo	0,986	-1,40	0,98	1,05	-43,88	43,02
Lazio	0,84	-0,94	0,84	0,85	-17,95	57,59
Leidos Hold	153,4	1,19	147,65	152,8	21,02	-
Leonardo	45,11	-0,70	43,72	45,32	78,91	26.766,66
Linde Plc	402,2	-0,64	417	417	-0,84	-
Lottomatica Group	23,96	0,93	23,58	23,96	85,82	5.998,18
Lululemon Athl	161,92	0,53	162	164,56	-29,97	-
LU-VE	32,15	-1,38	31,9	32,75	17,43	723,25
Lvmh	457,7	-0,82	455,6	467,3	-27,22	-
M						
Macys	10,406	1,19	10,44	10,44	-31,60	-
Maire	12,44	1,63	12,16	12,44	49,14	4.042,39
Mapfre	3,722	0,43	3,706	3,706	46,13	-
Marathon Digital	14,072	5,41	13,842	14,084	-30,33	-
Marr	9,35	-3,21	9,35	9,63	-4,26	640,28
Marvell Technology	67,8	3,20	66,49	68,74	-38,42	-
Mastercard	490,5	0,64	490,15	490,5	-5,02	-
Mcdonald's	264,05	0,90	262,2	263,6	-7,37	-
Mediobanca	21,04	-0,24	20,93	21,19	49,45	17.139,71
Merck	108,25	-0,41	108,45	109,85	-22,72	-
Merck & Co.	69	-0,29	69	70	-27,96	-
Mfe A	2,712	0,30	2,686	2,728	-7,78	926,80
Mfe B	3,924	0,10	3,882	3,936	-4,45	928,84
Microchip Technology	53,16	-1,50	53,01	53,44	-4,10	-
Micron Technology	106,3	4,09	101,82	108,48	20,00	-
Microsoft Corp	452,85	1,38	447,7	454,5	9,45	-
Microstrategy	352,8	3,16	346,4	358,8	13,41	-
Moderna	22,225	-1,85	22,225	22,945	-39,73	-
Moltiply Group	42,4	-2,53	42,2	43,65	19,68	1.737,82
Moncler	45,97	-2,07	45,97	47,46	-8,04	12.905,27
Mondadori	2,025	-	2,025	2,045	-3,73	529,63
Mondelez International	52,37	-0,83	52,47	53,52	-5,45	-
Mondo TV	0,0734	-3,42	0,07	0,075	-36,51	6,39
Monte Paschi Si	8,06	-0,01	7,952	8,114	18,61	10.121,69
Morgan Stanley	123,62	1,08	123,32	123,32	0,86	-
Motorola Solutions	395,4	-	388,8	388,8	-14,68	-
Mtu Aero Engines	379,1	-1,63	378,4	378,4	20,04	-
Munich Re	567	0,35	572,4	576,8	13,47	-
N						
Nasdaq Inc	84,02	1,09	83,39	84	31,73	-
Neodecortech	3,12	1,30	3,12	3,14	7,51	43,93
Neste	14,42	-3,96	14,865	14,865	24,76	-
Nestle	76,5	-	75	77,5	-17,11	-
Netflix	1048,2	2,26	1035,4	1050	18,20	-
Netweek	0,0412	7,85	0,0382	0,0412	508,28	0,90
Newmont	59,38	-0,35	58,06	58,33	63,17	-
NewPrinces	24,05	0,63	23,85	24,25	97,94	1.059,31
Nexi	5,326	-1,19	5,308	5,446	1,10	6.667,48
Nextera Energy	62,01	-0,32	62,3	62,3	-10,55	-
Nike	63,32	0,11	63,6	64,09	-12,37	-
Nokia Corporation	3,534	-0,03	3,52	3,537	-17,26	-
Nordea Bank	13,285	1,64	13,1	13,1	25,38	-
Nordex	22,98	-0,43	22,94	23,02	104,70	-
Northern Data	18,82	-17,60	18,75	19,83	-43,61	-
Northrop Grumman	499,6	-0,20	473,6	499,1	12,51	-
Nvidia Corp	158,06	0,87	153,84	158,42	19,28	-
Nxp Semiconductors	179,5	0,28	179,5	179,5	-12,81	-
O						
Occidental Petroleum	37,82	0,20	37,7	37,81	-18,65	-
Olidata	2,831	1,52	2,782	2,9015	-14,25	53,93
Opendoor Technologies Inc	1,8215	12,16	1,66	1,841	132,46	-
Oracle	218,45	2,20	213,15	218,5	34,51	-
Orange	14,135	1,36	13,925	13,925	46,06	-
Orsero	14,32	0,28	14,24	14,46	13,48	253,43
OVS	3,676	-0,05	3,66	3,706	7,92	934,04
P						
Palantir Technologies	160,28	-0,22	157,82	162,28	114,17	-
Palo Alto Networks	146,3	1,55	144,16	148,98	-17,97	-
Paypal	57,85	-0,05	57,8	58,65	-28,92	-
Peloton Interactive	7,365	14,06	6,924	7,112	-28,55	-
Pepsico	124,2	0,21	123,7	125,58	-15,94	-
Pfizer	21,235	1,38	21,085	21,45	-17,95	-
Pharmanutra	46,75	-2,09	46,65	48,65	-11,97	462,72
Philip Morris International	144,48	-0,50	145,68	146,4	22,93	-
Philips	22,98	-0,13	22,96	23,19	-5,77	-
Phillips 66	102,5	-	102,02	102,02	-5,08	-
Philogen	21,6	1,41	21,2	22	11,63	629,97
Piaggio	1,91	-2,20	1,907	1,965	-10,28	692,40
Pininfarina	0,828	0,98	0,818	0,858	18,27	65,11
Piquadro	2,36	3,06	2,29	2,39	14,09	115,64
Pirelli & C.	5,776	-0,41	5,776	5,834	6,45	5.827,46
PLC	2,15	-3,15	2,15	2,22	25,02	57,23
Plug Power	1,35	3,89	1,328	1,3796	-40,36	-
Porsche Automobil Holding Pref	36,2	0,81	36,2	36,24	-1,41	-
Porsche Pref	45,66	-0,52	46,42	46,44	-20,64	-
Poste Italiane	19,665	-0,23	19,655	19,87	45,01	25.802,11
Procter & Gamble	132,86	1,44	131,36	132,92	-18,80	-
Prysmian	73,34	-0,78	72,8	74,3	20,20	21.953,26
Puma	17,935	-1,16	17,4	19,36	-58,25	-
R						
Rai Way	5,91	0,51	5,89	5,95	8,46	1.607,23
Raiffeisen Bank	30,28	2,78	30,9	31,12	10,98	-
Ratti	1,73	0,58	1,73	1,78	-14,44	48,62
RCS Mediagroup	1,012	-0,20	1	1,026	17,33	529,33
Recordati	50,6	1,77	50,4	51,95	-1,54	10.437,65
Reddit Inc	190	3,26	184	192	15,01	-
Regeneron Pharmaceuticals	481,6	-	488,9	488,9	-30,04	-
Renault	32,43	-0,49	32,41	32,85	-31,54	-
Reply	127	-1,24	127	129,6	-16,71	4.801,51
Repsol	13,185	-1,05	13,255	13,31	16,86	-
Revo Insurance	15,78	0,51	15,62	15,88	28,46	414,41
Rheinmetall	1550	-4,70	1524,5	1625,5	164,55	-
Riot Platforms	9,838	3,71	9,877	9,928	48,50	-
Risanamento	0,0193	0,52	0,0191	0,0195	-35,40	34,22
Robinhood Markets	101,1	3,07	98,66	103,96	165,29	-
Roche	260	-2,26	262	266	-8,39	-
Rocket Lab Corporation	37,415	-3,53	37	39,45	72,65	-
Royal Gold Inc	147,55	1,48	144,9	144,9	-8,99	-
Rwe	35,46	-1,58	34,97	35,7	28,05	-
S						
S&P Global Inc	480,65	-	478,95	484,65	15,16	-
S. Ferragamo	4,442	-3,43	4,442	4,7	-33,12	770,87
Saab Ab	44,62	-1,61	42,26	44,995	41,47	-
Sabaf	13,8	0,73	13,7	13,8	-8,87	174,00
Safilo Group	1,256	-0,63	1,256	1,274	35,62	522,99
Saipem	2,254	-0,27	2,237	2,272	-9,35	4.531,84
Salesforce	204,75	-0,10	204,75	207,35	-35,71	-
Sanlorenzo	29,65	-1,82	29,5	30,4	-7,01	1.080,78
Sanofi	81,52	0,56	81,05	82,89	-13,18	-
Sap	249,4	-0,36	249,25	251,45	5,90	-
Sarepta Therapeutics Inc	16,075	2,42	14	16,355	-69,98	-
Seco	2,41	-1,63	2,38	2,47	36,77	327,63
Sentinelone Inc -Class A	13,95	-	14,05	14,05	-4,17	-
Seri Industrial	2,095	-0,24	2,08	2,12	-18,61	113,81
Sesa	68,2	-2,57	68,2	70,25	12,63	1.097,86
Sezzle Inc	82,4	-21,52	80	80	201,51	-
Siemens	227,45	2,45	227,7	233,1	20,64	-
Siemens Energy	99,32	3,26	95,5	99,44	94,07	-
SIT	1,43	-0,35	1,42	1,46	46,66	34,05
Sma Solar Technology	21,02	-7,73	20,68	22,18	58,92	-
Snam	5,112	0,16	5,085	5,142	19,97	17.253,40
Snowflake	168,58	0,66	165,78	165,78	15,54	-
Societe Generale	57,56	-0,07	57	57,9	111,84	-
Softlab	1,205	-9,40	1,205	1,44	67,05	6,40
Sogefi	2,575	-1,90	2,565	2,645	31,11	314,17
Sol	48,25	-	47,9	48,65	30,47	4.378,53
Somec	13,9	0,36	13,8	14,2	22,14	102,15
Spotify Technology	598,7	-0,75	586,7	607	38,20	-
Stanley B&D	58,88	-	60,38	60,38	0,00	-
Stellantis	8,02	-0,82	8,016	8,187	-36,26	23.261,06
STMicroelectr.	21,525	-1,15	21,435	21,9	-10,28	19.723,06
Super Micro C	39,48	1,52	37,94	39,89	31,90	-
SYS-DAT	6,34	3,26	6,04	6,36	19,30	191,15
T						
Take-Two Inter	193,76	2,82	188,18	191,72	2,63	-
Tamburi Inv.	7,86	-0,25	7,8	7,94	-5,99	1.453,16
Target	89,6	-	90,68	90,68	-29,96	-
Technogym	14,36	1,13	14,13	14,43	42,08	2.871,53
Technoprobe	6,28	-2,64	6,18	6,435	11,48	4.170,55
Telecom It. r nc	0,4908	2,40	0,4786	0,4936	66,04	2.892,38
Telecom Italia	0,4452	2,79	0,4353	0,4465	76,01	6.628,61
Telefonica	4,697	0,75	4,675	4,688	18,40	-
Tenaris	15,27	-0,81	15,245	15,455	-14,83	16.502,90
Terna	8,49	0,86	8,414	8,49	11,07	17.013,58
Tesla	296,65	3,98	285,55	296,75	-30,52	-
Tesmec	0,0725	0,97	0,0711	0,074	8,76	43,61
Tessellis	0,0998	7,89	0,0936	0,106	-57,11	30,16
The Coca-Cola Company	60,54	0,20	60,43	60,62	1,42	-
The Italian Sea Group	4,75	-0,21	4,53	4,84	-32,97	263,80
The Kraft Heinz	23,42	-1,04	23,785	23,885	-22,44	-
The Walt Disney	96,54	0,07	96,35	97,2	-9,31	-
Thyssenkrupp	9,722	-1,34	9,7	9,902	152,73	-
Tinexta	14,59	-0,14	14,59	14,64	85,11	690,27
Toscana Aeroporti	15,6	-2,50	15,6	16	11,38	296,90
Trade Desk	47,805	3,59	46	50,75	7,14	-
Trevi	0,422	15,62	0,367	0,422	31,46	113,77
Triboo	0,301	-5,05	0,3	0,313	-47,42	8,88
Tripadvisor	15,325	-2,94	14,885	15,51	14,89	-
Txt e-solutions	31,5	1,12	30,9	31,8	-7,73	418,86
U						
Uber Technologies	78,6	1,26	76,61	78,87	35,14	-
Ubs Group Ag	34,8	3,57	33,8	33,8	24,06	-
Uipath Inc - Class A	9,116	0,15	9,156	9,156	-6,94	-
Unicredit	67,35	-0,27	67,04	68,11	74,59	104.679,35
Unidata	2,86	-0,69	2,85	2,9	-3,57	88,96
Union Pacific	188,82	-	190,9	192,14	-13,92	-
Unipol	17,86	3,06	17,385	17,97	45,58	12.537,11
V						
Valsoia	11,45	0,44	11,2	11,5	11,16	122,73
W						
Webuild	4,13	-1,67	4,09	4,2	48,39	4.278,43
Webuild r nc	12,15	-2,80	12,15	12,65	24,44	20,09
Z						
Zalando	22,94	-1,80	22,98	25,55	-29,16	-
Zest	0,1645	0,30	0,162	0,166	-0,78	26,26
Zignago Vetro	8,19	0,99	8,12	8,23	-13,25	724,17
Zscaler Inc	235,7	1,88	234,95	237	26,54	-

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	894.13	0.31
Cac 40	7698.52	-0.57
Dax (Xetra)	24072.34	-0.37
FTSE 100	9129.71	0.37
Ibex 35	14855.90	0.21
Indice Gen	64909.75	-0.01
Nikkei 500	3586.66	1.09
Swiss Market In.	11869.99	0.03

EURIBOR 8-8-2025

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	1,896	1,922
1 Mese	1,904	1,93
3 Mesi	2,029	2,057
6 Mesi	2,085	2,114
1 Anno	2,132	2,162

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 11/8/2025	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	89.6	92.7
Argento (per kg.)	900.2	1054
Platino p.m.	1328.00	0.0000
Palladio p.m.	1140.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1622	-0,22	11,87
Giappone	171,86	-0,19	5,40
G. Bretagna	0,8656	-0,17	4,39
Svizzera	0,943	0,21	0,19
Australia	1,7858	0,01	6,48
Brasile	6,3297	0,11	-1,49
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,602	0,11	7,17
Danimarca	7,4631	-0,00	0,07
Filippine	66,308	0,03	9,96
Hong Kong	9,1232	-0,22	13,07
India	101,9695	-0,09	14,66
Indonesia	18955,37	0,08	12,69
Islanda	143	0,00	-0,63
Israele	3,9725	-0,76	4,86
Malaysia	4,9202	-0,38	5,92
Messico	21,6389	-0,12	0,41
N. Zelanda	1,9597	0,18	5,75
Norvegia	11,905	-0,41	0,93
Polonia	4,2535	0,06	-0,50
Rep. Ceca	24,483	0,15	-2,79
Rep.Pop.Cina	8,35	-0,21	10,11
Romania	5,064	-0,17	1,80
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4951	-0,12	5,56
Sud Corea	1617,61	-0,14	5,58
Sudafrica	20,6483	0,10	5,25
Svezia	11,182	0,04	-2,42
Thailandia	37,684	-0,06	5,63
Turchia	47,306	-0,19	28,77
Ungheria	395,73	-0,04	-3,80

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.08.25	784	99,99	0,00
12.09.25	427	99,83	1,67
30.09.25	828	99,75	1,65
14.10.25	4457	99,67	1,59
14.11.25	876	99,51	1,62
28.11.25	1718	99,43	1,71
12.12.25	1345	99,38	1,57
14.01.26	783	99,25	1,48
30.01.26	886	99,08	1,74
13.02.26	1123	98,79	2,13
13.03.26	967	98,86	1,70
14.04.26	1147	98,68	1,73
14.05.26	1400	98,52	1,75
12.06.26	1843	98,36	1,76
14.07.26	4230	98,19	1,76

MONETE AUREE

QUOTE AL 11/8/2025	Domanda	Offerta
Marengo	527,73	560,04
Sterlina	665,46	706,2
4 Ducati	1.251,65	1.328,28
20 $ Liberty	2.735,76	2.903,25
Krugerrand	2.827,58	3.000,69
50 Pesos	3.409,13	3.617,85

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.08.25	99,994	99,987	0,00
12.09.25	99,834	99,833	1,67
30.09.25	99,746	99,732	1,65
14.10.25	99,671	99,663	1,59
14.11.25	99,505	99,501	1,62
28.11.25	99,427	99,41	1,71
12.12.25	99,382	99,378	1,57
14.01.26	99,249	99,18	1,48
30.01.26	99,08	99,071	1,74
13.02.26	98,793	99,005	2,13
13.03.26	98,857	98,851	1,70
14.04.26	98,678	98,674	1,73
14.05.26	98,523	98,512	1,75
12.06.26	98,356	98,357	1,76
14.07.26	98,19	98,184	1,76
BTP			
15.08.2025	99,992	99,989	0,00
29.09.2025	100,196	100,202	1,57
15.11.2025	100,11	100,116	1,69
01.12.2025	100	100,007	1,74
15.01.2026	100,61	100,627	1,58
28.01.2026	100,516	100,516	1,62
01.02.2026	99,31	99,31	1,89
01.03.2026	101,38	101,368	1,42
01.04.2026	98,782	98,794	1,94
15.04.2026	101,19	101,19	1,54
01.06.2026	99,721	99,727	1,76
15.07.2026	100,092	100,107	1,74
01.08.2026	98,215	98,272	1,87
28.08.2026	101,06	101,06	1,69
15.09.2026	101,9	101,89	1,61
01.11.2026	106,27	106,31	1,14
01.12.2026	99,07	99,14	1,83
15.01.2027	98,4	98,43	1,89
15.02.2027	101,23	101,21	1,75
25.02.2027	100,64	100,69	1,80
01.04.2027	98,47	98,45	1,93
01.06.2027	100,27	100,29	1,77
15.07.2027	102,42	102,43	1,74
01.08.2027	99,93	99,95	1,83
26.08.2027	99,94	99,85	1,88
15.09.2027	97,66	97,68	1,99
15.10.2027	101,02	101,07	1,89
01.11.2027	109,36	109,37	1,39
01.12.2027	101	101,04	1,87
01.02.2028	99,61	99,63	1,91
15.03.2028	95,12	95,14	2,17
01.04.2028	102,89	102,91	1,84
15.06.2028	100,87	100,93	2,00
15.07.2028	95,14	95,05	2,15
01.08.2028	104,2	104,24	1,87
01.09.2028	107,13	107,17	1,75
01.12.2028	101,55	101,55	1,97
15.01.2029	99,65	99,7	2,16
01.02.2029	105,53	105,55	1,91
15.02.2029	93,53	93,51	2,32
15.06.2029	101,2	101,19	2,13
01.07.2029	103	103,08	2,13
01.08.2029	102,02	102,1	2,10
01.10.2029	101,68	102,2	2,20
01.11.2029	111,08	111,14	1,86
15.12.2029	105,18	105,18	2,12
01.03.2030	104,01	104,03	2,14
01.04.2030	94,64	94,68	2,42
15.06.2030	104,55	104,61	2,22
01.07.2030	101,09	101,14	2,36
01.08.2030	92,08	92,11	2,55
01.10.2030	99,68	99,74	2,44
15.11.2030	105,93	106,02	2,29
01.12.2030	94,67	94,69	2,53
15.02.2031	103,45	103,47	2,40
01.04.2031	90,12	90,18	2,71
01.05.2031	117	117,05	2,09
15.07.2031	102,95	103,02	2,49
01.08.2031	87,73	87,76	2,79
15.11.2031	101,13	101,16	2,57
01.12.2031	88,78	88,85	2,80
01.03.2032	92,38	92,38	2,74
01.06.2032	87,54	87,61	2,87
15.07.2032	101,18	101,23	2,67
01.12.2032	96,32	96,37	2,74
01.02.2033	117,45	117,44	2,47
01.05.2033	108,6	108,63	2,63
01.09.2033	95,01	95,04	2,86
01.11.2033	108,08	108,16	2,72
01.03.2034	106,9	107	2,78
01.07.2034	104,1	104,19	2,86
01.08.2034	113,12	113,2	2,73
01.02.2035	103,67	103,78	2,94
01.03.2035	100	100,07	2,95
01.08.2035	101,63	101,72	3,02
01.10.2035	100,99	101,1	3,06
01.03.2036	82	82,06	3,32
01.09.2036	88,38	88,43	3,25
01.02.2037	104,25	104,34	3,08
01.03.2037	75,14	75,25	3,48
01.03.2038	95,59	95,72	3,30
01.09.2038	92,2	92,32	3,35
01.08.2039	113,33	113,5	3,21
01.10.2039	103,56	103,7	3,34
01.03.2040	91,95	92,09	3,45
01.09.2040	113,2	113,25	3,28
01.10.2040	99,43	99,5	3,44
01.03.2041	75,61	75,76	3,67
01.09.2043	105,28	105,41	3,52
01.09.2044	109,58	109,79	3,49
01.09.2046	88,19	88,31	3,68
01.03.2047	80,14	80,34	3,74
01.03.2048	90,11	90,3	3,70
01.09.2049	95,33	95,5	3,69

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.01 e tramonta alle 20.23
La Luna Sorge alle 21.44 e tramonta alle 10.54
Il Santo Santa Giovanna Francesca de Chantal
Il Proverbio
Ognun al à i siei nemîs

LA BANCA DELLA TUA CITTÀ
bancadiudine.it

Countdown per la finale: -1

Udine è pronta per la finale di Supercoppa / FOTO PETRUSSI

Massima allerta per la Supercoppa

Particolare attenzione per i 900 ultras del Paris Saint Germain

PASQUALE ANTONIO DE LORENZO
IL QUESTORE DI UDINE, IN CITTÀ DA POCHI GIORNI, HA SPIEGATO IL PIANO SICUREZZA

Alessandro Cesare

Il dispositivo di sicurezza per l'arrivo dei tifosi di Paris Saint Germain e Tottenham è pronto. La questura di Udine metterà in campo quasi mille agenti per la finale di Supercoppa Europea, metà dei quali dei reparti mobili della Polizia di Stato. Sul campo, tra domani e dopodomani, opereranno poliziotti, carabinieri e finanzieri in tenuta antisommossa, insieme ad artificieri, unità cinofile e agenti della polizia locale per la viabilità, della stradale sulle principali arterie viarie e della ferroviaria nelle stazioni. Ci saranno anche un elicottero della polizia di Stato con telecamere dotate di visore notturno e due camion idranti attorno allo stadio pronti a entrare in azione in caso di necessità. Tutto per evitare che le due tifoserie entrino in contatto o possano arrecare problemi in città. «Abbiamo cercato di prevedere ogni possibile evenienza – ha fatto sapere il questore Pasquale Antonio de Lorenzo – ma è chiaro che sull'ordine pubblico non ci sono manuali da seguire. Bastano 2 o 3 persone in una folla per cambiare lo scenario. C'è sempre un grado di imprevedibilità che dobbiamo comunque essere in grado di fronteggiare». La partita è classificata con un altissimo grado di rischio, come evidenziato dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive. Sono attesi 6.600 tifosi parigini e 4.700 supporters londinesi.

L'INCOGNITA PARIGINI

A preoccupare di più è il gruppo di ultrà del Psg in arrivo, 900 in tutto. «Arriveranno mercoledì mattina a bordo di pullman e auto e saranno presi in carico al casello di Udine Sud – ha spiegato il questore –. Saranno accompagnati in centro e poi al parco Desio. Da qui, dopo le 18, partirà la cosiddetta "fan marce", il corteo dei tifosi, lungo via Lombardia per giungere allo stadio». A dare manforte ai tifosi parigini ci sarà una decina di ultrà della Juve Stabia, squadra legata al portiere del Psg Gianluigi Donnarumma, originario proprio di Castellamare di Stabia. Resta l'incognita dei supporters del Napoli, gemellati con i parigini e presenti nella curva del Psg durante la finale di Champions League a Monaco di Baviera. Viste le ruggini con il tifo friulano, la presenza di qualche frangia del tifo partenopeo potrebbe rendere ancora più tesa la situazione. «Il nostro intento – ha aggiunto il questore – è far svolgere senza intoppi quella che deve essere solo una festa di sport. Un appuntamento molto importante per la città». Gli ultrà parigini non si fermeranno a dormire a Udine e una volta terminata la partita, conclusi gli

BANCA DI UDINE

bancadiudine.it

LA BANCA DELLA TUA CITTÀ

IL SISTEMA DEI TRASPORTI

Treni speciali per la gara Un volo in più su Ronchi

La maggior parte dei tifosi in trasferta da Parigi e da Londra arriverà a Udine utilizzando mezzi propri – a partire dai pullman del tifo organizzato francese –, ma un numero comunque non banale di supporters delle due squadre sbarcherà invece in Italia attraverso i collegamenti aerei.

Sono tre gli scali principali del Nord Est che saranno utilizzati tra oggi e domani e cioè quelli di Venezia, Treviso e Ronchi dei Legionari. A differenza delle previsioni della vigilia, inoltre, né il Paris Saint Germain, né il Tottenham hanno organizzato charter dedicati alla loro tifoseria. Tutti coloro che hanno optato per l'aereo, pertanto, arriveranno in Italia utilizzando i tradizionali collegamenti di linea.

E se in Veneto non è previsto alcun collegamento extra, rispetto a quelli normalmente in programma, a Ronchi dei Legionari la situazione è leggermente diversa. Domani, in particolare, sono previsti tre collegamenti giornalieri da e per Francoforte – gestiti da Lufthansa e al posto dei tradizionali due –, aeroporto di scalo per più di un tifoso in partenza da Parigi oppure Londra.

Per facilitare la mobilità agli spettatori alla fine della

COMUNE-FDI

Polemica sugli schermi

Polemica politica sulla decisione del Comune di concedere ai bar e agli altri esercizi commerciali di di consentire ai locali pubblici dotati di dehors esterni di trasmettere la partita della finale anche all'aperto, sui propri schermi. Il vicesindaco Alessandro Venanzi, infatti, ha parlato di «opportunità in più di lavoro», ma ha ricevuto gli attacchi dei meloniani Ester Soramel e Luca Vidoni.

«Quasi al 90º minuto, l'assessore Venanzi si ricorda delle categorie economiche. Quando l'ordinanza prefettizia è già firmata – hanno detto la segretaria cittadina e il capogruppo –, senza che proprio lui, il loro 'tutor' in giunta, abbia chiesto di coinvolgerle nei vari tavoli tecnici che hanno preceduto l'organizzazione del big match, pregandole solo di tenere aperto senza dare precise indicazioni e il tempo per organizzarsi, le chiama per il contentino, ossia la facoltà di posizionare schermi all'esterno dei locali».

Countdown per la finale: -1

eventuali festeggiamenti, ripartiranno alla volta di Parigi.

LA LOGISTICA

Nei pressi dello stadio saranno attivate misure di controllo stringenti. Nel giorno della partita, l'intera area attorno all'impianto di piazzale Argentina sarà interdetta al pubblico sprovvisto di biglietto, e l'accesso sarà consentito solo ai possessori di un regolare titolo d'ingresso. I parcheggi immediatamente adiacenti allo stadio saranno riservati e gestiti direttamente dalla Uefa, fatta eccezione per gli stalli dedicati alle persone con disabilità. Queste ultime potranno accedere all'interno del perimetro seguendo le indicazioni segnaletiche presenti lungo il percorso. Chi è in possesso del biglietto ha già ricevuto o riceverà nelle prossime ore, tramite i canali ufficiali Uefa, le indicazioni personalizzate relative alla viabilità, ai parcheggi e agli accessi. Per ulteriori informazioni e aggiornamenti è possibile consultare la guida ufficiale all'evento disponibile sul sito della Uefa https://it.uefa.com/uefasupercup/event-guide/.

> Il dispositivo di sicurezza prevede l'utilizzo di poliziotti, carabinieri e finanzieri assieme ad artificieri e diverse unità cinofile

> I supporter francesi saranno fatti radunare al parco Ardito Desio da cui poi sfileranno fino allo stadio Friuli

IL NODO ALCOL

Negli ultimi giorni ha fatto discutere l'ordinanza anti-alcol firmata dal prefetto Domenico Lione, che vieta la somministrazione e la vendita di alcolici sopra i 5 gradi nei locali della città e dell'hinterland. Un provvedimento che oggi e domani diventa ancora più restrittivo all'esterno dello stadio Friuli e nei pubblici esercizi dei Rizzi, del Villaggio del Sole, di via Martignacco, del parco del Cormor e delle frazioni di Colugna e Feletto Umberto a Tavagnacco, e di Torreano a Martignacco. A eccezione delle zone hospitality all'interno dell'impianto e nel parcheggio sud dello stesso impianto. Su questo tema è intervenuto uno dei venditori ambulanti che solitamente stazionano fuori dallo stadio: «Credo sia una bella ingiustizia vietare la vendita di alcol in città e in mezza provincia sopra i 5 gradi, limitandola ulteriormente in zona stadio – ha commentato Paolo Bigot – e poi liberalizzare tutto sotto il tendone del parcheggio Sud. Deciderò se partecipare o meno all'evento di mercoledì, visto che è una partita ad alto rischio». Sul tema ordinanza il questore ha preferito glissare: «È stata una decisione collegiale presa nell'ambito del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Ritengo scorretto parlarne», ha chiuso de Lorenzo, pronto a "inaugurare" il suo servizio in città con un impegno fuori dal comune. Con l'auspicio, ovviamente, che ci sia spazio solo per lo sport. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La finale è in programma allo stadio Friuli domani alle 21 / FOTO PETRUSSI

partita, in direzione di Trieste (e in particolare Ronchi dei Legionari), nonchè Venezia (con particolare attenzione a Mestre) Trenitalia, in collaborazione con la Regione, ha anche attivato quattro treni straordinari che circoleranno nella notte tra mercoledì e giovedì. Questo l'elenco dei convogli eccezionali: numero 16213 da Udine (in partenza alle 00.15) e in arrivo a Venezia Santa Lucia (alle 2.29); 3413 da Udine (0.30) con arrivo a Monfalcone (1.17): 17127 da Udine (0.45) e destinazione Venezia Santa Lucia (2.59); 3415 sempre da Udine (1.00) e termine a Monfalcone (1.47). Il proseguimento verso la stazione di Trieste Centrale, in questo caso.,sarà garantito da un servizio bus gestito da Apt Gorizia.

I treni aggiuntivi metteranno a disposizione dei viaggiatori più o meno 2 mila 400 posti in più rispetto all'offerta abituale e consentiranno il rientro in tarda serata a quanti preferiranno lasciare i mezzi privati a casa per raggiungere Udine oppure dirigersi agli scali aeroportuali di Ronchi dei Legionari, Venezia e Treviso. Ricordiamo, infine, che dalla stazione di Udine allo stadio è previsto un servizio di bus navetta in partenza e in arrivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questa mattina alle 11 l'inaugurazione dell'area in centro storico
Domani in piazza I maggio e al parco Moretti attesi 10 mila tifosi

Gadget e animazione in piazza Libertà In cento al lavoro nelle due Fan Zone

IL PROGRAMMA

MATTIA PERTOLDI

Oltre 11 mila tifosi in arrivo da Francia e Inghilterra, oltre a quelli locali e agli invitati della Uefa. Tre piazze pronte ad accogliere supporters e semplici curiosi, ma, più in generale, una città che si appresta a ospitare il più importante evento sportivo della propria storia.

Dopo mesi di attesa, in altre parole, la Supercoppa europea "plana" su Udine. Si comincia questa mattina quando – alle 11 – in piazza Libertà verrà inaugurato il Fan festival della Uefa dove, fino a domani alle 17.30, sarà possibile ammirare le coppe delle tre principali competizioni continentali, cioè Champions League, Europa League e Supercoppa europea. Il terrapieno della piazza rappresenterà la tappa finale del tour dei trofei che in queste settimane ha toccato alcune delle principali località del Friuli Venezia Giulia con oltre 7 mila persone – dati forniti da PromoTurismoFvg – che hanno scattato una foto, oppure un selfie, con le coppe. Al Fan Festival saranno disponibili anche giochi, gadget e animazione serale, ma pure proiezioni dedicate all'evento calcistico e si potrà anche acquistare il merchandising ufficiale della Uefa, oltre che delle due squadre, nonché utilizzare il chiosco brandizzato dalla federazione calcistica e posizionato nelle vicinanze del Comune. In via Mercatovecchio, dove verrà installato un pallone gigante con le effigi di Paris Saint Germain e Tottenham, grazie ai mini campi allestiti per l'occasione dalle 10 alle 12, si daranno appuntamento 140 bambini iscritti ai centri estivi comunali. L'area sportiva rimarrà aperta, a disposizione di tutti, fino al tardo pomeriggio.

La maggior parte dei tifosi stranieri, in ogni caso, è attesa da domani mattina. A loro, in particolare, sono dedicati i due Fan Meeting Point che saranno aperti dalle 10 alle 18 e proporranno intrattenimento, cibo, birra, analcolici, servizi, palco per deejay set e allestimenti temporanei a tema. Al parco Moretti, lo staff del Black Stuff e del Cjerceben – una trentina di persone – si prenderà cura dei supporters parigini, mentre in piazza I Maggio verranno ospitati quelli del Tottenham. Qui saranno impegnati poco meno di 60 operatori con un menù made in Friuli ideato dalla direttrice di Levante, Monica Abriola, e da Milo Sergio Andres, chef di Levante La Frasca. Dal prosciutto di San Daniele al Montasio, passando per la Pitina e – ovviamente – il frico e la Gubana, i tifosi londinesi potranno davvero assaggiare il meglio dell'enogastronomia che offre questo piccolo lembo di Nord Est.

Dalle 17.30 in poi, infine, partiranno – rispettivamente da via Mentana e da piazza I Maggio – le navette che porteranno i tifosi al Friuli. I numeri finali forniti dalla Uefa parlano di 6 mila 600 biglietti venduti ai supporters del Paris Saint Germain e 4 mila 700 biglietti per quelli degli Spurs, acquistati attraverso i canali ufficiali dei club ma molti saranno anche coloro che hanno acquistato il biglietto in vendita libera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORI IN CORSO
PREPARATIVI IN PIAZZA LIBERTÀ E AL PARCO MORETTI / FOTO PETRUSSI

> A disposizione di tifosi e semplici appassionati ci sarà il merchandising ufficiale della Uefa e delle due squadre

> Nei campetti da calcio allestiti in via Mercatovecchio si sfideranno i 140 bambini dei centri estivi comunali

TRA IL 4 IL 5 AGOSTO IN VIA DIVISIONE GARIBALDI OSOPPO

Incendio nella palazzina Ater Rifatte le condutture del gas

Oggi si riaprono le prime trenta utenze, domani si provvederà con le altre dodici
La soddisfazione della presidente Colosetti: «Ripristino rapido ed efficiente»

Chiara Dalmasso

Buone notizie per gli inquilini delle case Ater di via Divisione Garibaldi Osoppo, colpite da un incendio lo scorso 4 agosto.

L'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale informa che le attività di bonifica del vano scala, iniziate il giorno stesso dell'incendio, sono state eseguite e ultimate e che ieri sono cominciati i tinteggi. Sono state rifatte anche le linee di conduttura del metano e nella giornata di oggi, con la collaborazione di AcegasApsAmga, si potranno riaprire le prime 30 utenze su 42, mentre domani si procederà con la riapertura delle altre 12.

Ater Udine, inoltre, ricorda agli inquilini avvertiti per tempo dai tecnici, che sarà fondamentale che si facciano trovare in casa negli orari concordati. La presidente dell'azienda, Vanessa Colosetti, conferma la soddisfazione già espressa nei giorni passati per la tempestività degli interventi, volti a bonificare il prima possibile la zona: «Le attività volte a ripristinare le normali condizioni del fabbricato e a ridurre i disagi patiti dai nostri inquilini si sono svolte ancora una volta, in maniera rapida, efficace ed efficiente. Consapevoli che per i residenti ci sono stati alcuni disagi, è però evidente come Ater abbia operato al meglio, anche se in condizioni di emergenza e in un periodo feriale. Rinnovo la soddisfazione e l'orgoglio per quanto fatto dai nostri tecnici intervenuti sul posto e dagli uffici». Ater Udine, intanto, assicura che continuerà a monitorare la situazione e a fornire aggiornamenti tempestivi.

I vigili del fuoco la notte del rogo in via Divisione Garibaldi Osoppo

La notte del rogo rimasero intossicate cinque persone di cui due minorenni

Per quanto riguarda le cause dell'incendio, divampato nella notte tra il 4 e il 5 agosto, resta ancora tutto da chiarire. I vigili del fuoco hanno depositato tutta la documentazione raccolta in Procura, attendendo ora gli eventuali accertamenti che il magistrato disporrà per far luce sulla vicenda e individuare possibili responsabili. Da quanto emerso, infatti, il rogo sarebbe scaturito da un divano all'interno di uno degli scantinati, facendo così ipotizzare che il tutto potrebbe avere natura dolosa.

Come si ricorderà, nella notte del rogo cinque persone erano rimaste intossicate: si trattava di due donne di 65 e 36 anni, un uomo di 57, una ragazza di 15 e una bambina di 5. A loro era stato riscontrato un alto tasso di monossido di carbonio nel sangue.

I vigili del fuoco, intervenuti con vari mezzi per spegnere le fiamme, avevano immediatamente fatto uscire gli inquilini dall'edificio, complessivamente una trentina di persone. Era stato proprio il tempestivo intervento dei mezzi di soccorso a evitare danni più gravi. I vigili del fuoco del comando provinciale di Udine, assieme ai colleghi del distaccamento di Cividale, erano accorsi sul posto con l'autoscala e l'autobotte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CITTÀ

Uffici postali sempre aperti e operativi anche d'estate

Anche quest'anno nel periodo estivo Poste Italiane garantirà la presenza capillare e continuativa attraverso la rete dei 13 uffici postali della città.

I servizi saranno garantiti ad agosto senza alcuna variazione di orario 8.20 - 13.35(sabato 20-12.35), negli uffici di viale Forze Armate, 4, via Genova, 3, via Forni di Sotto, 43, via Tricesimo 103/5, via Veneto, 156, via Roma, 25, viale San Daniele, 92, via Bersaglio, 28, via Pozzuolo, 162, via Volturno, 62, viale Palmanova, 73/L. L'ufficio di via del Freddo, 15, per garantire un servizio con orario più flessibile, sarà aperto dalle 8.20 alle 13.35. L'ufficio di piazzale valle del But osserverà i consueti orari, mentre dal 4 al 23 agosto sarà aperto dalle 8.20 alle 13.35. Udine centro via Vittorio Veneto, sempre aperto con i consueti orari 8.20-19.05, (sabato 8.20-12.35). Nessun ufficio della città chiuderà per periodi prolungati consecutivi o intere settimane. —

PERCORSI OLTRE CENTO METRI PRIMA DI FERMARSI SULL'A23

Auto vola fuori dall'autostrada Trentenne ferito a Udine sud

Un volo di oltre cento metri al di là della rete che separa l'autostrada dai campi lo ha sbalzato fuori dall'abitacolo della sua auto, finita in un terreno coltivato a soia, accanto alla carreggiata.

L'incidente, in cui è stato coinvolto un trentenne, Luciano Bortolussi, è avvenuto ieri sera, intorno alle 20, sull'A23, poco prima dell'uscita al casello di Udine sud, in direzione Tarvisio.

L'uomo, classe 1995 e residente a Monfalcone, viaggiava da solo ed è stato soccorso dal personale sanitario, sopraggiunto sul posto con ambulanza ed elicottero: Bortolussi, sbalzato fuori dall'abitacolo e ritrovato ad alcuni metri di distanza dalla vettura, è stato stabilizzato e trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia, in gravi condizioni. Sul posto, oltre al 118, i vigili del fuoco, compresi quelli di Cervignano del Friuli, che hanno coadiuvato il personale sanitario e messo in sicurezza l'autovettura, la polizia stradale e alcuni membri del personale di Autostrade Alto Adriatico.

Le operazioni di soccorso e, accanto, l'auto coinvolta nell'incidente

Stando a una prima ricostruzione, l'auto, dopo un sorpasso a un veicolo leggero, avrebbe prima centrato la barriera di sicurezza centrale, per poi uscire dalla carreggiata, sfondando le reti di recinzione e finendo la propria corsa nei campi circostanti, dopo essersi ribaltata.

Al momento dell'incidente, che non ha coinvolto altri veicoli, il traffico scorreva normalmente non ci sono stati rallentamenti alla circolazione lungo il tratto autostradale interessato. —

C.D.

L'INTERVENTO

Rete fognaria nuova Riaperta via Pozzuolo

È stato riaperto al traffico veicolare nel pomeriggio di ieri il tratto di via Pozzuolo che dal 7 luglio scorso era stato interessato dai lavori di sostituzione della rete fognaria, ormai obsoleta. Il cantiere, disposto dal Cafc per un investimento complessivo di circa 260 mila euro, aveva comportato la deviazione dei veicoli lungo via Bertiolo e via San Pietro (fermo restando l'accesso alle attività commerciali presenti nell'area).

L'intervento era finalizzato alla posa di una nuova condotta fognaria in Prfv (Plastica rinforzata con fibra di vetro) di 800 millimetri, lunga circa 150 metri, tra l'incrocio con via Basiliano e quello con via 3 Novembre. Come spiegato dal Cafc, oltre a migliorare la sicurezza e l'efficienza delle reti, l'opera ha anche un importante impatto ambientale positivo, riducendo il rischio di perdite e contaminazioni nel territorio circostante. —

Il tratto di via Pozzuolo interessato da luglio dai lavori per la sostituzione della rete fognaria è stato riaperto al traffico veicolare /FOTO PETRUSSI

L'omicidio di Gemona

Oggi i Ris di Parma nella villa e l'incarico per eseguire l'autopsia

Si cercano riscontri al racconto di Lorena Venier sul delitto del figlio. Manca la versione della compagna

Alessandro Cesare / GEMONA

La villetta degli orrori di via dei Lotti oggi sarà scandagliata palmo a palmo dai carabinieri del Reparto investigazioni scientifiche (Ris) di Parma, che dal pomeriggio entreranno in azione a supporto dei colleghi del Raggruppamento investigazioni scientifiche di Udine. A partire dalle 17 la casa in cui abitavano la vittima, Alessandro Venier, 35 anni, e le due presunte assassine, la madre Lorena Venier, 61 anni, e la compagna, Mailyn Castro Monsalvo, 30 anni, sarà oggetto dei rilievi tecnici dei Ris i quali, attraverso luminol e nuove tecnologie, cercheranno conferme al racconto fatto da Lorena davanti a pm e gip.

SERVONO RISCONTRI

Fino a oggi, infatti, ciò che si sa del delitto, avvenuto nella serata del 25 luglio e scoperto solo la mattina del 31 luglio, è frutto della confessione della 61enne, l'unica ad aver parlato e descritto minuziosamente la macabra esecuzione del figlio. Prima sedato con del sonnifero sciolto nella limonata, poi messo ko da due iniezioni di insulina, infine soffocato con dei lacci da scarpe prima di essere fatto a pezzi, gettato in un bidone di plastica e ricoperto con la calce viva. Il tutto sarebbe avvenuto in una stanza con un divano. La Procura ha formalizzato nei confronti delle due donne l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato, vilipendio e occultamento di cadavere. Gli investigatori considerano Mailyn, diventata mamma da pochi mesi, ideatrice del piano ed esecutrice materiale, Lorena organizzatrice e a sua volta esecutrice. I Ris oggi andranno alla ricerca di tracce ematiche nella villetta di Gemona, domani si sposteranno nella cella mortuaria per analizzare i resti di Venier e il bidone in cui sono stati trovati, verificando la presenza del Dna delle due donne. A occuparsi della vicenda, per la Procura udinese, è il pm Giorgio Milillo. Dal palazzo di via Lovaria si centellinano le dichiarazioni, in attesa di conferme che potranno arrivare solo dagli accertamenti in corso. «In certe situazioni serve calma per svolgere al meglio le indagini», continuano a ripetere gli investigatori, nel tentativo di allontanare la pressione che i mass media, nazionali compresi, continuano a svolgere nella vicenda.

Alessandro Venier insieme alla compagna Mailyn Castro Monsalvo

Lorena Venier

L'AUTOPSIA

Questa mattina ci sarà il conferimento formale dell'esame autoptico sui resti di Venier. A eseguirlo per conto della Procura sarà il medico legale Francesca Sinopoli, affiancato dal dottor Riccardo Addobbati per la parte tossicologica. Negli uffici di via Lovaria interverranno anche i legali delle due donne indagate, Giovanni De Nardo per Lorena, Federica Tosel e Francesco De Carlo per Mailyn. A loro volta nomineranno due specialisti per l'autopsia, il dottor Massimiliano Mansutti per De Nardo, Lorenzo Desinan e Ugo Da Broi per Tosel e De Carlo. Gli esami serviranno per determinare il momento preciso della morte di Alessandro e soprattutto le cause. Oggi si conosceranno anche quali saranno gli aspetti su cui la Procura chiederà di fare luce per chiudere il cerchio dell'attività investigativa.

MAYLIN ALLA GIUDECCA

Ieri la 30enne si è incontrata con gli avvocati Tosel e Katia Ariis alla Giudecca, a Venezia, nell'istituto a custodia attenuata per detenute madri. «Abbiamo parlato del procedimento in corso con il tribunale dei minori per l'affidamento della figlia. Mailyn sta un po' meglio ma è ancora molto fragile – ha detto Tosel –. Quindi nel momento in cui affronteremo i fatti di Gemona chiederemo di farlo in maniera protetta, alla presenza di una psicologa. La donna potrebbe subire ulteriori crolli emotivi».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DACIA DUSTER
GAMMA DACIA DUSTER ESSENTIAL ECO-G 100
da 19.900€*
FINO A 7 ANNI DI GARANZIA DACIA ZEN
Gamma DACIA DUSTER. Emissioni di CO_2: da 113 a 148 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,0 a 8,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 1/9/2025.
*Riferito a Duster essential Eco-G 100. Listino 19.900€ Iva inclusa, IPT e contributo PFU escluso. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 1/9/2025.
DACIA.IT
AUTONORDFIORETTO
REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286
PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555
MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT
PER MAGGIORI INFO
https://sqa.re/daciaduster

Podismo a Udine

Nadia Battocletti

Daniele Meucci

Giovanna Epis

Non solo Battocletti Altri due atleti azzurri alla Friuli Doc Run

Gli olimpionici Meucci ed Epis saranno in gara il 30 agosto
Cinque competizioni in programma in centro storico

Si accende la prima edizione della Friuli Doc Run "Memorial Lorenzo Parelli", manifestazione podistica in programma sabato 30 agosto al calar della sera. Dopo l'annuncio che l'azzurra plurititolata e medaglia d'argento olimpica nei 10 mila metri a Parigi, Nadia Battocletti è testimonial dell'evento, arriva la notizia che ad accendere la gara élite saranno gli azzurri Daniele Meucci e Giovanna Epis.

I VOLTI NUOVI

È uno dei più forti atleti azzurri Daniele Meucci, che corre per l'Esercito, con una carriera ventennale ad altissimo livello che lo ha visto partecipare a tre Olimpiadi: Londra, Rio de Janeiro e Parigi. Oro ai campionati europei di maratona a Zurigo 2014, tre medaglie agli Europei, una d'argento nei 10 mila metri piani a Helsinki 2012 e due di bronzo: nei 10 mila piani a Barcellona 2010 e nella mezza maratona ad Amsterdam 2016, Meucci ha inoltre vinto dieci titoli nazionali assoluti in cinque specialità diverse. Nella sua straordinaria e longeva carriera, Daniele Meucci ha anche migliorato il suo primato di maratona a 39 anni, tagliando il traguardo in 2:07:49 a Siviglia nel 2024. Sulla linea di partenza brillerà anche la maglia azzurra dell'olimpica Giovanna Epis, del gruppo dei Carabinieri, una delle atlete più forti di sempre nella storia italiana. Nel palmares spiccano le due partecipazioni ai Giochi olimpici – a Tokyo nel 2021 e a Parigi nel 2024 – nella maratona e il titolo italiano di mezza maratona nel 2021, due titoli italiani in maratona, 2020 e 2023, la medaglia d'oro sulla mezza maratona ai Giochi del Mediterraneo nel 2022. Epis ha siglato il suo personal best sulla distanza dei 10 chilometri proprio in una manifestazione Promorun, la Corri Trieste 2021, quando ha corso un velocissimo 33'00" regalando una grande prestazione atletica anche al pubblico prima di volare ai Giochi Olimpici giapponesi.

> Le iscrizioni sono aperte online collegandosi al sito www.promorun.it

PALINSESTO EVENTI

Sabato 30 agosto, al calar della sera, si susseguiranno le partenze dei cinque eventi e tutti sfileranno lungo un anello di un chilometro nel centro cittadino di Udine. Prima partenza alle 18 per la 5 chilometri "Family Run" non competitiva e camminatori aperta a tutti, per un massimo di 400 atleti e da completare nel tempo massimo di cinquanta minuti. Alle 18.50, andando oltre, avrà il via la gara competitiva Fidal – con obbligo di tesseramento e di presentazione di apposito certificato medico agonistico – sulla distanza di 5 chilometri per gli atleti master che si sfideranno cercando di chiudere al primo posto. In coda alla partenza della corsa competitiva, il via della 5 chilometri non competitiva, pertanto senza obbligo di tesseramento e nemmeno di presentazione di certificato medico agonistico. Entrambe le manifestazioni sono aperte a un numero massimo di 400 atleti ciascuna e prevedono che il percorso sia completato nel tempo limite di quaranta minuti. Dopo le gare degli atleti master, sarà il turno di 200 atleti più piccoli – tutti nati dal 2013 al 2015 –, che dovranno completare un giro intero, dunque, sulla distanza di 1 chilometro e la cui partecipazione sarà totalmente gratuita. I giovani atleti saranno invitati ad accompagnare in griglia i top runner: un momento molto emozionante che potrebbe gettare il seme di una nuova compagine di leve nel mondo dell'atletica. Infine, il tifo si accenderà sulla gara dei 30 atleti élite, impegnati, anch'essi, sulla distanza di 10 chilometri, rispettivamente per le donne, con tempo di accredito inferiore o uguale a 40 minuti e gli uomini, con tempo di accredito inferiore o uguale a 38 minuti.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni alla gara master ed élite della Friuli Doc Run – con tempo di accredito, lo ricordiamo, inferiore oppure uguale a 40 minuti per le donne e 38 minuti per gli uomini in entrambi i casi sui dieci chilometri, per la cinque chilometri non competitiva e per la Family Run per camminatori sono aperte online (www.promorun.it/friuli-doc-run). La partecipazione alla competizione élite sarà consentita previa approvazione del Comitato organizzatore. Sarà possibile iscriversi sul posto in caso di disponibilità di pettorali Le iscrizioni alla gara dei più piccoli sono gratuite ed aperte ad un massimo di 200 partecipanti. Anche in questo caso si può accedere alla procedura online. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In programma dal 18 al 21 settembre

Un'immagine della Maratonina di Udine dello scorso anno

La Maratonina taglia il traguardo della 25ª edizione

L'ANNIVERSARIO

Ricorre quest'anno il venticiquennale della Maratonina internazionale Città di Udine.

Fin dalla nascita, l'evento ha costituito un'occasione di scambio e confronto ma, soprattutto, una festa dello sport importante a cui prendere parte. L'idea nasce nel dicembre 1999 da Aristide Orzincolo e Piero Cattelan, soci del Lions Club "Udine Duomo". Prende così vita il progetto di organizzare una gara podistica di interesse non solo nazionale.

L'amministrazione Comunale, con l'allora sindaco Sergio Cecotti, accoglie con entusiasmo l'iniziativa e si impegna a garantire il massimo contributo per la riuscita dell'evento. La prima edizione della Maratonina si è corsa il 1º ottobre 2000, in contemporanea con la Maratona olimpica di Sidney. In questi 25 anni si sono cimentati sul percorso della "mezza maratona" friulana alcuni tra i migliori talenti del fondo internazionale.

Numerosi risultati al di sotto dei 60 minuti sono rimasti impressi nella storia della nostra gara a cominciare dal primo messo a segno da Patrick Ivuti nel 2002 con 59'41". Tante anche le donne che hanno ottenuto tempi eccezionali tra i quali il record del mondo del 2007 di Lornah Kiplagat con 1h 06'25" durante il Mondiale di Corsa su strada. La manifestazione ha costituito nel corso del tempo una vetrina sempre più ampia per il territorio. L'Associazione Maratonina Udinese ha sempre dato ampio spazio a corse e iniziative parallele.

In calendario, nelle varie edizioni, sono state inserite la gara per gli atleti disabili, la StraUdine, la MiniRun (riservata ai bambini), la staffetta riservata agli studenti, la corsa con i cani, il Palio dei Borghi e, per ultima, la Salita del Castello. La bellezza della nostra città, l'entusiasmo dei partecipanti hanno consentito alla nostra gara di essere apprezzata a livello internazionale tanto da essere stata scelta come sede del Mondiale di Corsa di Strada 2007, dei Campionati italiani assoluti, essere stata più volte inserita tra le cento migliori mezze maratone al mondo.

Da giovedì 18 a domenica 21 settembre le strade di Udine ospiteranno questa edizione specialissima, la venticinquesima. L'augurio è che tutti siano pronti a tagliare questo traguardo insieme agli organizzatori e a scrivere un altro pezzo di storia della Maratonina udinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

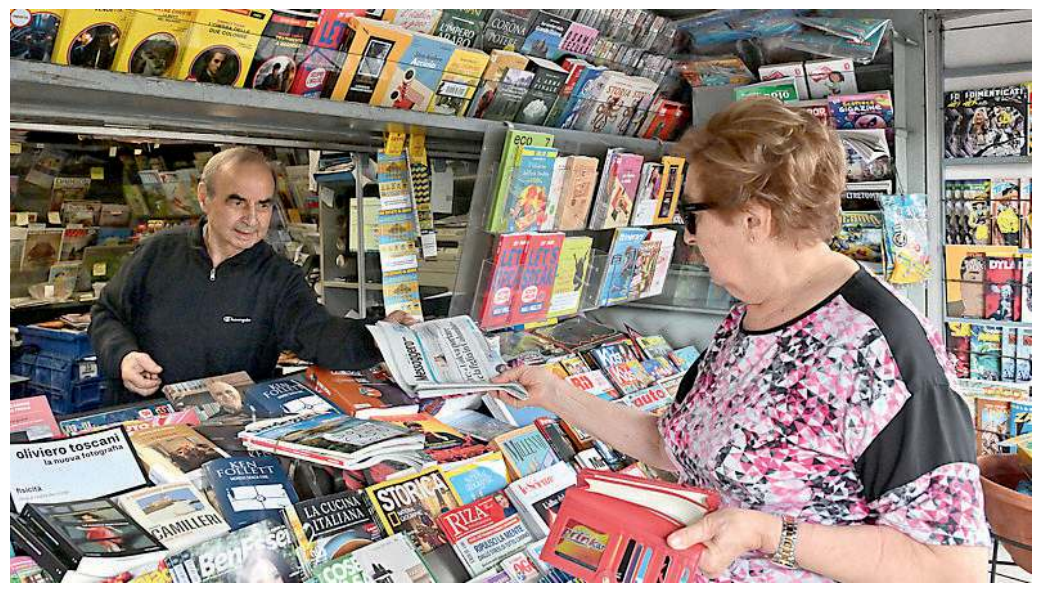
AMBULATORIO MEDICINA DELLO SPORT
Dove trovarci?
Gorizia, Via Generale Cascino 8
Monfalcone, Via dei Bagni 29
Cervignano del Friuli, Via del Mercato 23

PRENOTATI inviando una mail su info@novasalus.it oppure chiamando su 0481537336 dal lunedì al venerdì

Tra passato e presente

Alfredo Cesarano, decano dei giornalai, rilevò l'attività in viale Trieste
«Ora aiuto i miei due figli: per me è un piacere conoscere tanta gente»

In edicola con la famiglia a 85 anni lavora ancora «La passione di una vita Qui non sentiamo crisi»



Il giornalaio Alfredo Cesarano, nella sua edicola in viale Trieste /FOTO PETRUSSI

L'INTERVISTA

MARISTELLA CESCUTTI

Giornalaio da sempre, Alfredo Cesarano, 85 anni e mezzo, il più longevo della città, ha una passione inalterata per il suo lavoro. Da ben 63 anni, infatti, sta dietro al bancone della sua, ormai storica, edicola che si trova a metà di viale Trieste.

Il chiosco ubicato in un luogo strategico, all'altezza del semaforo che divide in due la strada alberata, spunta in tutta la sua variabile cromaticità data dall'esposizione giornaliera di quotidiani, riviste specializzate e libri di tutti i generi. L'edicola è incastonata in mezzo a grandi platani che abbracciano e proteggono la rivendita come angeli custodi. La loro possente struttura è contrassegnata da targhetta e numero identificativo. È il Comune di Udine a monitorarne costantemente lo stato di salute.

Ogni giorno Cesarano, con una salutare camminata di tre quarti di chilometro, raggiunge il figlio Gianluca che alle 4 apre l'edicola, la prima ad alzare le saracinesche a Udine. Poi, assieme a lui dalle 5 lavora fino a mezzogiorno o

Alfredo Cesarano

«Questa strada una volta era piena di negozi e vitalità: ridotto pure il traffico»

poco più. L'altro figlio, Federico, gli subentra tenendo aperto l'esercizio fino alle 21 di ogni giorno, meno il sabato, quando chiude alle 19, e la domenica, quando la chiusura è anticipata alle 14. E comunque, dicono entrambi i fratelli, «è lui, il nostro papà, la colonna portante di tutto questo».

«Buongiorno cara, ciao caro, buona giornata caro/a», è il saluto affettuoso e garbato che accompagna ogni consegna di giornale, rivista, o altro. Affacciato al suo bancone, Cesarano non lesina una parola gentile a tutti i suoi clienti e amici e loro attendono che lui, conoscendo i desiderata di ognuno, ne esaudisca le silenziose richieste. Intanto, in una mattinata prefestiva, si susseguono uno dietro l'altro centinaia di persone.

Ma quanta gente conosce, Alfredo? «Migliaia, generazioni. So i "gusti" di tutti», risponde dimostrando grande padronanza con la tecnologia. All'interno dell'edicola, infatti, c'è tutto l'occorrente per rilevare gli aggiornamenti dei prezzi, l'uscita più o meno di un numero specializzato. Alfredo non perde un attimo la concentrazione. Consegna un Messaggero Veneto dietro l'altro. «Noi, come vede, non conosciamo crisi». È vero.

Come è nata questa passione?

«Il vecchio gestore dell'edicola, a causa di una malattia, dovette cedere l'attività. E io la rilevai. Negli anni Sessanta facevo il garzone di bottega, avevo 22 anni e così è iniziata la mia avventura di giornalaio che continua ancora, sempre con la stessa passione. Un pensiero di gratitudine va a mia moglie Luigina che per 40 anni ha collaborato con me».

Perché ama questo lavoro?

«Non è un lavoro, ma "volontariato" dettato dall'entusiasmo e dal grande amore verso miei figli. Per il contesto sociale che ne consegue, per il rapporto con persone di ogni età e di ogni ceto, per il piacere di conoscere tanta gente e di essere ancora utile. Se non vedo i soliti clienti ogni giorno mi preoccupo per loro. Questa edicola è un punto di riferimento importante per la città, aperta 360 giorni l'anno, meno che a Natale, santo Stefano, Capodanno, Pasquetta e il 16 agosto».

E le ferie?

«Cosa sono? Andavo ogni tanto al mio paese natio, Castellamare di Stabia, ora non più».

Beh, e la pensione?

«La passione non mi permette di andare in pensione. Ci penserò, forse, quando avrò 90 anni».

Chi è che l'aiuta?

«Sono io che dò una mano ai miei figli, Gianluca, che ora è il titolare, e Federico: entrambi, da 25 anni ormai, continuano con la stessa mia passione la tradizione di famiglia».

Viale Trieste è cambiata in tutto questo tempo?

«Sì, i tempi sono cambiati anche qui in viale Trieste e io ne sono testimone diretto con il mio oltre mezzo secolo di attività. Al mattino presto non si vedono più operai che si recano al lavoro. Una volta il traffico era sostenuto molto presto, mentre adesso fino alle 7.30-8 non c'è movimento. Ricordo anche i venditori di anguria, che negli anni passati si posizionavano dietro all'edicola portando vivacità. Al mattino quando arrivavo al lavoro trovavo ancora gente seduta che prendeva il fresco

«Rifiutai l'onorificenza di cavaliere che tempo fa proposero di darmi»

mangiando una fetta di cocomero. Per non dire dei negozi. In viale Trieste ce n'erano parecchi: dall'alimentare al fruttivendolo, il calzolaio, il panificio, la drogheria, la merceria, il bar con il gioco di bocce, la trattoria alla Vittoria, la pesa pubblica, dove pesavano gli animali del vicino mercato, la fonderia Corbellini. Adesso di tutte le attività è rimasto quasi soltanto il tabacchino. La chiesa risale a sessant'anni fa».

Ha nostalgia di quella vivacità?

«Sì. Ci conoscevamo tutti. Ricordo l'anno dei mondiali del 1970. A vedere la partita del secolo, Italia-Germania, al bar Liberale, c'era tutto il viale presente. Quando è terminata, a mezzanotte, abbiamo festeggiato fino all'alba».

Ricorda qualche aneddoto?

«In questi anni ho visto numerosi incidenti, tanti i feriti che ho accompagnato personalmente con la mia macchina in ospedale. L'episodio che mi è rimasto più impresso è stato quando una macchina ha scaricato in strada un dobermann che ha aggredito un bambino all'angolo di via del Bon: un camionista si fermò per soccorrerlo, senza riuscire a liberarlo, e allora accorsi in suo aiuto e così salvammo la vita al bimbo».

Qualcuno la chiama "cavaliere": da quando lo è diventato?

«Ma no, è una vecchia storia: anni fa fu proposta la mia candidatura. Quando dalla Prefettura mi arrivò la cartolina per presentarmi e ricevere l'onorificenza mi recai nell'ufficio preposto e dissi: "Io sono un giornalaio, non un cavaliere". E così la rifiutai». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA SAN GIACOMO

Chiazze sul plateatico Soramel (FdI): controlli

Alcune delle macchie visibili sul plateatico di piazza San Giacomo

«Udine, tra una chiusura di attività e l'altra, registra in questi giorni un aumento di visitatori, complice la partita di Supercoppa e, giustamente, si sta mettendo a lustro. Ad eccezione del plateatico di piazza San Giacomo, che da due mesi presenta vistose macchie oleose e scivolose, quindi potenzialmente pericolose, nella parte antistante la Chiesa».

A rilevarlo è Ester Soramel, segretaria cittadina di Fratelli d'Italia, sollecitando un «solerte ravvedimento operoso» per ridare dignità all'area. «Non è chiaro se i danni siano imputabili, come sostengono alcuni residenti e fonti interne al Comune, alle manifestazioni Pro Pal con torce e candele – continua –. Se fosse così, allora dovremmo dedurre che gli organizzatori non sono molto "Pro Edu (cazione)", se non hanno cura di ripulire i beni comuni che occupano. Ci sono le telecamere: qualcuno si è preso la briga di visionarle? L'accertamento delle responsabilità sarebbe un dovere del Comune con la Polizia locale, ma a oggi, nonostante le plurime segnalazioni, tutto tace».

Soramel, che non esita a chiedersi «se se ne sia accorta la zelante Sovrintendenza», si chiede poi «perché, se i gestori dei locali non puliscono le aree antistanti le loro attività si vedono notificare pressoché all'istante pesanti sanzioni, mentre per chi lorda un plateatico del' 500 scatta l'impunità». Non solo una questione di decoro e tutela del patrimonio, osserva, «ma anche di sicurezza, perché su quelle chiazze si scivola. Si dice, giustamente – conclude –, che la Supercoppa rappresenta un'eccezionale cartolina per Udine: ebbene, la cartolina è già macchiata». —

I.P.

La Fattoria di Pavia di Udine festeggia 20 anni di attività didattica

Con una serata di festa all'insegna dei colori, dei sorrisi dei bambini e della partecipazione delle famiglie, la Fattoria di Pavia di Udine ha celebrato lo scorso 19 luglio, nell'ambito della rassegna FATTOREFFE, il ventesimo anniversario della sua attività come fattoria didattica. L'evento ha visto la presenza delle autorità locali, dei soci e dell'intero staff dell'azienda, che dal 2005 è iscritta all'elenco ufficiale delle Fattorie Didattiche accreditate da ERSA, grazie a un percorso formativo avviato in collaborazione con Coldiretti.

L'iniziativa si inserisce in un progetto educativo ampio, che ha l'obiettivo di scoprire, divertendosi, come funziona una fattoria e avvicinare i più giovani al mondo rurale. Ma la fattoria didattica non è solo un modo per raccontare un passato agricolo: è soprattutto un luogo dove riscoprire, attraverso percorsi esperienziali, il legame emotivo con la natura, il territorio e il cibo.

Durante la serata è stato sottolineato come una visita in fattoria possa diventare una chiave educativa per comprendere il territorio, rivalutare agli occhi di bambini e ragazzi il lavoro dell'agricoltore e l'impegno quotidiano nella produzione del cibo che ogni giorno arriva sulle nostre tavole.

UN CENTRO EDUCATIVO RURALE

L'attività didattica rende l'azienda agricola non solo multifunzionale, ma anche un vero e proprio centro territoriale di educazione ambientale e alimentare. Le fattorie didattiche, come quella di Pavia di Udine – tra le prime in regione ad attivare questo progetto – si propongono di creare un legame stabile tra produttori e comunità locale, facendo da ponte tra il mondo agricolo e quello educativo.

Oggi il percorso proposto si intitola "Dal latte al formaggio", e include un laboratorio sensoriale del gusto con merenda a base di prodotti della fattoria. Un'esperienza concreta che consente ai bambini – e non solo – di capire come nascono gli alimenti, apprezzarne la qualità e sviluppare una maggiore consapevolezza nei confronti del cibo e della sostenibilità.

La fattoria è accreditata dall'ERSA e offre attività didattiche rivolte a un ampio pubblico: Scuole dell'infanzia, Scuole primarie, Scuole secondarie di primo grado, Scuole secondarie di secondo grado (anche per stage), Persone anziane, Persone con disabilità. Il periodo consigliato per le visite è nei mesi primaverili – marzo, aprile e maggio – preferibilmente in orario mattutino.

Per maggiori informazioni visita il sito: www.lafattoriadipavia.it/fattoria-didattica-udine

Da Fontanafredda a Dignano

LA COMMEMORAZIONE A 8 ANNI DALL'OMICIDIO

La foto di Nadia Orlando vicino a tre piccole panchine e a un paio di scarpe rosse, a destra un momento della cerimonia con i genitori della giovane e l'arrivo dei Chei dal Moss FOTO PETRUSSI

Tutti in cammino per Nadia «Insieme contro la violenza»

La giovane ricordata davanti alla panchina rossa: «Qui per le donne uccise»

Maristella Cescutti / DIGNANO

«La camminata per la vita rappresenta molto più di un'iniziativa sportiva o solidale: è un forte messaggio di unità, di impegno civile e di responsabilità collettiva. Camminare insieme, tappa dopo tappa, significa ribadire che nella nostra comunità non c'è spazio per la violenza di genere e che la memoria delle vittime deve tradursi in azioni concrete per prevenirla» così inizia il messaggio del presidente del consiglio regionale Mauro Bordin fatto pervenire ieri a Dignano al via della seconda edizione della cammino itinerante per ricordare (tra le provincie di Udine e Pordenone a cui si aggiungeranno Gorizia e Conegliano) le vittime di femminicidio Nadia Orlando, Lisa Puzzoli, Touria Errebaibi fra Dignano, Basiliano e Pordenone. L'iniziativa promossa dal gruppo spontaneo "Chei del Moss", composto da soli uomini con l'asinello Fendi come mascotte, è partita ieri da Fontanafredda.

Destinazione Dignano dove c'è stata la commemorazione di Nadia Orlando la ventenne uccisa dal fidanzato 8 anni fa. In piazza Plebiscito a Dignano si è svolta la cerimonia davanti alla panchina rossa sulla quale è stata aggiunta una targhetta in ricordo della giovane. Un pubblico attento e commosso ha seguito i vari interventi, le maglie gialle di Chei dal Moss spiccavano assieme alla presenza, per solidarietà, del gruppo di Udine di motociclisti Punishers.

I genitori di Nadia, Andrea e Antonella, chiusi nella dignità del loro dolore avrebbero voluto abbracciare ad uno ad uno tutti i presenti, così anche la mamma Mariella Zanier e il papà Maurizio di Lisa Puzzoli. Le loro parole, poche, pesanti come macigni, con vicino la figlia di Lisa, che loro hanno cresciuto da quando la loro, di figlia, fu uccisa 13 anni fa. Omar Orlando, vicesindaco di Dignano, ha puntato la sua riflessione sull'indifferenza della nostra società verso il problema della violenza sulle donne. «Credo che sia purtroppo vero questo, che solo quando accade nei nostri piccoli paesi e a persone che conosciamo da sempre, allora ci rendiamo conto che può succedere a chiunque e quindi ci sentiamo vulnerabili». Corinna Mestroni presidente del Centro Risorsa Donna, in rappresentanza della commissione Pari Opportunità della Regione Crpo, ha detto che: «fare propria la cultura del rispetto e dell'educazione è la vera base della non violenza. La discriminazione di genere dovrebbe essere una presa di coscienza di tutta la comunità». Wanes Granzotto, referente del gruppo Chei del Moss ha poi aggiunto: «Camminiamo per tutte le donne che, come Nadia, hanno perso la vita per aver semplicemente voluto vivere libere». «Siete il faro di tutti noi» ha concluso l'assessore di Dignano Rachele Orlando rivolgendosi ai genitori di Nadia e ringraziando tutti coloro che hanno lavorato a questa iniziativa sostenuta anche dal Consiglio regionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

A Basiliano la cerimonia in memoria di Lisa Puzzoli

Mariella, madre di Lisa

BASILIANO

L'iniziativa di ieri ha dato il via a un programma che continuerà oggi alle 10 a Villaorba di Basiliano per ricordare Lisa Puzzoli, uccisa 13 anni fa. Il ritrovo è alle 8.30 al campo sportivo, per poi raggiungere a piedi la frazione dove, alle 10, ci sarà la commemorazione in ricordo della donna uccisa nel 2012. Il tutto davanti alla panchina rossa. Ieri a Dignano erano presenti i genitori, la mamma Mariella e il papà Maurizio. Domani, un altro appuntamento è in calendario, questa volta nella piazza Tonda di villa Manin: atteso un gazebo informativo tra le 9 e le 15. Nel pomeriggio, autonomamente si potrà raggiungere Ponte della Delizia in comune di Valvasone Arzene, per poi dirigersi in cammino alla Cantina Pitàrs di San Martino al Tagliamento. Qui, alle 18, inizierà un convegno dedicato a sensibilizzazione, informazione e riflessione. Giovedì alle 10 a Pordenone si terrà il ricordo di Touria Errebaibi e della sua piccola figlia Hiba, entrambe assassinate. Infine, sabato la conclusione del programma, a Porcia alle 10 con la commemorazione di tutte le vittime di femminicidio. —

M.C.

I PROMOTORI

Partenza all'alba da Villadolt con l'asinello mascotte Fendi

ChiaraBenotti / FONTANAFREDDA

Cinque tappe nella "Camminata per la vita 2025" contro i femminicidi e per dire no a tutte le violenze: ieri mattina alle 7 la partenza da Fontanafredda, a Villadolt, ha confermato il programma con l'asinello-mascotte Fendi. Prima tappa a Dignano nella marcia itinerante tra i territori di Pordenone e Udine, poi il rientro il 16 agosto sarà a Ceolini. «Ricorderemo le vittime di femminicidio e ribadiremo il no all'indifferenza contro ogni forma di violenza». Wanes Granzotto coordina la camminata con il gruppo dei volontari "Chei del moss" per rendere omaggio alla memoria e sono: Christian Fedrigo, Paolo Del Col, Cristian Basso, Ivan e Sebastian Furlan, Massimo e Moreno Redrigolo.

Il progetto è sostenuto dal Milan club Omero Tognon e l'associazione Street for life, con il Comune di Fontanafredda, che collabora alla camminata. «Abbiamo raccolto circa tremila euro nella prima edizione 2024: sono stati donati all'associazione Voce donna di Pordenone – ha ricordato Granzotto –. Anche quest'anno, ogni tappa sarà dedicata alle vittime di femminicidio, con momenti di commemorazione e la presenza di gazebo informativi sui servizi contro la violenza di genere». Un paio di notti in tenda sono in preventivo per i volontari, negli impianti sportivi messi a disposizione dai Comuni, prima del rientro.

Il gruppo di "Chei del moss" in partenza da Villadolt di Fontanafredda

«Le offerte raccolte saranno poi devolute agli orfani dei femminicidi – hanno anticipato – e cerchiamo di attivare buone pratiche preventive. Per evitare le tragedie annunciate». La "Camminata per la vita" sarà a binari paralleli a Gorizia e Conegliano, ma la lunga marcia sui diritti attraversa anche le piccole comunità. «Il nostro gruppo spontaneo "Chei del moss" celebrerà la memoria della vittima Nadia Orlando a Dignano – spiegava Granzotto ieri mattina – e domani, da Basiliano andremo a Villaorba per Lisa Puzzoli». Il 13 agosto a Villa Manin con il gazebo e poi al Ponte della Delizia di Valvasone-Arzene fino alla cantina Pitars. Il 14 agosto a Pordenone, poi il 16 agosto a Porcia e chiuderemo la marcia a Ceolini di Fontanafredda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vioditu?
optex
L'OTTICA DEI GIOVANI

LA PARTITA

Il meglio in Europa

Una sfida che ci riporta all'atmosfera di Italia '90

/ PAGINA II

TIFOSI E RESIDENTI

Le indicazioni

Nuova viabilità, divieti temporanei e trasporti rafforzati tra centro e stadio

/ PAGINA III

vioditu?
optex
L'OTTICA DEI GIOVANI

IL SALUTO

«Un orgoglio poter mostrare l'ospitalità del Friuli»

ALBERTO FELICE DE TONI

Udine si prepara a vivere una serata storica: per la prima volta in Italia ospiteremo la finale della Supercoppa europea, tra i vincitori di Champions League ed Europa League . È un onore accogliere due grandi club come il Paris Saint Germain e il Tottenham, insieme ai loro tifosi. Questo evento offrirà una straordinaria visibilità internazionale a Udine, con milioni di spettatori da tutto il mondo, facendo risuonare il nome della città in tutta Europa.

Lo stadio Friuli è tra gli impianti più moderni d'Italia . La scelta di Udine come sede di questa finale conferma la qualità delle nostre strutture e il prestigio della città nel panorama sportivo europeo. L'intera comunità si sta preparando ad accogliere migliaia di tifosi con entusiasmo, offrendo non soltanto grande calcio, ma anche la nostra ospitalità friulana.

È motivo di orgoglio in più avere in campo un figlio di Udine: il portiere Guglielmo Vicario del Tottenham. La sua presenza rende questa finale ancora più speciale per tutta la comunità udinese. Era già una vittoria poter portare la Supercoppa europea qui. La partecipazione di un nostro concittadino la rende un evento memorabile. Indipendentemente dal risultato della partita, questa finale è già una festa di sport che ci riempie di orgoglio, e siamo pronti a dare il benvenuto alle squadre e ai tifosi con entusiasmo e cuore friulano. —

SINDACO DI UDINE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Udine assegna la Supercoppa

Il grande calcio guarda al Bluenergy Stadium. Domani alle 21 Psg-Tottenham
Ingressi, aree di sosta, mezzi pubblici: le informazioni utili per raggiungere il Friuli

/ ALLE PAGINE II-III

il NordEst. Sport

MARTEDÌ 12 AGOSTO

UNA STRAORDINARIA VETRINA PER TUTTO IL TERRITORIO

Venti milioni davanti alla tv

MATTIA PERTOLDI

Non c'è serie A e nemmeno Europeo Under 21 che tenga di fronte alla straordinaria efficacia comunicativa, e di potenziale promozione di un territorio piccolo come il nostro, che può garantire una finale di Supercoppa europea come quella tra Paris Saint Germain e Tottenham.

Non soltanto, infatti, a Udine sono in arrivo poco meno di 5 mila tifosi londinesi e quasi mille in più parigini – «la più grande trasferta organizzata per una Supercoppa», l'ha definita il club francese sui suoi canali ufficiali –, ma la stima di spettatori davanti alla televisione tocca i 20 milioni sparsi in tutto il mondo.

Non è dunque difficile immaginare l'effetto di diffusione delle migliori eccellenze del Friuli. Lo stadio, prima di tutto, un vero e proprio gioiellino non a caso scelto per ospitare la prima finale continentale della stagione, ma anche il resto della città, agghindato a lustro da giorni, e il top di gamma dell'enogastronomia made in Friuli.

Ecco, in questo senso, pur intuendo le esigenze di ordine pubblico, a molti è parsa eccessiva la decisione di vietare la somministrazione di vino, fin da oggi, anche in ristoranti e osterie. Il *tajut* è parte integrante della nostra storia, tradizione ed economia. Lo sanno, e lo apprezzano, anche in Francia e Inghilterra e non sono pochi quelli che avrebbero voluto goderselo tra oggi e domani. Peccato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vioditu?
Se non l'hai visto, forse hai bisogno di noi.
optex
Optex - L'ottica dei giovani
Via del Gelso, 7/A - Udine UD

La finale tra Paris Saint Germain e Tottenham

La finale di Supercoppa europea che si gioca domani allo stadio Friuli è anche una grande occasione di promozione turistica per la città di Udine e il Friuli Venezia Giulia / FOTO PETRUSSI

Supercoppa europea Due giorni storici

Udine non ospitava un evento sportivo del genere dai tempi di Italia '90

MATTIA PERTOLDI

Inglesi e francesi al posto di spagnoli, uruguaiani e coreani (del sud). Il meglio del calcio europeo della passata stagione, invece di un girone di qualificazione mondiale. Sono passati 35 anni dalle Notti Magiche di Italia '90, quando Udine ospitò tre gare del girone E del Mondiale italiano, in altre parole, ma l'atmosfera che si respira in città ricorda da vicino quell'estate. Certo, nel frattempo si è rivoluzionato il mondo, il calcio, e pure il Friuli, quasi dimezzato nelle dimensioni rispetto all'impianto originario, ma cambia poco: quella che si gioca domani è a tutti gli effetti una partita storica e destinata a restare negli annali del capoluogo.

Udine, infatti, attende il Paris Saint Germain, vincitore dell'ultima edizione della Champions League, e il Tottenham, trionfatore dell'Europa League, nella prima finale secca di Supercoppa europea che si gioca in Italia da quando la Uefa ha deciso di traslocare dalla sua tradizionale location di Monte Carlo. Sono in arrivo migliaia di parigini e londinesi – alla fine sono stati assegnati 6 mila 600 tagliandi al Paris Saint Germain e 4 mila 700 al Tottenham – senza dimenticarne altrettanti tra sponsor e invitati dalla Uefa, nonchè i tifosi "neutrali", come quelli friulani, che si sono accaparrati uno dei poco meno di 7 mila biglietti in vendita libera.

E Udine, per l'occasione, si è mossa con abbondante anticipo. Dal momento dell'ufficializzazione dell'assegnazione della coppa, le istituzioni hanno cominciato a organizzare l'accoglienza e il match. Bruciata velocemente la quasi totalità dei posti-letto a disposizione in città e nell'hinterland – con le stanze che hanno toccato anche i mille euro per una sola notte –, Comune e associazioni di categoria hanno lavorato per tenere aperta la maggioranza dei negozi nonostante il periodo ferragostano sia per molti quello tradizionalmente dedicato alle ferie estive. Un evento del genere, d'altronde, vale anche un indotto notevole per il territorio. Quanto? Tra biglietti, alberghi, trasporti e ristorazione, gli esperti del settore calcolano una cifra che può tranquillamente arrivare a sette zeri: una piccola, grande, panacea per molti anche considerato il periodo non proprio eccelso che attraversano l'economia italiana e il calo del potere d'acquisto delle famiglie.

Un problema serio, senza dubbio, ma cui si tornerà a pensare da giovedì, perchè questi due giorni vogliono e devono essere soprattutto una festa per la città, oltre che per gli ospiti in arrivo dall'estero. Udine da fine luglio si è agghindata come meglio non avrebbe potuto, con stendardi e installazioni "made in Uefa" posizionati nelle

Attesi al Friuli oltre 20 mila spettatori

La capienza dello stadio Friuli, dopo la ristrutturazione, è pari a 25 mila 132 spettatori, ma per la Supercoppa è stata fissata a 22 mila 500 considerate le necessità di sicurezza. Una volta sottratta a questa cifra la quota spettante alle due finaliste – Paris Saint Germain e Tottenham –, e quella riservata all'Uefa, per sponsor e autorità, in vendita libera sono stati messi a disposizione dei tifosi "neutrali" più o meno 6 mila 700 tagliandi.

Limitazioni alla vendita degli alcolici

La Prefettura, fino alle 6 di giovedì mattina, ha imposto una serie di limitazioni alla vendita di alcolici in città e nei Comuni dell'hinterland udinese.

Per quanto riguarda il capoluogo, in estrema sintesi, non sarà consentito vendere alcolici di gradazione superiore ai 5 gradi, lasciando agli esercenti, di fatto, la possibilità di somministrare – peraltro solo in bicchieri di plastic – quasi esclusivamente birra, a partire dalla Heineken sponsor ufficiale della Uefa.

MUSICA, FESTA E INTRATTENIMENTO IN CITTÀ

Domani aprono i Fan Meeting point per i tifosi del Psg al parco Moretti e per quelli del Tottenham in piazza I maggio

PORTE APERTE A FAMIGLIE E BAMBINI

In piazza Libertà – assieme a via Cavour e Mercatovecchio – ci sarà invece il Fan Village, con campi da calcio e animazione

principali vie e piazze del centro storico. Domani mattina, inoltre, aprono i due Fan meeting point dedicati ai tifosi del Paris Saint Germain – al parco Moretti – e del Tottenham – in piazza I Maggio – con piazza Libertà – assieme a via Cavour e via Mercatovecchio – prescelta già da oggi per il Fan Village, destinato alle famiglie, con campi da calcio per i bambini e animazione. Qui, tra l'altro, saranno esposte fino a domani sera le coppe delle tre principali competizioni continentali – Champions League, Europa League oltre ovviamente alla Supercoppa – giunte a Udine dopo un tour che ha toccato alcune tra le principali località della regione.

L'evento, tra l'altro, sarà controllato da centinaia di uomini e donne delle forze dell'ordine cui si sommano gli steward messi a disposizione del Comune come forma di sostegno, le navette da e per lo stadio Friuli, i treni speciali organizzati per trasportare i tifosi dai principali scali di Veneto e Friuli Venezia Giulia e pure i vantaggi per i possessori di biglietto della finale. Un esempio? Oggi tutti i musei della città saranno accessibili gratuitamente, mentre i principali siti del Friuli Venezia Giulia a prezzo ridotto. La cornice, insomma, è pronta ed è livello. L'augurio è che anche la partita, alla fine, sia all'altezza delle aspettative. Buon divertimento a tutti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zone di sosta disponibili in Fiera e al polo dell'università dei Rizzi
L'area del Friuli sarà accessibile solo ai possessori di biglietto

Viabilità, parcheggi e navette dal centro Tutte le indicazioni per andare allo stadio

Viabilità modificata, limitazioni all'accesso di alcune zone e trasporti dedicati rappresentano, da sempre, una costante per eventi di questo genere e anche Udine non fa eccezione. In occasione della Supercoppa europea, infatti, è stato messo in campo un sistema di accoglienza e di trasporti decisamente non banale.

Chi raggiungerà la città domani in treno e vorrà andare direttamente allo stadio potrà, prima di tutto, utilizzare uno dei transfer disposizione a partire dalle 17.30. Diverso, invece, il discorso per chi sceglierà altri mezzi. Il modo più semplice è quello di utilizzare una delle navette che partiranno dai due Fan Meeting point allestiti per le squadre e cioè da piazza I Maggio per il Tottenham e dal parco Moretti per il Paris Saint Germain. La frequenza prevista è di una corsa ogni 20 minuti. È ovviamente sempre possibile optare per uno dei taxi cittadini – con un apposito punto di arrivo in fondo a via delle Scuole ai Rizzi, pensato per facilitare salita e discesa in sicurezza –, mentre il servizio di bike sharing sarà interrotto in corrispondenza del perimetro di sicurezza allestito nella zona attorno a piazzale Repubblica Argentina.

SELFIE CON LA COPPA
UNA TURISTA SI IMMORTALA IN PIAZZA SAN GIACOMO

E se l'area dello stadio sarà accessibile soltanto ai possessori di biglietto, i tifosi che decideranno di utilizzare l'auto, andando oltre, dovranno tenere conto di una serie di limitazioni e di vincoli. I parcheggi immediatamente adiacenti al Friuli, prima di tutto, saranno riservati e gestiti dall'Uefa, fatta eccezione per gli stalli dedicati alle persone con disabilità, e attorno allo stadio sia i parcheggi Nord sia quelli Sud saranno interdetti a tutti, compresi i nuovi stalli al parco del Cormôr.

Agli spettatori, pertanto, restano due possibili alternative. Nella zona della Fiera ci saranno tre spazi a disposizione, gratuiti, ma con prenotazione obbligatoria utilizzando il link inviato via mail dalla Uefa ai possessori del biglietto, e successivo trasporto allo stadio via navetta all'andata dalle 17.30 alle 21 e al ritorno dalle 23.30 all'una di notte. C'è, poi, una seconda possibilità per chi arriverà in auto e cioè lasciarla nell'area del polo universitario dei Rizzi. Anche questo parcheggio sarà gratuito, ma senza necessità di prenotazione e perciò verrà messo a disposizione dei tifosi fino a esaurimento. Da qui lo stadio sarà raggiungibile a piedi seguendo un percorso segnalato lungo tutto il tragitto. Il tracciato pedonale consentirà di raggiungere gli accessi allo stadio in sicurezza e percorrerà via Fagagna, via Milano e via Bergamo. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre trofei in mostra in centro storico

Dopo un viaggio che ha toccato quattro località del Friuli Venezia Giulia in due settimane, i trofei della Champions League, dell'Europa League e della Supercoppa sono arrivati finalmente a Udine.

Oggi e domani, i tre trofei saranno ospiti speciali del Fan Festival di piazza Libertà che sarà inaugurato questa mattina alle 11 alla presenza delle autorità, con la partecipazione di Jonathan Milan, ambasciatore ufficiale dello sport friulano nel mondo.

Meglio prenotare il proprio posto auto

I parcheggi Nord e Sud dello stadio Friuli saranno interdetti alla sosta oppure riservati all'Uefa.

Gli spettatori, dunque, avranno due possibilità per lasciare l'auto: tre aree nella zona della Fiera – a prenotazione utilizzando il link inviato via mail al momento dell'acquisto del biglietto – contrassegnate dai cartelli con la scritta PF1, PF2, PF3 e una al polo dei Rizzi dell'Ateneo (senza prenotazione e fino a esaurimento posti) indicata con il cartello PU.

UEFA
SUPERCUP™
UDINE
FRIULI VENEZIA GIULIA
2025
PARIS SAINT-GERMAIN
VS
TOTTENHAM HOTSPUR
PARIS SAINT - GERMAIN
TOTTENHAM HOTSPUR
13 AGOSTO 2025
STADIO FRIULI - UDINE
Una partita, due squadre e un "terreno" di gioco vasto chilometri,
tra mare, colline, montagne, momenti di festa e d'incontro per tutti.
Mercoledì 13 agosto 2025 lo Stadio Friuli ospita la partita di Supercoppa UEFA:
un'occasione unica per scoprire Udine e il Friuli Venezia Giulia ben oltre il match decisivo,
in un mondo di sport, divertimento e grandi emozioni.
Chi sarà il vincitore?
SCOPRI
I VANTAGGI
PER
I TIFOSI!
IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA
COMUNE DI UDINE

L'incidente a Ovaro

IN PASSATO L'ANZIANO AVEVA LAVORATO NEL SETTORE EDILE

Si ribalta con il trattore e muore schiacciato

Luciano Giorgis, 93 anni, rientrava dopo una giornata in quota a tagliare il fieno. Il sindaco: grande perdita per la comunità

Chiara Dalmasso / OVARO

Schiacciato dal suo trattore, mentre tornava a casa dopo una giornata di lavoro in valle. La vita di Luciano Giorgis, 93 anni, si è conclusa così, ieri pomeriggio, a Ovaro, alle porta della frazione Mione.

Giorgis, classe 1931, forse a causa di un malore, avrebbe perso il controllo del mezzo e sarebbe uscito di strada: giunti sul posto, i vigili del fuoco hanno trovato il trattore rovesciato in un canale accanto alla carreggiata, con il conducente sotto il mezzo agricolo. Estratto il corpo della vittima, i pompieri hanno iniziato le manovre di rianimazione cardio-polmonare, utilizzando anche il Defibrillatore automatico esterno (Dae), in attesa dell'arrivo del personale sanitario, che non ha potuto far altro che constatare il decesso. A questo punto, i vigili del fuoco hanno completato l'intervento, con la messa in sicurezza del mezzo incidentato e dell'area del sinistro. Ulteriori indagini saranno svolte dai carabinieri.

Stando alle prime informazioni, condivise dalle forze dell'ordine e dal sindaco di Ovaro, Lino Not, giunto sul posto pochi minuti dopo l'incidente, Giorgis stava tornando a casa dopo una giornata trascorsa in quota "a fare fieno": il trattore, che ha interrotto la sua corsa a pochi metri dalle prime case di Mione, come si vede dalle foto, trainava l'imballatrice.

«Luciano Giorgis era una persona molto nota e stimata in paese – dice Not –, aveva a cuore la valle e si occupava di tenere puliti i terreni che possedeva nella zona». In passato, ricorda il sindaco, «aveva lavorato nell'edilizia, andando anche fuori regione e collaborando alla realizzazione dell'autostrada del Sole, tra Toscana ed Emilia Romagna». In seguito, era rientrato in Friuli ed era diventato «un punto di riferimento sia per la val Degano sia per la val Pesarina, perché era stato il primo presidente del caseificio della valle, negli anni successivi al terremoto, quando l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (Ersa) si era occupata di mettere in piedi le latterie sociali, volano per la ricostruzione post sisma», aggiunge il sindaco, ricordando che, tra le tante attività che svolgeva, Giorgis era anche alpino. «Partecipava agli incontri del gruppo di Ovaro, più volte l'ho visto con la penna in testa». Una persona, conclude Not, «di quelle che lasciano il segno: un uomo da ricordare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul luogo dell'incidente, alle porte di Mione, l'imballatrice che era trainata dal trattore ribaltato e i vigili del fuoco al lavoro FOTO PETRUSSI

La tragedia dei due giovani calciatori Fatali i traumi riportati nell'impatto

L'autopsia dopo lo schianto avvenuto a Frisanco. Danilo e Fabio avevano la cintura, ma non è bastata

Giulia Soligon / MANIAGO

Sono morti per i gravi politraumi riportati tra l'impatto e la carambola contro la parete del tunnel. Questi i primi risultati dell'autopsia eseguita dal medico legale Lucio Bomben sui corpi di Fabio Rosa, 18 anni, e Danilo Boz, 19 anni, morti nell'incidente del Bus del Colvera il 5 agosto scorso.

Se questo può apparire un dato quasi scontato, l'importanza dei risultati definitivi dell'esame sarà utile soprattutto per la ricostruzione della dinamica dell'incidente, potendo mettere a confronto i dati sulle ferite che Bomben consegnerà agli ingegneri in relazione a traiettorie e stime della velocità a cui procedevano i mezzi. Il medico legale ha potuto anche accertare che i ragazzi, presumibilmente seduti sullo stesso lato dell'auto, indossavano le cinture di sicurezza. I dispositivi però non sono bastati a proteggerli dalla violenza dell'urto. All'autopsia erano presenti anche i consulenti di parte Alfonso De Maglio, a cui si è affidato la difesa di Andrea Zoccoletto, rappresentata dall'avvocato Stefano Buonocore, e Antonia Fanzutto, nominata dal Antonio Rigo, che tutela la famiglia Boz.

Dopo l'autopsia, si attende ora il nulla osta da parte della Procura di Pordenone per il rilascio delle salme e poter organizzare la celebrazione delle esequie, che come anticipato nei giorni scorsi sarà in forma congiunta, indicativamente il 14 agosto. Per l'affluenza prevista potrebbe essere necessario anche l'utilizzo della piazza. Sul fronte dell'inchiesta le verifiche riprenderanno il 26 agosto con le operazioni della perizia cinematica per accertare le cause della sbandata, la velocità dei mezzi e le condizioni di sicurezza degli stessi. Al momento l'ipotesi su cui si lavora con maggior convinzione resta l'invasione di corsia con una perdita di aderenza che avrebbe reso l'auto incontrollabile. Gli accertamenti tecnici disposti dal pm dovranno anche verificare se nella perdita di aderenza della Twingo su cui viaggiavano i tre ragazzi abbiano avuto un peso le infiltrazioni di acqua dalle pareti della galleria, che in diversi tratti del Bus del Colvera sono consistenti. In prossimità della lunga curva, al chilometro 2+900 dove si è verificato l'incidente, l'acqua potrebbe aver reso l'asfalto scivoloso.

Il fascicolo d'indagine aperto per omicidio stradale, vede indagati – come atto di garanzia – i due conducenti.

L'impatto fatale tra i mezzi si è verificato poco prima delle 21 al chilometro 2+900 del tunnel. I tre ragazzi, a bordo della Twingo nera, di rientro dall'allenamento sul campo sportivo di Poffabro, stavano scendendo verso l'abitato di Maniago, quando affrontando una curva lunga della galleria si sono scontrati con una Tiguan bianca che sopraggiungeva dalla direzione di marcia opposta. Nello schianto sono morti i due passeggeri della Twingo, Fabio Rosa e Danilo Boz. Sopravvissuto invece il conducente Andrea Zoccoletto, 18 anni, e con lui anche la donna, Avia Luisa Vissat, 72 anni di Zoppola, alla guida dell'altra auto.

Dopo aver invaso la corsia opposta, la Twingo si è trovata sulla traiettoria della Tiguan, l'impatto fronto laterale ha poi proiettato la vettura dei tre ragazzi contro la parete del tunnel. La Twingo è rimasta in parte integra nella postazione del guidatore, mentre il resto dell'abitacolo è stato disintegrato nello schianto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabio Rosa (sopra) e Danilo Boz sono morti per i forti traumi nello schianto del 5 agosto in galleria a Frisanco

I familiari attendono il nullaosta per organizzare il funerale congiunto

È SUCCESSO DOMENICA SERA A FUSINE DI TARVISIO

Richiesto il defibrillatore con l'App Colto da un malore, muore in casa

Sergio Ceschia, 89 anni, lavorò in Weissenfels. Assieme alla moglie gestì i rifugi Zacchi e Corsi

Alessandro Cesare / TARVISIO

La richiesta di aiuto è giunta al 112 attorno alle 22 di domenica. Sergio Ceschia, 89enne residente in via Cavour, a Fusine, insieme alla moglie Nidia, ha appena accusato un malore.

Nell'attesa che sul posto giunga il personale medico avvisato dalla Sores, scatta l'allarme nell'ambito dell'App "Dae Fvg", che invia una notifica nel raggio di cinque chilometri a chiunque è formato per l'utilizzo del defibrillatore portatile.

In pochi minuti nella casa dell'anziano si precipita un volontario del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico Fvg che vive a poca distanza. Nonostante l'arrivo, poco dopo, di un altro volontario, le manovre di rianimazione non bastano e il cuore di Ceschia non si riprende. Il medico non può fare altro che constatarne la morte poco dopo le 22.30.

L'uomo era conosciuto e stimato in valle. Originario di Trieste, dov'era nato nel 1936, poco più che ventenne, negli anni Sessanta, si era trasferito in Valromana per lavorare nelle acciaierie Weissenfels. Un'occupazione stabile che l'aveva convinto a restare in modo continuativo a Fusine insieme alla sua famiglia, che da lì a poco si sarebbe ampliata con la nascita dei loro tre figli, Marinella, Fabrizio e Cristina.

La coppia era conosciuta non solo in valle ma anche tra gli appassionati di montagna. Tra i primi anni Settanta e la metà degli anni Ottanta avevano gestito prima il rifugio Zacchi poi il Corsi, dando ospitalità e rifocillando migliaia di escursionisti. Spesso Sergio, quando incontrava un turista triestino, era solito intrattenersi con lui a parlare del capoluogo giuliano e delle sue vicende storiche.

Questa sera alle 20, nella chiesa parrocchiale di Fusine, sarà celebrato un rosario in memoria di Sergio, mentre domani, alle 14.30, sono previsti i suoi funerali.

La App "Dae Fvg" è stata presentata lo scorso marzo, e come accennato, diventa operativa in caso di arresto cardiaco. Gli utenti che hanno dato il proprio consenso possono ricevere una notifica qualora si verifichi un evento critico nel raggio di 5 chilometri dalla loro posizione Gps, oppure da luoghi memorizzati come abitazione o sede lavorativa. In caso di accettazione (che rimane comunque una scelta facoltativa) l'utente viene geolocalizzato, può essere contattato direttamente dalla centrale operativa Sores e guidato verso il luogo dell'evento o verso il Dae più vicino, qualora disponibile.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

Come funziona Dae Fvg l'applicazione salvavita

In caso di arresto cardiaco l'intervento tempestivo da parte delle persone presenti sul posto anche attraverso le prime manovre di rianimazione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici, può rivelarsi decisivo per la sopravvivenza della persona. Ecco perché il corretto utilizzo di un defibrillatore nei primi minuti di arresto cardiaco anche azionato da qualsiasi cittadino formato al suo utilizzo, può raddoppiare o triplicare le probabilità di sopravvivenza. Il progetto punta a incentivare azioni di "defibrillazione precoce territoriale" da parte di personale non sanitario.

Sergio Ceschia, 89 anni, assieme alla moglie Nidia

OGGI A RAVEO

Dopo otto mesi un alimentari riapre in paese

Raveo torna ad avere un negozio di alimentari. Si chiama "La Bottega" e sarà inaugurato oggi alle 18 in via Roma, a fianco del Bar Da Bepi. Per ridare tale servizio alla comunità, quattro paesani (Gabriele Vriz che è anche vicesindaco, Giuliano Bonanni, Chiara Donada e Andrea Bonanni) hanno costituito la società cooperativa "RigenerAzione". A dicembre l'unico negozio di alimentari di Raveo aveva chiuso i battenti e ciò aveva creato sconforto in paese e in particolar modo tra gli anziani. «La nostra idea – spiega Bonanni – è dare un servizio allargato alla comunità». Tante sono infatti le proposte con il negozio che la cooperativa sta progettando per il paese. «Non solo un negozio di alimentari – commenta il sindaco, Daniele Ariis – ma anche un centro di aggregazione, un servizio essenziale per i residenti e soprattutto il risultato di un sogno condiviso, che i soci fondatori e i collaboratori della cooperativa di comunità RigenerAzione, col loro coraggio e visione, hanno reso possibile».

T.A.

IL RICAMBIO A TOLMEZZO

Muser è il nuovo assessore Seguirà sicurezza e frazioni «Ho già idee da realizzare»

Tanja Ariis / TOLMEZZO

È Matteo Muser il nuovo assessore alle frazioni del Comune di Tolmezzo. Gli è stata affidata anche la delega alla sicurezza che già stava seguendo come consigliere comunale di maggioranza. Lo stabilisce il decreto emanato ieri dal sindaco, Roberto Vicentini.

La nomina fa seguito alla revoca di inizio agosto del precedente assessore alle frazioni, Mauro Migotti, che era stata chiesta della Lega, la quale aveva motivato l'istanza con un accordo pre-elettorale, interno al Carroccio, di staffetta a metà mandato e domandava al primo cittadino di affidare la delega alle frazioni a un altro leghista, Muser appunto. Migotti aveva smentito che qualcuno gli avesse prospettato quando si era candidato, tale accordo.

Dalla sua revoca è scaturita una querelle con prese di posizione sia da parte delle Consulte frazionali sia del circolo tolmezzino di Fratelli d'Italia. Il neo-assessore Matteo Muser ai Rapporti con le frazioni e alla Sicurezza ha 47 anni, è stato eletto consigliere comunale di maggioranza con la Lega, e lavora all'ufficio tecnico del Carnia Industrial Park, dove si occupa di opere pubbliche, manutenzioni, sistemi informativi, patrimonio ed energie rinnovabili. Siede inoltre nel direttivo del Bim Tagliamento e sta lavorando per l'ingresso del Comune di Tolmezzo nella Comunità energetica rinnovabile "Valli della Carnia". La nuova nomina sarà comunicata al consiglio comunale nella prima seduta utile.

«Ritengo che Matteo Muser – afferma Vicentini – abbia tutti i requisiti, e lo dico dopo essermi preso il tempo per valutarli, per ricoprire l'incarico che gli ho affidato. Dal momento che ha seguito finora anche il tema sicurezza, ho ritenuto abbinare anche quella delega. Il Comune ha di nuovo un assessore alle frazioni assieme al quale io continuerò a girare le frazioni come prima: la scorsa settimana ero con la Consulta di Terzo, il 4 agosto ero a Betania».

«Sono onorato – commenta dal canto suo Muser – che il sindaco mi abbia assegnato la delega alle frazioni, anche perché è un incarico fiduciario che dà il sindaco. Lui mi ha detto che ritiene io sia in grado di svolgere le funzioni che mi ha assegnato, anche perché nel mio lavoro mi occupo di opere pubbliche, manutenzioni, energia, sistemi informativi. Cioè tutto quello che può interessare una frazione. Ho già esperienza sul campo. Il sindaco mi conferma anche la delega alla sicurezza».

«Sono pronto a svolgere il ruolo affidatomi – prosegue – e lo farò assieme al sindaco, alla giunta e a tutta la maggioranza perché siamo all'interno di un gruppo, dobbiamo lavorare di squadra. Questo anche assieme agli uffici, che sono fondamentali e che ringrazio fin d'ora per tutto il lavoro svolto sino a qui e per quello che stanno facendo per le frazioni e il Comune in generale. Io sono a disposizione. Ho già progetti e idee che non erano state ancora toccate sulle frazioni e che ho intenzione di promuovere. Adesso intendo incontrare le Consulte frazionali».

Muser conclude: «Con l'aiuto della Lega cercheremo di accedere a finanziamenti per le frazioni che sono un po' mancati in questo periodo. Il mio impegno sarà cercare contributi per realizzare anche opere importanti sul territorio, per fare una programmazione e non solo interventi spot». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTEO MUSER
NEO-ASSESSORE A FRAZIONI E SICUREZZA

ROBERTO VICENTINI
SINDACO DI TOLMEZZO DAL GIUGNO 2022

TRA SAPPADA E FORNI DI SOPRA

Soccorsi in montagna due escursionisti

SAPPADA

La stazione del Soccorso alpino di Forni di Sopra è stata attivata ieri a supporto dell'elisoccorso del Veneto per una persona con problemi cardiaci lungo il sentiero che conduce al Rifugio Giaf. Questa è stata prelevata dall'elicottero del Suem e trasportata in ospedale in Veneto.

Un'escursionista che stava percorrendo assieme al marito il sentiero che collega il monte Ferro alla borgata Bach, si è invece infortunata a un ginocchio mentre era impegnata nell'ultimo tratto in discesa. Si trovava in corrispondenza delle cappelle sul sentiero. Non riusciva più a camminare autonomamente, decidendo così di chiamare i soccorritori.

Cinque tecnici del Soccorso alpino l'hanno quindi raggiunta e trasportata a spalle in barella fino alla strada, per circa 400 metri. Una volta arrivata, la signora ha preferito recarsi in ospedale con il marito per accertamenti. —

IN BREVE

Sappada

Riparte l'ambulanza con il servizio della Svep

L'assessore regionale alla Sanità, Riccardo Riccardi, sarà oggi alle 10 a Sappada per inaugurare il nuovo servizio di ambulanza diurno con sede stabile, gestito dalla Svep su incarico del Servizio sanitario regionale. Il presidio affiancherà il servizio notturno, operativo da anni e sempre in capo alla Svep, assicurando copertura e interventi di emergenza 24 ore su 24. «È un risultato che la comunità aspettava da tempo» commenta il sindaco Alessandro De Zordo.

Sappada

Il jazz di Venier e Deidda ospite in piazza Palù

Questa sera, alle 20.45, piazza Palù a Sappada ospiterà il pianista Glauco Venier e il sassofonista Alfonso Deidda, che proporranno un repertorio originale dove si incontrano Duke Ellington e Giacomo Puccini: il primo è un'icona del jazz americano; il secondo, uno dei rappresentanti più noti dell'opera italiana. L'intento è mettere in dialogo la sofisticazione ritmica e armonica del jazz con la passionalità melodica e la teatralità dell'opera.

La polemica a Fagagna

Striscione pro-Gaza in municipio La Lega attacca: bisogna toglierlo

Il segretario locale del Carroccio: no a messaggi parziali e divisivi. Il sindaco: è un segno di umanità

Raffaella Sialino / FAGAGNA

Lo striscione "Fagagna sta con i bambini di Gaza", collocato su uno dei balconi del municipio, sta destando polemiche da parte di chi ritiene che la pace e la protezione dell'infanzia debbano essere valori assoluti e condivisi da tutti, senza eccezioni.

«Il Comune deve rappresentare tutti: no a messaggi parziali e divisivi – dice Alex Cecone, segretario locale della Lega e capogruppo in consiglio comunale –. Il ruolo di un'istituzione pubblica non è quello di schierarsi a favore di una sola parte, ma di rappresentare tutti i cittadini e di richiamare il rispetto dei diritti umani in maniera universale. La sofferenza non ha bandiera e la solidarietà non può essere selettiva».

Esprime quindi forte perplessità per l'esposizione dello striscione. «Pur condividendo l'idea che ogni bambino, in qualunque parte del mondo, debba essere protetto e difeso – precisa –, ritengo inaccettabile che il Comune scelga di schierarsi pubblicamente solo per una parte in un conflitto complesso e drammatico. Un messaggio così selettivo rischia di banalizzare la tragedia in corso e di dimenticare altre sofferenze: quelle degli ostaggi rapiti in Israele, ancora nelle mani dei terroristi di Hamas, privati di cibo e dignità come nei lager della memoria storica; quelle dei civili israeliani colpiti dal terrorismo; quelle delle popolazioni in Ucraina, in Libano e di tutti i cristiani perseguitati nel mondo, vittime ogni giorno di violenze e torture».

La solidarietà delle istituzioni, osserva, deve essere rivolta a tutti i bambini vittime di guerra, non solo a quelli di Gaza. «Come sezione Lega di Fagagna – continua Cecone – siamo profondamente toccati dalle sofferenze dei bambini palestinesi, ma non possiamo dimenticare gli altri: i piccoli israeliani colpiti dal terrorismo e privati della libertà; i bambini ucraini costretti a fuggire dalle bombe; e quelli che in Libano, Siria, Africa e in molte altre parti del mondo, subiscono ogni giorno violenze, fame e privazioni. Ogni bambino, ovunque viva, ha diritto alla pace, alla sicurezza e a un futuro. Quando il Comune decide di esporre un messaggio pubblico di vicinanza, dovrebbe farlo in maniera imparziale e universale, per rappresentare tutte le vittime innocenti, senza distinzioni ideologiche o geografiche».

Per questo, chiede «al sindaco e alla sua giunta di sinistra chiedo di esprimere la solidarietà di Fagagna verso tutti i bambini che vivono la tragedia della guerra, ed evitare prese di posizione che possano apparire di parte in scenari complessi e dolorosi». Il sindaco Daniele Chiarvesio replica: «Rassicuriamo Cecone. Tutti i bambini in guerra sono nel cuore di Fagagna». Il primo cittadino precisa dunque di essere solidale con tutti e motiva la scelta di esporre lo striscione in questione spiegando che «abbiamo voluto dare un segno di umanità per Gaza perché sentivamo di dover fare qualcosa. Non sarà determinante, certo, ma almeno solleciterà le coscienze di tutti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il consigliere comunale della Lega, Alex Cecone, indica lo striscione affisso sul municipio FOTO PETRUSSI

LA DISCUSSIONE A RAGOGNA

Aperta la nuova rotonda La critica di Bosari: «Meriti all'ex sindaco»

Maristella Cescutti / RAGOGNA

Fa discutere la non menzione da parte del sindaco di Ragogna, Claudio Maestra, del ruolo che amministrazione precedente ha avuto nella realizzazione della nuova rotatoria di piazza Papa Giovanni XXIII. In particolare è stato Pietro Bosari, capogruppo delle due liste Prima Ragogna e SiAmo Ragogna, a muovere critiche nei confronti dell'attuale vertice della giunta per il suo discorso il giorno dell'inaugurazione dell'opera, lo scorso 5 agosto.

Bosari, infatti, in una nota evidenzia come la precedente prima cittadina Alma Concil (affiancata dall'allora efficiente e competente Ufficio tecnico) abbia seguito l'iter burocratico per l'attuazione della struttura: «Un iter lungo e complesso, condotto con determinazione e visione politica», ha osservato l'esponente di minoranza.

A rendere la dimenticanza ancor più evidente, secondo il capogruppo, «è il fatto che l'attuale primo cittadino, è stato vicesindaco proprio al fianco di Concil. Un dettaglio che accentua la sensazione di una mancata correttezza istituzionale e di un'occasione persa per dimostrare continuità e rispetto per il lavoro svolto in precedenza».

Dal canto suo, Claudio Maestra ribatte: «Era sottinteso» che il progetto era partito con l'amministrazione comunale precedente di cui il sindaco ne faceva parte. «Non c'è nessun intento di sottovalutare tutto il lavoro fatto. Ringraziamo per l'impegno che ha portato alla realizzazione di questa importante infrastruttura».

Da parte sua, l'ex sindaco citata da Bosari precisa: «Sono soddisfatta del risultato di questo intervento che aveva l'obiettivo di mettere in sicurezza i pedoni, le utenze deboli e chiaramente migliorare anche l'incrocio che si trova in una zona centrale, nella quale era anche giusto che la velocità venisse ridotta».

«C'è un unico rammarico – aggiunge Concil – che riguarda la messa in opera di cordonate di tipo grezzo (sui marciapiedi, sulla rotatoria stessa) che non sono idonee per una zona residenziale sia dal punto di vista estetico che di durata nel tempo. Mi auguro che nei prossimi lavori che abbiamo lasciato in eredità a questa amministrazione (nuovo parcheggio di via Muris, messa in sicurezza delle vie Roma, Della Repubblica, Tissino e Bertolissi, venga prestata una maggiore attenzione all'utilizzo dei materiali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA A SAN DANIELE

Estate in Guarneriana: spettacoli e attività

SAN DANIELE

Si avvia al termine la ricca programmazione del ciclo "Estate in Guarneriana", che fin dal mese di luglio offre occasioni di intrattenimento all'insegna del gioco formativo ai bambini di San Daniele. Per sabato 23 agosto è in calendario – alle 18, nella sezione moderna della biblioteca – "Appeso a un filo", spettacolo di marionette a cura della compagnia teatrale italo-australiana Di Filippo Marionette; il 27 agosto, invece, a partire dalle 17 nel parco di villa Serravallo si potrà partecipare al laboratorio "Zoom: esplorare lontanissimo e vicinissimo".

Procedono intense pure le iniziative della Pro San Daniele: venerdì 22 agosto è in scaletta "San Daniele in festa", il cui ricco cartellone includerà la commedia "Appeso ad un filo". Previsti eventi musicali in piazza e in castello, gastronomia, arte, spettacoli e animazione. L'evento sarà inaugurato alle 19.30, appunto, dalla comica Catine. —

L.A.

L'ORDINANZA A TARCENTO

«Vietato dare cibo ai piccioni» Previste multe fino a 500 euro

Il provvedimento deciso dal Comune per contenere il proliferare dei volatili
L'assessore Falciglia: «Un piccolo gesto che può fare una grande differenza»

Letizia Treppo / TARCENTO

Nidificazioni e problematiche igienico-sanitarie ingenti: a Tarcento arriva un'ordinanza contro la somministrazione di cibo ai piccioni presenti sul territorio comunale. Previste sanzioni amministrative da 25 a 500 euro per chi non rispetterà il provvedimento. Risale ai giorni scorsi l'atto firmato dal sindaco, Mauro Steccati, per contenere il fenomeno ormai fuori controllo di degrado causato dalla presenza dei volatili. Una decisione presa a seguito delle numerose segnalazioni per la formazione di guano su marciapiedi e pavimentazione e dell'alimentazione volontaria da parte di alcuni cittadini degli animali.

«Come assessore alla sicurezza – dichiara Marco Falciglia – ritengo fondamentale questo atto non solo come misura igienico-sanitaria, ma anche come strumento di educazione civica. Alimentare i piccioni non è un gesto di generosità, ma un comportamento che, seppur in buona fede, provoca conseguenze negative per tutti: più animali, più guano, più sporcizia e maggiori rischi sanitari».

La presenza massiccia di piccioni è nel mirino del Comune FOTO D'ARCHIVIO

L'assessore Marco Falciglia

«Si tratta – continua – di un provvedimento importante, che mira a contenere un fenomeno ormai fuori controllo, con conseguenze dirette sull'igiene pubblica, sul decoro dei nostri spazi e sulla sicurezza dei cittadini». L'ordinanza prevede anche il pagamento di multe qualora non fosse rispettata la decisione.

«Il provvedimento – conclude Falciglia – si inserisce in una più ampia strategia dell'amministrazione comunale che punta a migliorare la qualità della vita urbana attraverso il rispetto delle regole e la tutela dell'ambiente. Questa ordinanza si somma a quella già approvata nei mesi scorsi, che obbliga chi porta a spasso i cani a munirsi di un contenitore d'acqua, da utilizzare per ripulire eventuali deiezioni liquide, sempre nell'ottica di salvaguardare la salute pubblica e il decoro urbano».

L'amministrazione sta valutando la possibilità di adottare, se necessario, anche l'utilizzo di pillole anticoncezionali per piccioni, distribuite in modo controllato, che aiutino a limitare la fecondazione e ridurre la proliferazione incontrollata degli animali. Il Comune continuerà a monitorare la situazione attraverso il servizio di Polizia locale, incaricato di far rispettare l'ordinanza. «Siamo certi – conclude Falciglia – che la cittadinanza comprenderà la necessità di questo provvedimento e collaborerà attivamente nel mantenere la città pulita, sicura e decorosa. Smettere di dare da mangiare ai piccioni è un piccolo gesto che può fare una grande differenza, per tutti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUSEVERA

Sagra dell'Assunta Atteso alla messa il vescovo Lamba

Villanova delle Grotte è pronta ad accogliere la tradizionale sagra dell'Assunta, che si aprirà giovedì 14 agosto (con intrattenimenti a partire dalle 18) ma che vivrà il culmine nel giorno di Ferragosto: il programma si aprirà già alle 7.30, data di avvio delle iscrizioni alla tradizionale marcialonga "Memorial Franco Negro", la cui partenza (libera) è prevista fra le 8 e le 9.30; alle 8 inizieranno invece quelle per la gara di stima del peso dei tronchi su carro, peculiarità della festa. Alle 11 sarà celebrata la solenne messa cantata dell'Assunta, che come lo scorso anno non sarà immediatamente seguita dalla processione in onore della Madonna: il rituale è slittato a dopo la recita dei vespri, che si terrà alle 14.30. «Attendiamo anche l'arcivescovo di Udine monsignor Riccardo Lamba», annuncia il sindaco di Lusevera Mauro Pinosa. Alle 17 magia e spettacolo con il mago Deda e con il truccabimbi, alle 20 premiazione della gara dei tronchi, a seguire animazione e musica. E per tutta la settimana di Ferragosto verranno proposte visite turistiche alla grotta nuova di Villanova, con orario continuato dalle 10 alle 18: prenotazioni al numero 340 1124788.

L.A.

REMANZACCO

Nuovi spazi e strutture al Cibert Bike Park «Luogo di inclusione»

REMANZACCO

Il Cibert Bike Park di Remanzacco si è arricchito di nuove strutture e funzioni. Accanto alla pista Pump Track, un circuito ondulato di curve e dossi progettato per biciclette, skateboard, pattini e monopattini – provvisoriamente chiuso per il completamento dell'impianto di illuminazione –, è stato completato un edificio di servizio con spazi dedicati alle attività sportive, sale e bagni. L'intera area è stata seminata a verde, mentre davanti alla casetta degli alpini prenderà forma una zona attrezzata con tavoli e panche per picnic, che sarà recintata lungo il perimetro verso la statale, per garantire massima sicurezza.

«Lo sviluppo di questo contesto – commenta il sindaco Daniela Briz – nasce da una visione condivisa dell'amministrazione comunale con la comunità, della quale ascoltiamo le esigenze e i desiderata. Il Cibert Bike Park non è solo un ambito in cui si può praticare sport, ma pure un luogo di incontro, inclusione e benessere: la nostra linea guida è quella di creare ambienti belli e accoglienti, perché crediamo che ciò possa contribuire a far crescere bene i nostri cittadini».

Il progetto si inserisce dunque in una strategia di ampio respiro perseguita dall'amministrazione, che negli ultimi anni ha investito sullo sviluppo urbano sostenibile, promuovendo nuove modalità di vivere gli ambienti pubblici. «La Pump Track e gli interventi collegati – rimarca infine il sindaco – ne sono l'ultima testimonianza. Presto con il definitivo completamento degli impianti il parco sarà pronto ad accogliere momenti di sport e aggregazione». —

L.A.

SAVOGNA

È tempo di Rožinca: si benedicono i fiori

SAVOGNA

È tempo di Rožinca, a Montemaggiore di Savogna, custode di una suggestiva usanza popolare legata alla festa dell'Assunta: giovedì 14 agosto, alle 18, nella chiesa del paese si rinnoverà la benedizione dei tradizionali mazzi di fiori, erbe e piante officinali, rito di devozione e affidamento alla Madonna ma pure simbolo di gratitudine alla natura. Dopo la festa le composizioni della Rožinca vengono appese sulle porte delle case, a protezione dalle avversità, in una sorta di variante estiva dell'ulivo benedetto pasquale. Prima della messa si potrà anche vivere una pittoresca immersione nel Ferragosto della Benecia: in collaborazione con Dmo Benečija e il Museo del Matajur di Masseris la guida turistica Maria Trevisi proporrà un itinerario che si aprirà alle 14.45 nel piazzale antistante la trattoria Vartacia, a Tercimonte, e che permetterà di visitare la chiesa di San Giovanni Battista e il citato Museo del Matajur. È richiesta la prenotazione (389 8066844, guida.mariatrevisi@gmail.com). —

Torna la benedizione dei fiori

L.A.

I lavori in fase di realizzazione lungo la strada per Porzûs

Prosegue il cantiere ad Attimis dopo la frana
Individuati due possibili itinerari alternativi

I lavori sulla strada non fermano a Porzûs la Festa della meda

L'EVENTO

LUCIA AVIANI

La tradizionale "Festa della meda", giunta alla 29ª edizione e sempre occasione di forte richiamo, è salva. La Pro loco Amici di Porzûs, organizzatrice dell'evento, la ripropone nelle giornate del 15 e del 17 agosto nonostante le criticità viarie che fin dal mese di marzo gli abitanti del borgo sono costretti ad affrontare. «Anche se la strada principale è temporaneamente chiusa a causa dei dissesti franosi della scorsa primavera – comunica infatti il sindaco di Attimis Maurizio Malduca, spiegando che i lavori di ripristino sono in corso e che sono arrivati, ormai, al 70% della realizzazione – sono attivi dei percorsi alternativi, ben segnalati dal Comune. Pur a fronte delle difficoltà logistiche il paese non ha voluto rinunciare alla manifestazione: invito dunque tutti, quest'anno più che mai, a fare visita a Porzûs, dando così un concreto segnale di sostegno alla Pro loco».

Due i possibili itinerari: da Attimis si deve salire verso Subit, Sella Jof e Carnizza, mentre partendo da Faedis si deve procedere verso Canebola e Bocchetta Sant'Antonio. La giornata di Ferragosto si aprirà con la celebrazione della messa dell'Assunta, che sarà officiata da don Vittorino Ghenda, alle 10.30, nella chiesa di San Giovanni Battista e Santa Lucia. Alle 10 inizierà "Arte e colore a Porzùs": vari talenti daranno sfogo alla propria creatività con tecnica libera, confrontandosi con il pubblico; a seguire musica sui prati, fino al tramonto, animazioni per i più piccoli, a cura di Arbracadbra, e poi spazio alla "regina" dell'evento, la meda: alle 14.30 comincerà la costruzione di un grande covone, con un impegno collettivo. Il 17 agosto, poi, programma altrettanto ricco: si inizierà con la camminata "Dall'Ocena al Carnizza", lungo i sentieri storici di Porzùs (ritrovo in piazza alle 8. 30, partenza alle 9), per proseguire con varie altre occasioni.

I bambini potranno divertirsi con i pony (dalle 11 alle 14) e con il giardino della creatività "Pennellate di colore su stoffa"; gli arcieri daranno prova della propria bravura, proponendo ai più piccoli anche laboratori di costruzione degli archi, e la serata sarà ravvivata da tanta musica. In scena, in entrambe le giornate, pure "Gli artisti del legno", all'opera sui prati che attorniano l'abitato di Porzûs, e artigiani hobbisti, con stand in piazza; è infine prevista un'installazione di fieno, ideata dall'artista Maria Grazia Paderi, che realizzerà una "Fiaba di fieno e di cielo". E al gusto di fieno è perfino un gelato, che replica il profumo dei prati di Porzûs. —

CODROIPO

Protezione civile tra i cittadini «Cerchiamo nuovi volontari»

Il gruppo con un gazebo in piazza Garibaldi per illustrare le attività sul territorio
Il coordinatore Gatti: speriamo che si avvicinino i ragazzi, andremo nelle scuole

Il gazebo della Protezione civile allestito in piazza Garibaldi, sotto volontari durante un intervento sul territorio

Viviana Zamarian / CODROIPO

In piazza, tra la gente. Per far conoscere le loro attività, per spiegare ciò che quotidianamente fanno, con la speranza che i cittadini possano avvicinarsi e diventare volontari della Protezione civile. E "rinforzare", così, la squadra che oggi conta 33 volontari con un'età media che supera i cinquant'anni.

Per questo il gruppo locale di Codroipo ha deciso di promuovere alcune giornate informative. La prima si è svolta nei giorni scorsi con un gazebo allestito in piazza Garibaldi, davanti al municipio, in concomitanza con il mercato settimanale del capoluogo del Medio Friuli.

I volontari hanno dunque allestito un gazebo dove hanno illustrato ai cittadini le loro attività. Presenti il coordinatore Roberto Gatti, i capi squadra Angelo De Cecco e Pierina Gandolfi e il volontario Luciano Petrussa.

«La giornata – spiega Gatti – è stata improntata sulla storia della Protezione civile, sui principali rischi naturali che si possono verificare sul territorio del Friuli Venezia Giulia, sulle attrezzature usate e a far conoscere in questo modo il nostro operato, il tutto supportato da fotografie e filmati con la collaborazione del manager informativo del gruppo della Protezione civile di Castions di Strada Giovanni Campese».

Questi incontri con la cittadinanza «servono a far conoscere – prosegue Gatti –, informare e divulgare le attività che la Protezione civile svolge sul proprio territorio. Colgo l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale, e in particolare il sindaco Guido Nardini, per l'opportunità che è stata data al gruppo di poter svolgere questa iniziativa promossa proprio con l'intento di coinvolgere in modo efficace le nuove generazioni e avvicinarle così al volontariato».

E proprio con questo obiettivo i volontari torneranno in piazza con un gazebo a stretto giro. «Il nostro intento – prosegue Gatti – è quello di entrare nelle scuole e spiegare ai ragazzi quello che facciamo. Abbiamo ricevuto due iscrizioni nuovi ma mancano i giovani. Il nostro compito è quello di farli avvicinare: per questo è necessario però coinvolgerli, appassionarli, facendo scoprire che cosa vuol dire essere volontario e spronarli a partecipare in prima persona».

Il gruppo punta a organizzare poi il primo venerdì di ogni mese le assemblee con i volontari mentre l'ultimo sabato delle manutenzioni o delle esercitazioni. «Abbiamo delle strumentazioni ma il rischio è che restino inutilizzate e questo noi vogliamo impedirlo, anzi desideriamo coinvolgere le persone, prepararle e formarle per entrare a far parte del nostro gruppo» conclude Gatti.

Appuntamento dunque in piazza con i volontari del gruppo della Protezione civile di Codroipo, loro sempre in prima linea quando si tratta di aiutare e soccorrere chi ha bisogno. Certo, ora servono rinforzi. E così si rinnova l'appello a chi si vuole mettere a disposizione, a chi vuole avvicinarsi così al mondo del volontariato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOFORMIDO

L'edificio abbandonato in via Principe di Piemonte a Bressa

Edificio abbandonato Ordinanza del sindaco «Si intervenga subito»

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

Dopo anni di segnalazioni, attese e approfondimenti tecnici, arriva un primo, concreto passo verso la messa in sicurezza dell'edificio abbandonato di via Principe di Piemonte 33, a Bressa di Campoformido.

Con un'ordinanza contingibile e urgente, il sindaco Massimiliano Petri ha imposto ai proprietari – la società attualmente in liquidazione Fashion Area srl – di intervenire sull'immobile che si trova da tempo in condizioni di grave degrado e in uno stato di abbandono.

Conosciuta dai residenti come "la casa con l'albero" per via dell'alto fusto cresciuto attraverso il tetto sfondato, la struttura affaccia direttamente sulla Sp98 e rappresenta da anni non solo un problema di decoro, ma un serio rischio per l'incolumità pubblica.

Proprio le condizioni statiche dell'edificio e la presenza di vegetazione incontrollata sono state al centro delle valutazioni tecniche che sono state condotte dall'ufficio comunale con il supporto di un agronomo.

L'ordinanza impone, entro 15 giorni, la rimozione dell'albero e della vegetazione infestante, la pulizia interna dell'edificio e interventi urgenti di derattizzazione e disinfestazione.

In caso di inadempienza, sarà il Comune a intervenire direttamente, addebitando i costi ai soggetti responsabili.

«Possiamo finalmente dare una risposta concreta a una situazione che si trascina da anni e che i cittadini conoscono bene – commenta il primo cittadino Petri –. Non sarà un intervento semplice, anche per le difficoltà di accesso alla proprietà privata, ma abbiamo tutto il necessario per agire nei limiti della legge e nell'interesse della sicurezza della collettività».

L'intervento, tra l'altro, risponde direttamente alle istanze raccolte negli scorsi mesi durante le assemblee pubbliche e gli incontri informali del "Caffè con il sindaco" promossi dall'amministrazione comunale per avere un confronto diretto con i cittadini e per ascoltare le loro esigenze.

A breve, inoltre, verrà messa in sicurezza anche la facciata dell'edificio, oggi a rischio crollo di detriti, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente i pericoli per pedoni e automobilisti lungo la provinciale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO A BASILIANO

Internet più veloce con la nuova fibra ottica «Grande opportunità»

BASILIANO

FiberCop, gestore dell'infrastruttura digitale più estesa e capillare del Paese, ha avviato, in sinergia con l'amministrazione comunale, i lavori di potenziamento della rete internet in fibra ottica nel territorio di Basiliano.

Il progetto, interamente finanziato dall'azienda, prevede la realizzazione di una nuova rete a banda ultralarga Ftth (Fiber to the home) che porterà la fibra ottica direttamente nelle abitazioni. L'infrastruttura digitale predisposta consente di raggiungere una velocità fino a 2,5 Gigabit al secondo e nei prossimi mesi arriverà fino a 10 Gigabit al secondo. Si potrà così accelerare i processi di digitalizzazione di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, consentendo la fruizione di servizi quali lo streaming in 4K, lo smart working, la telemedicina e i servizi digitali come, ad esempio, la gestione del traffico, dell'illuminazione pubblica e il monitoraggio ambientale. Inoltre, la fibra ottica contribuirà ad aiutare l'ambiente grazie alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Il sindaco Marco Olivo plaude a questa iniziativa «che permetterà ai cittadini del nostro comune di accedere ai servizi e ai contenuti digitali in modo più efficiente e conveniente, riducendo il divario digitale rispetto alle aree già servite da queste infrastrutture. In un mondo sempre più digitalizzato sarà un'opportunità anche per le imprese del nostro territorio per aumentare la loro produttività, sicurezza e la crescita del business. Una sinergia importante tra privato e pubblico che contribuirà al futuro sviluppo economico, sociale e culturale delle nostre Comunità».

«FiberCop continua a investire nella trasformazione digitale del Paese, promuovendo l'adozione della fibra ottica e facilitando l'accesso a servizi avanzati in tutto il territorio – così Gianni Crocetti, responsabile Operations area Nordest di FiberCop –. La disponibilità di un'infrastruttura in grado di erogare volumi di traffico sempre maggiori attraverso connessioni stabili e veloci permetterà di sostenere le imprese nello sviluppo del loro business e di migliorare la qualità della vita dei cittadini». —

CODROIPO

Compresse anti zanzare distribuite al mercato

CODROIPO

Per la seconda tranche annuale, il Comune di Codroipo ha messo a disposizione dei cittadini a titolo gratuito confezioni di compresse larvicide per contenere la diffusione della zanzara tigre con il trattamento delle acque stagnanti pubbliche e private.

Le indicazioni e i metodi di utilizzo che dovranno essere seguiti sono scritti sulla scatola. Le confezioni di compresse saranno disponibili fino ad esaurimento scorte.

La distribuzione avviene il martedì dalle 9 alle 12, durante il tradizionale mercato settimanale nel capoluogo del Medio Friuli, in un banchetto appositamente allestito davanti al municipio in piazza Garibaldi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CREAZIONE A PALMANOVA

Un cavallo di legno alto quattro metri Selfie e tanti curiosi fuori Porta Aquileia

Ultimata a ridosso dei bastioni l'opera fatta con rami di gelso
Il sindaco Tellini: lavoro che dà prestigio alla cinta fortificata

Francesca Artico / PALMANOVA

Un cavallo che, criniera al vento, fieramente si ferma ad osservare il mondo dall'alto dei bastioni Unesco di Palmanova. Il muso è rivolto verso la Fortezza, la zampa avanti alzata, pronta per ricominciare la sua corsa.

Appena fuori Porta Aquileia, svetta già da qualche giorno un cavallo alto quasi 4 metri, fatto di rami di gelso intrecciati. Un'opera di land art realizzata da Luca Arena, giovane ed emergente artista di origine siciliana la cui storia personale è segnata dall'esser stato testimone di mafia tra i più giovani d'Italia. L'artista risiede da qualche anno vicino a Palmanova e, nel tempo libero, coltiva la passione per l'arte di grandi dimensioni e improntata alla sostenibilità.

Il Comune, il collaborazione con l'associazione Amici dei Bastioni che custodisce la Lunetta napoleonica a pochi metri dal luogo dell'installazione artistica, ha permesso a Luca Arena di realizzare un'opera naturalmente deteriorabile con il tempo e le intemperie, risultando così ad impatto zero sull'ambiente e sull'area naturalistica della cinta fortificata. L'installazione sarà quindi visibile, nei pressi della rotatoria fuori Porta Aquileia, anche in occasione della rievocazione storica e del concorso ippico internazionale di inizio settembre e fino a quando non si deteriorerà naturalmente.

«Il cavallo è uno degli elementi simbolo della Fortezza di Palmanova – spiega l'artista Arena –. Inoltre ricorda lo stemma del mio paese d'origine, Biancavilla, alla pendici dell'Etna, in provincia di Catania. Attraverso l'assessore di San Vito al Torre Nicola Panese, che ringrazio, sono entrato in contatto con Palmanova per realizzare il sogno che stavo coltivando da tempo. Mi piace utilizzare vari materiali, esprimere me stesso con quello ho davanti e interpretare i materiali per creare forme inedite, ispirandomi ai grandi maestri del passato. Ho un grande sogno: realizzare un grande leone alato da esporre alla Biennale di Venezia».

L'artista Luca Arena

La grande struttura sarà ammirabile anche in occasione del concorso ippico

Quella costruita a Palmanova è la sesta opera di grandi dimensioni che realizza nella Bassa friulana. Ha già creato un pastore belga, un essere umano che dona il proprio cuore per abbattere le frontiere, un cane boxer e un cavallo rampante (alcuni visibili a Ontagnano, nel comune di Gonars). È in fase di conclusione anche un'ape per il museo dell'apicoltura di Radovljica, in Slovenia. Oltre a questo, ha dipinto murales di grandi dimensioni con stucchi e un quadro raffigurante la pietà palestinese, selezionato alla biennale di Messina per il prossimo settembre.

Giuseppe Tellini, sindaco di Palmanova, commenta: «Un'opera davvero affascinante, un cavallo realizzato sul suo movimento plastico, riproducendo il movimento, la forma del muso e della muscolatura in maniera davvero unica – rimarca il sindaco di Palmanova Giuseppe Tellini –. L'opera di Luca Arena dà prestigio alla cinta fortificata, ne valorizza gli spazi, comunica libertà e rispetto per l'ambiente naturale».

«Lo ringrazio davvero per aver scelto Palmanova» afferma l'assessore alla Cultura e Turismo, Silvia Savi, che sottolinea come l'amministrazione comunale abbia «condiviso con l'artista la migliore collocazione possibile per l'opera, un luogo di grande passaggio che possa valorizzare il suo intervento. L'incontro con Luca Arena è stato particolarmente ricco di spunti e idee, tali da condividere intento, finalità e significati dell'opera che ha realizzato. Non solo per il suo valore estetico ma anche per il forte impatto simbolico», conclude Savi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In alto, l'opera realizzata fuori da Porta Aquileia; sotto, alcuni palmarini in posa per un selfie

Sono attesi a Marano migliaia di turisti

Processione in mare si rinnova il rito religioso

LA TRADIZIONE

Con l'apertura della Porta giubilare, è entrata nel vivo la celebrazione della Triennale di Marano Lagunare, con cui la comunità celebra il suo legame profondo con la Vergine della Salute. Con la lettura della Bolla papale di indizione delle Giornate giubilari, la chiesa parrocchiale è diventata diventa fino al 15 agosto giubilare", con la possibilità di ottenere le particolari indulgenze previste per l'Anno Santo.

L'apertura della porta giubilare

Questo è un momento profondamente atteso dai fedeli della zona. Ogni tre anni, la devozione alla Vergine del Mare si manifesta con rinnovato spirito. Ma il momento spirituale della festa sarà a Ferragosto, quando a Marano devozione e mare si incontreranno sotto il cielo d'agosto. Alle 17.30 è attesa la recita dei Vespri solenni presieduti dall'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, ai quali seguirà la grande processione delle 18, iniziando con l'emozionante imbarco in porto dell'effige della Madonna della Salute su una motobarca appositamente addobbata per l'occasione. Il tutto per raggiungere il mare insieme a rappresentanti delle istituzioni civili e militari, rinnovando così l'antico voto di devozione.

La processione ogni anno viene seguita da migliaia di turisti che giungo in barca in laguna per assistere a questo momento di fede, tra canti patriarchini, meditazioni, e riti tradizionali. L'effige della Madonna della Salute farà poi rientro in porto alle 21.30, accolta dallo spettacolo pirotecnico. Una volta a terrà, la Madonna in processione arriverà fino al santuario, cuore della devozione marinara, dove resterà per i prossimi tre anni. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRUPPO DI CERVIGNANO

Ragazzi scout in Carnia assieme agli ex capi

CERVIGNANO

Per due settimane, i reparti Albatros e San Michele degli scout di Cervignano 1 hanno stabilito il loro campo base a Cercivento. Il gruppo (composto da 33 ragazzi, 4 capi e un rover in servizio) aveva anche una squadra di cambusieri di 8 persone che si è alternata tra la prima e la seconda settimana completa. La novità di quest'anno è che, per dare molto più spessore a queste due settimane di impegno e di lavoro e in vista dei festeggiamenti del 70° anniversario del gruppo, sono stati invitati anche tutti gli ex capi reparto che si sono susseguiti nel corso degli anni. Hanno potuto così rivivere la "vita da campo", mentre i ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere i capi che hanno fatto la storia del gruppo: un'esperienza che potremmo definire unica e rara. —

F.A.

L'UOMO AVREBBE DOVUTO RESTARE LONTANO DA LIGNANO DOPO UN DASPO

Aggredisce i poliziotti, arrestato

Alessandro Cesare / LIGNANO

Quando, nelle prime ore di domenica, si è presentato nel locale di Lignano Sabbiadoro era già visibilmente alterato per un abuso di alcol. Nel momento in cui il titolare del bar gli ha negato ulteriori drink ha perso la testa e ha dato in escandescenza. Il protagonista della vicenda è un 46enne marocchino, che ha iniziato a minacciare il titolare e i suoi dipendenti, inveendo contro gli avventori presenti. Sul posto è stata fatta intervenire una volante della polizia di Stato con gli agenti che a loro volta sono stati spintonati e minacciati dall'uomo. A quel punto è scattato l'arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. Il 46enne è comparso ieri per l'udienza di direttissima davanti al giudice del tribunale di Udine Paolo Lauteri. L'arresto è stato convalidato e l'uomo, difeso dall'avvocato Stefania Tassotti, è stato rimesso in libertà e sottoposto alla misura del divieto di dimora nel comune di Lignano Sabbiadoro. Lo straniero non avrebbe più dovuto trovarsi nella località balneare friulana in quanto, due giorni prima dell'arresto, era stato allontanato dalla "zona rossa". L'uomo, che risulta essere residente a Genova, pregiudicato e irregolare sul territorio dello Stato, era già stato multato per ubriachezza molesta nella serata dell'8 agosto e, in quell'occasione, era stato scacciato dalla "zona rossa" disposta dal prefetto di Udine a inizio stagione a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Per questo motivo il 46enne è stato anche sanzionato per aver violato l'ordine di allontanamento.—

Una volante a Lignano

IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI A LIGNANO

Ferragosto a suon di musica In cielo spettacolo dei droni

Tante iniziative promosse sulla spiaggia e nei locali. Serate speciali in discoteca
Sabato 16 torneranno a brillare i fuochi artificiali dell'Incendio del mare a Pineta

Sara Del Sal / LIGNANO

Si avvicina Ferragosto e si moltiplicano le attività per festeggiare. Se ormai è noto che il 15 sera alle 23.30 ci sarà lo spettacolo "Lignano light show" con 500 droni luminosi che eseguiranno coreografie a ritmo di musica, come ha scelto l'assessorato al Turismo del Comune, il giorno 16 invece torneranno i fuochi artificiali dell'Incendio del mare a Pineta. Si raccomanda puntualità a coloro che vorranno lasciarsi incantare dallo spettacolo dei droni, di raggiungere l'area consigliata, tra via Marina e viale Gorizia, in anticipo, perché lo spettacolo ha una durata di una quindicina di minuti.

Si parte già da oggi con i bambini. Alle 17.30 la biblioteca civica inaugurerà la mostra "In riva al mare–guida pratica per esploratori litorali", tratta dal libro dell'autrice Elisabetta Mitrovich che dalle 18 terrà un laboratorio dedicato alle famiglie con bamini di 5 anni. Alle 19 alla Libreria Junior "Letture sotto l'albero". Alle 17.30 invece all'hotel Capanna d'Oro "Racconti ed emozioni di una Udine spensierata–omaggio a Lino Leggio". Domani, sempre in biblioteca, lo spettacolo "Il pesciolino nero" di Luca Zalateu e Serena Vizzutti, dedicato a spettatori dai 5 anni. Al tenda serata con il dj Garrido mentre al Mr Charlie ci sarà un tuffo nel passato con 90 is magic summer edition che porterà a Lignano niente meno che una star della dance del secolo scorso come Double You. Giovedì 14 agosto, invece al PalaPineta per gli "Incontri con l'autore e con il vino", alle 18.30, Odette Copat presenta "Come si esprime un desiderio", mentre la sera per il settimo appuntamento della stagione di "Lignano per la Musica" ci sarà un concerto con la soprano Selena Colombera accompagnata al piano dal Maestro Rafael Gordillo. La sera all'ufficio 8 Lido del Sole ci sarà una White night, che è già da tutto esaurito, al Tenda invece metterà musica Andrea Martini.

La spiaggia di Lignano domenica piena di turisti: sono in programma tante iniziative per Ferragosto

Per chi sceglierà di passare la notte ballando, al Mr Charlie ci sarà Lok3ra Ferragosto edition e al Ca'Margherita arriva una dj star: David Morales. Il 15 agosto, alle 11, per "Un libro… un caffè" al Kursaal, ci sarà la scrittrice Irene Giurovich e il libro "Il guinzaglio". Torna il tradizionale appuntamento con il format "Un mare di sapori", ideato da PromoTurismo Fvg, dalle 19.30 all'Aurora Bistro. Ma ci saranno anche tante feste. Alle 16 circa arriverà la Befana all'ufficio 7 bis di Pineta dove poi verrà eletta Miss Befana.

Parte alle 18 I love ufficio 8 al Lido del Sole di Sabbiadoro con un dj set che prevede Toni Lasta, Marco Diso, con il sax live di Del Bel e la festa prevede il dress code Rosso. Alle 18 anche al Tenda torna l'incanto de "Il Natale quando arriva…arriva" con i dj Andrea Lizzio e Viscardis con Babbo Natale e i regali per i bambini. Al Mr. Charlie si ballerà con un Ferragosto italiano mentre al Ca'Margherita arriveranno le star della Trap music Waze, Glocky. Icy Subzero e Fashion.

Il 16 agosto, la festa si sposta a Pineta per "L'Incendio del Mare", organizzato dalla società Pineta in collaborazione con Iannotta Fireworks, Ciro Manfredonia e il contributo di oltre duecento operatori. La serata si aprirà alle 21 in piazza D'Olivo con "Wow sei a Lignano Pineta", con i dj del Ceghedaccio, Renato Pontoni e Carlo P. Per chi vorrà ballare ci sarà Kid Yugi al Mr. Charlie. Ogni sera fino al 17 agosto dalle 20, piazza D'Olivo ospita l'astrofilo Mauro Gasparotto.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Festività con il sindaco Incontri in municipio

LATISANA

Quarta edizione del Ferragosto in municipio, con il sindaco Lanfranco Sette pronto ad accogliere i cittadini nella giornata di festa. Nata proprio dalla volontà del sindaco nell'anno del suo insediamento di essere disponibile nei confronti di coloro che hanno difficoltà a muoversi nelle giornate lavorative e che quindi il 15 agosto magari sono liberi e possono raggiungere il centro di Latisana per chiedere informazioni o chiarimenti, questa occasione speciale si è consolidata col passare degli anni.

Venerdì quindi le porte del palazzo in piazza Indipendenza saranno aperte dalle 10 fino a mezzogiorno e a seguire il sindaco andrà anche in visita al presidio pomeridiano della Polizia locale. «Si tratta di un atto di riconoscenza – spiega Sette per la collaborazione che gli agenti ci garantiscono tutto l'anno con le loro attività di presidio del territorio e di controllo della viabilità». Quest'anno peraltro proprio in questo periodo si è al lavoro per la commemorazione del 60 ° anniversario dell'alluvione del 1965 che si terrà il 2 settembre e che si preannuncia molto partecipata.—

S.D.S.

LIGNANO

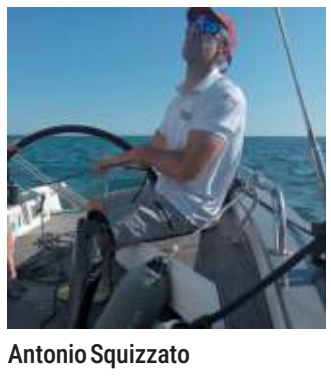
Il campione paralimpico ha sfidato le onde con la Tiliaventum

LIGNANO

Kite e il wing surf a prova di campione. A Lignano è arrivato Antonio Squizzato, campione mondiale di vela con all'attivo ben due partecipazioni alle paralimpiadi e in questi giorni, assistito dai formatori dell'associazione Tiliaventum si è messo alla prova sfidando le onde con altre discipline sportive all'isola delle Conchiglie, dove è consentito praticare questi sport.

Un incontro speciale, che si è rinnovato anche nei giorni successivi, con il campione che ha invece scelto di salire a bordo della barca a vela accessibile Càpita dell'associazione, per allenamenti mirati, esercizi, manovre, simulazioni di regata. Il campione, con grande disponibilità ha passato il tempo elargendo anche consigli, trucchi, approfondimenti ai suoi compagni di regate a cui ha raccontato quali saranno i suoi prossimi appuntamenti internazionali tra cui spicca il campionato del mondo che si terrà al Lago di Garda il prossimo ottobre.—

S.D.S.


Antonio Squizzato

LIGNANO

Futuro dell'ex pescheria La minoranza critica: «Non c'è un progetto»

LIGNANO

La destinazione dell'ex pescheria e una sede polifunzionale per le associazioni del territorio: i tempi sono sempre più lunghi. A sottolinearlo è il gruppo Obiettivo Lignano, rappresentato dal consigliere di minoranza Maria Cristina Clementi, che nell'ultimo Consiglio ha presentato una serie di interpellanze.

Per la destinazione d'uso della vecchia pescheria, dopo che nel 2020 la struttura è stata interessata da attività di ristrutturazione per un ammontare di 150 mila euro «la giunta – spiega il consigliere – ha rivelato che non vi è ancora nessun progetto o idea di destinazione a riguardo. L'unica certezza è quella di aver liberato gli spazi, spostando le associazioni che ora ne fruiscono, nella futura struttura polifunzionale da realizzare presso il porticciolo dei residenti».

Ma la struttura polifunzionale al momento non c'è, infatti, in Consiglio si è parlato della «realizzazione del centro polifunzionale per attività musicali e sede associazioni musicali locali – spiega il consigliere –. Ancora una volta l'assessore ai lavori pubblici vede nella struttura polifunzionale la soluzione ai disagi segnalati dalle associazioni che soffrono la mancanza di una sede adeguata, ma ci domandiamo quanto tempo passerà prima di vederne la realizzazione, e soprattutto quanto sarà grande per poter ospitare tutti i sodalizi cittadini».—

S.D.S.

Ci ha lasciati

EDI TREVISAN
di 73 anni

Lo annunciano i figli Francesco e Lorenzo, i fratelli Fabiano, Luca e Marco; Sandra e i parenti tutti.
Lo saluteremo mercoledì 13 agosto alle ore 11.00 presso la Casa Funeraria Mansutti Udine.

Pozzuolo del Friuli, 12 agosto 2025

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE,
via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Famiglia Gianni Ellero

Ci ha lasciati

ENZO ZULIANI
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio.
I funerali avranno luogo mercoledì 13 agosto, alle ore 16, nel Duomo di Cividale, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Cividale, 12 agosto 2025

of Angel tel.0432 726443
www.onoranzeangel.it

Partecipano al lutto:
- CARLO MONAI con mestizia e affetto

---

†

Il giorno 10 agosto è mancato il

Prof. Dott.
ETTORE CAMPAILLA

La moglie Tina ed i figli Massimo e Filippo, con Virginia ed Ettore, lo annunciano con profondo dolore.
Il giorno 13 agosto alle ore 12.00 gli verrà dato un ultimo saluto presso la chiesa Nostra Signora di Sion a Trieste.

Trieste, 12 agosto 2025

Il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Uff. BRUNO GREGORATTO
di anni 92

Ne danno il triste annuncio le figlie Bianca con Luca, Claudia con Paolo, i nipoti Alice, Elisabetta, Francesco e Valentina.
Il funerale avrà luogo giovedì 14 alle ore 10:30 presso la chiesa del cimitero di S.Vito di Udine con partenza dall'Ospedale Civile.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.
Seguirà cremazione.

Udine, 12 agosto 2025

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777
oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Numero Verde
800-504940
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord/est multimedia

E' mancata all'affetto dei suoi cari

FIDELMA LIRUSSO ved. PELOSO
di 96 anni.

Ne danno il triste annuncio la figlia Teresa con Giorgio, il nipote Marco con Valentina, l'adorato pronipote Milo, le sorelle e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani mercoledì 13 agosto alle ore 16:00 nella chiesa parrocchiale di Cisterna giungendo dalla Residenza Zaffiro di Magnano in Riviera.
Un grazie di cuore al medico curante dottor Gerratana.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cisterna, 12 agosto 2025

O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

"Coloro che amiamo
e che abbiamo perduto
non sono più dove erano
ma sono ovunque noi siamo"
S. Agostino

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARISA MILLERO ved. D'ESTE
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella Marinella, i figli Paolo con Lucia e Gianluca con Elisabetta, le amate nipoti Anna e Valentina e tutti i parenti.
I funerali avranno luogo mercoledì 13 agosto, alle ore 10.30, nella Basilica della Beata Vergine delle Grazie a Udine.
Seguirà la tumulazione nel Cimitero di San Daniele del Friuli.
Il Santo Rosario sarà recitato martedì 12 agosto, alle ore 18.00, nella Basilica.
Un grazie di cuore a tutte le persone che in questi lunghi anni le sono state vicino.

Udine, 12 agosto 2025

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

Ci ha lasciati

LORENA ZANINI in LENKIC
di 65 anni

Lo annunciano addolorati il marito Sergio, i figli Simone e Marco con Melissa ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 14 agosto alle ore 10,00 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Il corteo proseguirà per il cimitero di Montegnacco.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tricesimo, 12 agosto 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305
Casa Funeraria tel. 0432.851552
www.mansuttitricesimo.it

ANNIVERSARIO

12/08/2021 12/08/2025

VITO INGARGIOLA

La morte lascia un dolore che nessuno può curare.
Ma l'amore lascia ricordi che nessuno può cancellare.
Tua moglie Antonietta

Udine, 12 agosto 2025

O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

ANNIVERSARIO

12/08/2006 12/08/2025

NINO PETRI

Lo ricordano Daniela e Giovanni.

Spilimbergo, 12 agosto 2025

Paglietti, Spilimbergo

Ciao Barbara!
A volte eri una grande rompiscatole, ma ci mancherai tantissimo!

BARBARA CORDARO

10/08/2025

Ines, Gianluca con Carol, Chiara con Stefano, gli amati nipoti Margherita, Bianca, Pietro e Filippo.
Salutiamo Barbara giovedì 14/08 alle ore 12:00 presso la chiesa di S. Domenico.

Udine, 12 agosto 2025

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777
oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Partecipano al lutto:
- famiglia Mottola de Nordis_Valusso
- Franco e Zoe Di Bartolo
- Giuseppe, Hilenia
  e Francesco Di Bartolo

Ha concluso il suo cammino terreno

CLAUDIO DANIELIS
di anni 70

Circondato dall'amore dei figli, delle nuore, delle sorelle, dei cognati e amici, sorretto dalla fede.
Il funerale avrà luogo mercoledì 13 alle 10:30 presso la chiesa di S. Gottardo.
Il rosario avrà luogo martedì ore 18:00.

Udine, 12 agosto 2025

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777
oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

CLAUDIO DANIELIS

Siamo grati della compagnia nella Fede vissuta con te in questi anni, nelle gioie e nelle fatiche del quotidiano.
Arrivederci Claudio nella casa del Padre,
gli amici di Comunione e Liberazione di Udine

Udine, 12 agosto 2025

Ci ha lasciati

ADIS PASCOLO
di 89 anni

Ad esequie avvenute lo annunciano i figli Andrea e Luca, i nipoti Davide con Elena e Marco con Daphne, la pronipote Ginevra, la sorella Ginetta e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dottoressa Maria Scodellaro e a tutto il personale dell'ASP Daniele Moro di Codroipo.

Variano di Basiliano, 12 agosto 2025

O.F. Talotti Basiliano
tel. 0432/84623
Codroipo
tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

E' andato avanti l'Alpino

AUGUSTO SGOBINO

Lo annunciano la moglie Vittoria, le figlie Emanuela con Walter, Monica con Roberto e l'adorato nipote Federico.
Lo saluteremo il 13 agosto alle 08:30 presso le celle mortuarie dell'Ospedale di Udine.
Si ringrazia per le cure il personale de La Quiete Hofmann 5 e della Medicina 1 dell'Ospedale Civile.
No fiori ma offerte a Amici della Terra sezione di Udine.

Udine, 12 agosto 2025

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777
oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord/est multimedia

LE ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

È Ferragosto, si moltiplicano le iniziative e le proposte

Ed eccoci all'attesa settimana di Ferragosto, in cui le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia non si fermeranno, ma anzi moltiplicheranno le loro proposte.

Dal 13 al 16 agosto ecco il Vrau Toog, il Ferragosto Timavese: appuntamento a Timau/Tischlbong antica comunità di lingua tedesca della Carnia. Tra le specialità tipiche che si potranno degustare i cjarsons (pasta ripiena, sia salata sia dolce) che qui prendono il nome di krofn o kropfn, rigorosamente preparati a mano. Inoltre durante i festeggiamenti Rassegna della ricotta di malga, con le migliori creazioni degli allevatori della zona. Per gli amanti della storia, Rievocazione della Macia a Spilimbergo dal 14 al 17 agosto: prende il nome dall'unità di misura in uso tra Medioevo e Rinascimento nella cittadina per gestire i commerci. Tanti i rievocanti in costume. Il primo giorno si parte, tra le varie proposte, con la cena medievale. Dal 14 al 17 agosto anche la Sagra della trota e del formaggio salato a Tramonti di Sotto, come pure l'Alpen fest a Tarvisio con mercatini, musica ed enogastronomica. A Torsa di Pocenia dal 14 al 18 agosto il Ferragosto Torsese: grande attesa per la cuccagna. Ad Avasinis di Trasaghis protagonisti i frutti di bosco: la Festa del lampone e del mirtillo è in programma dal 15 al 17 agosto. Stesse date della Festa della Meda a Porzûs di Attimis: al centro del programma il caratteristico covone di fieno, la meda appunto, che viene preparato durante i festeggiamenti.

Ma l'elenco di eventi continua. Secondo e ultimo week-end della Festa di San Lorenzo e Santa Maria Assunta sul Matajur a Savogna il 14-15 agosto. Nelle Valli del Natisone passeggiata lungo il fiume il 15 agosto, tappa del cammino delle 44 chiesette a San Leonardo il 16 agosto ed Anello del monte Mia il 17 agosto. Concerti aperitivo il 14 e 21 agosto a Barcis. Sempre questa settimana gran finale del Festival di Majano, che conclude il suo ricco programma il 17 agosto. Per chi ama il frico, a Flaibano possibilità di degustarlo fino al 15 agosto, a Carpacco fino al 17. Ultimo week-end per la Fiesta sot il Crupisignâr ad Arba, a Ferragosto si concludono il Festival internazionale del folclore Aviano Piancavallo, i Festeggiamenti dell'Assunta di Bannia di Fiume Veneto. Proseguirà invece fino al 24 agosto la Festa dell'Oca a Morsano al Tagliamento. —

La Rievocazione della Macia animerà Spilimbergo da giovedì a domenica; la pasta ripiena, kropfn, sarà protagonista a Timau da mercoledì

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Tutela dell'Ambiente

Le pale eoliche fra utilità e paesaggio

Gentile direttore,
è da parecchio tempo che noto pareri contrastati sull'installazione delle pale eoliche.
C'è chi le considera utili, perché producono energia elettrica "green", eccetera. C'è chi le considera dannose, perché deturpano il paesaggio, eccetera. Entrambe le motivazioni sono condivisibili; e allora?
In Olanda ci sono i mulini a vento, che sono diventati un simbolo dell'Olanda stessa. Anche loro avrebbero potuto utilizzare dei semplici pali, ma giustamente e furbescamente (hanno aggraziato anche le pale), hanno trasformato "il vizio in virtù".
I nostri architetti, considerando l'idea e aggiungendo la fantasia italiana, potrebbero studiare varie soluzioni che si adattino alle molte ambientazioni, nelle quali potrebbero essere installate le pale eoliche.
I benefici, ovviamente, sarebbero di grandissima utilità; l'effetto visivo potrebbe diventare gradevole?

Paolo Conz
Udine

I telefonini

Il ritorno al passato non è possibile

Gentile Direttore,
il Messaggero Veneto ha dato spazio a preziosi interventi, riaprendo il tema della "utilità o danno" dello smartphone. La nostra tesi è improntata a un disincantato fatalismo. Lo strumento è troppo potente per pensare di disciplinarne l'uso, in un contesto in cui la tecnologia digitale, che regola rapporti personali e professionali, ne ha sempre più bisogno, ora a maggior ragione in relazione all'uso della Intelligenza artificiale.
Neppure è possibile contare su vincoli posti in campo educativo a tutela dei più giovani (familiare ed educativo), poiché esso è sostenuto sia dalle famiglie (per il controllo a distanza dei suoi componenti), sia dal sistema scolastico. La scuola non può proibirne l'uso, poiché l'educazione digitale sopravanza per importanza oggi tutte le altre discipline, e in questo è coinvolto proprio lo smartphone, che ne è una componente importante.
Ne ha bisogno estremo l'apparato securitario dello Stato, che, tramite lo smartphone e i trojan, ha potenziato in modo capillare il controllo dei profili personali, la schedatura di tutti i suoi 60 milioni di cittadini, e delle loro relazioni. La "società della sorveglianza", non può farne a meno.
Non è dunque possibile il ritorno al passato. Sarebbe come proporre la sostituzione delle auto con i cavalli per i trasporti. L'esperienza ci dice che i quadrupedi sopravvissuti si sono quasi estinti, mentre le auto hanno trasformato le nostre città in garage, e ciò che di un tragico tsunami colpisce di più è lo scricchiolio delle auto accatastate dalla corrente.
Mettiamoci il cuore in pace su possibili ripensamenti propugnati dagli apocalittici, anche se ne hanno ben donde. Di fatto possono ben argomentare le controfinalità dello smartphone: in primo luogo, la derealizzazione, ovvero, scomparsa delle "cose" reali in "non cose" (cfr. Han, Le non-cose. Come abbiamo smesso di vivere il reale, Einaudi). Da cui delega al digitale di: 1. linguaggio; 2. intelligenza, 3. memoria, 4. sessualità, 5. relazioni senza contatto fisico e dunque falsi legami. Ne consegue la distruzione di legami di comunità impegnativi; l'essere specchi costanti di se stessi (selfie, tik-tok, e scelta narcisistica siti "preferiti"); culto della visibilità (di tipo pubblicitario), secondo immagini virtuali standard dettate dalla moda; omologazione dei codici linguistici. Lo smartphone ha trasformato il mondo in un teatro di malati mentali: dissociativo (flusso irrelato di informazioni-disattenzione), autistico (autoriferminenti narcisitici-like), anaffettivo (gelo emotivo-sexting), allucinatorio (sindrome della vibrazione fantasma).
Quali le conseguenze? La disumanizzazione, ovviamente. L'uomo è tale in quanto si "trascende": diversamente dagli animali, programmati dall'istinto, è giocato da una spinta emotiva a scoprire e inventare; ha una intelligenza logica: è dotato di libero arbitrio; si interroga sul "nuovo" per adattarsi e acquisire nuove conoscenze con l'intelligenza. Tutto questo non c'è più, tutto è prevedibile, pianificato, strutturato. Ma l'immagine a noi più cara di una esistenza digitale robotizzata rimane quella di un acquario: l'acqua è stantia, i pesci sempre gli stessi, il cibo a domicilio, come la pizza; gli occhi sempre più depressi; i movimenti più pigri; più muti di ogni pesce; il loro mondo impoverito perché solitario. Sono visibili, certo, dai colori sgargianti, ma senza vita! Zombie d'acquario. Come l'uomo, ormai zombie globale.

Livio Braida

AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
posta.lettori@messaggeroveneto.it

LE FOTO DEI LETTORI

Unitalsi Fvg al santuario di Barbana e a Lourdes

L'Unitalsi del Friuli Venezia Giulia anche quest'anno ha organizzato due importanti eventi. Il primo a fine giugno è stato il terzo incontro formativo di spiritualità nel santuario di Barbana (nella foto inviata da Franco Sabot), organizzato dalla sottosezione di Trieste, con l'importante partecipazione delle sottosezioni di Gorizia e di Udine. L'Unione ha poi organizzato a fine luglio il pellegrinaggio di una settimana a Lourdes.

Il ringraziamento all'ospedale di Udine

Gigi Nardini (che ha inviato la foto) ringrazia il dottor Frigatti dell'ospedale di Udine che l'ha operato d'urgenza, i professionisti del reparto week surgery «che proprio per il mio compleanno mi hanno salvato la vita» e il dottor Fantini di Cividale.

CULTURA & SPETTACOLI

Verso la Mostra del Cinema

Elisa e la giustizia riparativa

Il film in concorso di Di Costanzo affronta il caso dell'omicida Stefania Albertani
Gli incontri con il criminologo costruiscono la cosmologia violenta della donna

MARCO CONTINO

Dei cinque film italiani in Concorso alla 82esima Mostra del Cinema di Venezia, uno, in particolare, farà discutere. Perché rinnova il dibattito sulla giustizia riparativa, modello teorizzato in tempi relativamente recenti.

È il nuovo film di Leonardo Di Costanzo che si è sempre confrontato con tematiche, in senso lato, criminali. Nel '21, presentò Fuori Concorso uno dei titoli più apprezzati di quella edizione: "Ariaferma" era un racconto di umanità ambientato in carcere. Qui la restrizione della libertà personale (già eccezionale di suo) diventava ancora più straordinaria quando, nell'operazione di dismissione della struttura, la burocrazia "si scordava" di tredici detenuti e degli agenti penitenziari in servizio: tutti costretti ad aspettare un fantomatico nulla osta, come nel teatro dell'assurdo di Samuel Beckett. Non c'era giudizio in quel film che culminava in un superamento simbolico della linea di separazione tra "guardie e ladri".

Di Costanzo torna in Concorso al Lido con "Elisa" ispirato al saggio del criminologo Adolfo Ceretti che ha scritto, insieme a Lorenzo Natali, "Io volevo ucciderla. Per una criminologia dell'incontro". Un testo attraverso il quale gli autori affrontano una storia violenta con un approccio interazionista radicale. La voce narrante è quella di una donna omicida che, in dialogo con i criminologi, ripercorre il flusso dei propri ricordi e dei legami familiari per dare un senso possibile al suo gesto estremo.

Il caso è quello di Stefania Albertani, condannata per aver ucciso la sorella, incendiandone il corpo e per avere cercato di fare lo stesso con i genitori. Nella finzione, Barbara Ronchi interpreta la ragazza in carcere, mentre Roschdy Zem è il criminologo che applica la metodologia dell'incontro, in cui prende forma la "cosmologia" violenta dell'autrice del crimine. Un ascolto che scava sino alle radici del delitto di questa donna che, nel saggio, arriva a dire: «Io non sono una perizia o una sentenza che cammina».

LEONARDO DI COSTANZO
IL REGISTA PRESENTA IL SUO NUOVO FILM IN CONCORSO A VENEZIA

> Il lavoro è destinato ad accendere il dibattito sulla ricerca di risposte meno afflittive nel controllo del crimine

Quelle pagine e il film che dalle stesse prende corpo sono, oggi, materia incendiaria. Perché fanno i conti con un contesto politico-sociale in cui la ricerca di risposte meno afflittive nel controllo del crimine produce ancora resistenze in un sistema penale a lenta evoluzione. Dalla logica "retributiva" - che trova i propri ascendenti nella legge del taglione - a quella general-preventiva fondata sulla pena come deterrente. Fino a quella rieducativa (anche costituzionalmente garantita) che mira al reinserimento sociale del condannato. Ma che non ha impedito, oggi, rigurgiti di istanze sommarie (il "buttare via la chiave") che fanno apparire la giustizia riparativa (fondata su strumenti alternativi che promuovono la riparazione del danno cagionato e, soprattutto, la riconciliazione tra colpevole e vittima) una rivoluzione e, insieme, una chimera.

A modo suo anche "Elisa", allora, sembra porsi, cinematograficamente, in una prospettiva molto diversa da quella tradizionale, ovvero di un cinema che, spesso, ha trasformato la giustizia in vendetta. Che risponde, certamente, a logiche spettacolari, ma gioca, più o meno consapevolmente, anche con l'ambiguità di un sentire comune che percepisce la giustizia come un sistema lontano, inefficace e, quindi, da riequilibrare "privatamente".

Tralasciando i revenge-movie veri e propri, varrebbe la pena recuperare un film del 2001, all'epoca sottovalutato. "In the Bedroom" di Todd

INTERVISTA FINALISTI PREMIO FRIULI STORIA

L'Italia occupata di Gustavo Corni «Una ricerca avviata negli anni '80»

VALERIO MARCHI

Iniziamo la presentazione dei tre finalisti del Premio Friuli Storia con il saggio di Gustavo Corni "L'Italia occupata 1917-1918. Friuli e Veneto orientale da Caporetto a Vittorio Veneto" (Gaspari 2024).

Il vincitore del premio sarà determinato dalla giuria dei lettori entro il 31 agosto 2025, mentre la cerimonia di premiazione si terrà a Udine in autunno.

Gustavo Corni

Corni, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Trento dopo avere insegnato a Venezia, Chieti (sede di Pescara) e Trieste, è specialista di storia della Germania contemporanea, di storia comparata delle dittature e di storia sociale delle due guerre mondiali.

Su Caporetto, certo, si è scritto molto, ma i complessi rapporti fra occupanti e occupati hanno sofferto di una lacuna storiografica, anche a livello locale.

È giunto dunque opportunamente, in proposito, questo ampio affresco basato su fonti d'archivio austro-germaniche e su una ricca produzione diaristica.

In realtà, ci spiega l'autore, «la ricerca iniziò negli anni '80, quando nell'ambito di un progetto sulla storia di Vidor, in provincia di Treviso, mi occupai di un capitolo ancora inesplorato: l'occupazione austro-germanica di Vidor e dintorni nell'ultimo anno di guerra».

Così, avvalendosi della sua conoscenza della lingua tedesca, Corni iniziò a lavorare negli archivi austriaci, studiando l'enorme documentazione sui reparti militari austroungarici che furono impegnati nei territori occupati: «E da quella ricerca – ricorda – è nato un interesse che in seguito ho ripreso per chiudere, alla fine della mia carriera, un capitolo che non era stato concluso. Nel frattempo, era inoltre cresciuta la pubblicazione di diari – sono circa duecento quelli che ho potuto consultare, in buona parte opera di sacerdoti, maestri ed esponenti della piccola borghesia rimasti nel territorio –, testimonianze che si sono rivelate essenziali per cogliere il punto di vista di occupanti e occupati, assieme alle pubblicazioni di protagonisti della vita amministrativa in quell'anno terribile e ai materiali austriaci».

L'ITALIA OCCUPATA 1917–1918
LA COPERTINA DEL LIBRO

FATTI & PERSONE

Maluma ferma lo show: questo bimbo non può stare qui

Non ha esitato a interrompere il concerto il cantante e attore colombiano Maluma che a marzo ha portato il suo tour in Italia. Durante l'esibizione a Città del Messico ha rimproverato due genitori che stavano seguendo lo show con un bimbo piccolissimo in braccio. «Quanti anni ha? Un anno? E credete sia una buona idea portare un bambino di un anno a un

concerto dove i decibel sono altissimi, con suoni fortissimi?» ha affermato. «Sono un padre e con tutto il rispetto questo bambino non vorrebbe essere qui in questo momento», ha aggiunto mentre il pubblico lo applaudiva. «La prossima volta cercate di essere più responsabili» ha concluso. Maluma, pseudonimo di Juan Luis Londoño Arias ha venduto in tutto il mondo 18 milioni di copie tra singoli e album, ed è uno degli artisti di maggior successo della musica latinoamericana urban.

Stefania Albertani condannata per aver ucciso la sorella: qui sopra durante una intervista rilasciata a Raitre

Field si concentra sul dramma di una coppia cinquantenne, spezzata dall'uccisione del loro unico figlio. Di fronte a un dolore che non può trovare risposte, moglie e marito finiscono per crollare, trovando poi un'illusoria catarsi nella giustizia privata. Ed è mostrando le conseguenze del dolore più indicibile - l'omicidio di un figlio - che si può, per contrasto, comprendere meglio quale sia il tentativo ultimo della giustizia riparativa. Che non si sostituisce al processo, né alla pena, né ignora l'irreparabilità della condotta omicida. Tuttavia, non riflettere su cosa abbia portato in galera quell'assassino, accettando semplicemente che passi la sua vita in catene, sembra rendere la giustizia retributiva monca.

È la strada della "criminologia dell'incontro" di cui parlano Ceretti e Natale e che Di Costanzo porta sullo schermo. Per ricostruire le relazioni e disegnare un cammino in cui il dolore, la memoria, la capacità di mettersi nei panni dell'altro e anche di guardarsi di nuovo allo specchio (non è un caso che in carcere non ci siano specchi, per timore che i detenuti li usino per farsi del male), possono riacquistare un senso, una equità nuova.

Per dirla come l'arcivescovo Desmond Tutu: «La giustizia non dovrebbe essere solo un punto d'arrivo, ma un percorso continuo verso l'equità e la dignità per tutti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ora, che da parte austriaca e ungherese non vi fosse, quando la ricerca ebbe inizio, una grande attenzione sull'argomento, è comprensibile. Ma perché uno scarso interesse anche dalla parte italiana che, specialmente in epoca fascista, celebrava la Grande Guerra quale riscatto e affermazione nazionale?

Corni, a questo riguardo, individua due ordini di motivi: «Prima di tutto, raccontare l'anno dell'occupazione, soprattutto dal punto di vista della popolazione civile, significava esaltare il ruolo cruciale del clero, nei confronti del quale il regime fascista non è mai stato tenero; in secondo luogo, da parte dei friulani e dei veneti occupati non ci fu alcuna forma di reazione, tanto meno di tipo armato, e quella storia di rassegnazione non combaciava con la narrazione fascista. Peraltro, occorre dire che gli occupati, abbandonati da una larga parte della classe dirigente, erano in maggioranza donne, anziani, bambini e pochi maschi adulti, in genere appartenenti alle classi rurali e in grado, tutt'al più, di trovare un modus vivendi in quella situazione babelica e dolorosissima».

Un modus vivendi che includeva, certo, odio, sopraffazioni e violenze, ma non solo: «In effetti è una storia di disperazione, di fame e di malattie per tutti, soldati e civili, e tutti tentarono in qualche modo di cavarsela: chi con modalità brutali e chi, invece, semplicemente ricercando un rapporto di convivenza, di incontro, talora anche di compassione reciproca».

Un tema importante, dunque, per sviluppare il quale l'autore ha avuto a disposizione fonti diaristiche che sono state inevitabilmente limitate (impossibile dire infatti quante altre testimonianze non siano giunte fino a noi) ma non per questo poco rappresentative.

In effetti, «lo storico deve sapersi muovere a tentoni, abbozzare ipotesi fondate sui dati certi e disponibili ed essere esplicito circa la non completezza delle fonti su cui ha lavorato; ma, al tempo stesso, deve cercare di trarre da quelle fonti gli elementi per una lettura di carattere generale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TESTIMONIANZA

Jovanotti e Cappello Le tasche piene di sassi di due spiriti liberi

Gli snodi di un'amicizia nata nel nome della poesia
Lorenzo: «Diventai suo lettore per una coincidenza»

IL RACCONTO

MARTINA DELPICCOLO

Tra le immagini che resteranno di questa estate ci sarà sicuramente Jova che sfreccia in sella alla sua bici, tra la gente, da Cortona fino ai Laghi di Fusine, e canta davanti a cinquemila persone, incontrando lo spirito libero del No Borders Music Festival, là dove la musica sembra glissare sui confini tra Italia, Austria, Slovenia, e sostenere il volo di quel messaggio: «Io tifo solo per la pace». E ci resterà quel suo saluto, a conclusione del concerto, come un invito alla lettura: «Volevo salutarvi con le parole di un poeta, che è nato da queste parti, che adoro e che ho anche avuto il privilegio di conoscere. È uno dei più grandi in lingua italiana e anche friulana».

Jovanotti e Pierluigi Cappello. Sui social, una decina di anni fa, Lorenzo scriveva di essere «diventato un lettore della sua poesia grazie a una "coincidenza", che – precisava – è uno dei tanti nomi per chiamare la divinità».

Nel 2014, i loro mondi, apparentemente distanti, come la nuvola e il sole, s'incontrano. Jovanotti lancia la "Jova tv" e tra i primi video caricati c'è una clip dedicata a Cappello. Era da poco uscita la raccolta "Ogni goccia balla il tango" (Rizzoli), dedicata alla nipote Chiara e agli "altri pulcini". «Rime per i lettori bambini, quindi per quelli più o meno come me – dice Jovanotti nel video tenendo in mano il libro –. Sono molto belle, perfette come i bambini pretendono e giustamente meritano, perfette nella forma, nell'efficacia, nel senso poetico. Adesso proverò a cantare una sua rima musicandola in diretta per voi». La chitarra scandisce i versi della poesia "La nuvola e il sole", mentre la voce di Jova sosta nelle vocali, regalando una bozza di ballata senza tempo. Forse distanza e differenza sono solo apparenza, forse la luce c'è sempre, magari nascosta, da scovare "oltre": «La nuvola è un guscio e dentro c'è il sole».

La risposta di Cappello non si fa attendere. In un video ringrazia Lorenzo: «Ne sono rimasto toccato. Te lo

Jovanotti con il libro di Pierluigi Cappello

dico a modo mio, leggendoti "Ombre", la mia carta d'identità». La poesia di Cappello esce dalla sua voce ed è resina e neve, è Chiusaforte: «…Porto nelle narici / il cuore di resina degli abeti, negli occhi il silenzio / di quando nevica…».

Un anno dopo, i loro percorsi si incontrano nuovamente. È sempre Jovanotti a registrare l'episodio sui social. Aveva fatto il direttore per un giorno a "La Stampa" di Torino e aveva domandato a Pierluigi, tramite il suo editore, se avesse dei versi inediti: «Lui mi mandò "Colore" e così parlammo al telefono e poi altre volte… Siamo diventati amici».

La poesia "Colore" finì nella raccolta "Stato di quiete" (Bur) nel 2016: trenta poesie con la prefazione di Jovanotti, scritta con felicità, ma anche con "la soggezione dell'illetterato". Definì la lettura dei suoi versi "una folgorazione": «Qualcosa di misterioso e vivo, parole che invece di venire lette sono loro a leggere me. Mi sento osservato da queste poesie. Non mi sento giudicato, piuttosto amato… Tra me e Pierluigi c'è un anno di differenza, lui è quello più piccolo. Non ci siamo mai incontrati di persona e le nostre vite scorrono a distanza, eppure… Ci si può incontrare nel bianco che circonda i versi, che è come il buio che circonda i due personaggi di "Colore", e respirare la stessa aria. "Affondava le radici nel futuro", con un verso così si può riparare il mondo».

Cappello ringraziò Lorenzo per il testo, «fresco e limpido come i torrenti delle mie montagne», che poi farà anche da postfazione a "Un prato in pendio" (Bur) nel 2018, riedito nel 2024 in versione aggiornata con il titolo "Come un sentiero di matita" (Rizzoli).

Si potrebbe azzardare un'immagine dei due ragazzi. Pierluigi ha «le tasche piene di sassi», memoria del padre e dei nomi che sono stati, dentro la storia e dentro la parola "domani". Il riferimento è alla poesia "I vostri nomi" in "Mandate a dire all'Imperatore", raccolta edita nel 2010, vincitrice del Premio Viareggio. Anche Jovanotti ha "Le tasche piene di sassi", singolo del 2011, vincitore del Premio Mogol: «tasche piene di sassi», ma anche «scarpe piene di passi», «cuore pieno di battiti». E «occhi pieni di te», della madre, che riempie lo sguardo del figlio Lorenzo Cherubini, similmente al padre di Pierluigi Cappello che sta dentro gli occhi del figlio, in «questo stare dei tuoi occhi dentro i miei», come forse dentro di noi abita chi c'è stato. E allora questo potrebbe essere il messaggio di entrambi: non togliamo dalle tasche i sassi illudendoci di alleggerirci dal passato. Essi ci garantiscono l'equilibrio e ci tengono saldi alla terra e alle radici.

Jova è salito al cimitero di Chiusaforte, fino alla tomba di Pierluigi, prima del bike concert ai Laghi di Fusine, dove anche la foresta secolare ha ascoltato quei versi citati come saluto o forse come augurio o invito alla lettura: «Fra l'ultima parola detta / e la prima nuova da dire / è lì che abitiamo». —

AGENDA

AL GIARDINO LORIS FORTUNA

Missione a Jurassic Park Viaggio sull'isola proibita

Al cinema all'aperto del giardino Loris Fortuna oggi, martedì, torna Jurassic World – La rinascita, un film del 2025 diretto da Gareth Edwards. Si tratta nuovo capitolo dell'intramontabile saga che vede protagonisti Scarlett Johansson e Jonathan Bailey.

La proiezione avrà inizio alle 21.15 (appena fa buio) e la biglietteria aprirà alle 20.45. La prevendita online è invece attiva sul sito www.visionario.movie.

Una scena del film

Il film segue le orme di un'élite guidata dall'agente sotto copertura Zora Bennett che parte per occuparsi di una missione segreta: devono recuperare il Dna delle tre creature più imponenti di terra, mare e cielo.

Ma l'operazione non va esattamente come era stato previsto e il gruppo, alla fine, si ritrova intrappolato su un'isola proibita, ex base segreta del Jurassic Park.

Gli appuntamenti con il cinema all'aperto al Giardino Loris Fortuna è un'iniziativa organizzata da Comune di Udine e UdineEstate2025 con la collaborazione di Cec, Visionario e Mediateca Mario Quargnolo, con il supporto di Despar Nord e di Regione Friuli Venezia Giulia ed Europacinemas. —

PORDENONE

Music Nights in piazza con gli ottoni della Gmjo

Si conclude oggi, martedì, la mini rassegna di musica sotto le stelle "Music Nights" proposta dal Teatro Verdi di Pordenone. Dopo il successo delle prime due serate con il duo Taddei/Telari — saxofono e fisarmonica – e il pianista Elia Cecino, a salire sul palco allestito in piazza della Motta saranno alle 21 gli ottoni dell'Orchestra giovanile Gustav Mahler Jugendorchester, a Pordenone per la residenza estiva, impegnati nella Gmjo Night, un viaggio musicale che va dal barocco veneziano al jazz del Novecento, passando per Mozart e le colonne sonore hollywoodiane. L'ensemble ci porta dalle policoralità di Gabrieli al jazz di Hazell fino alle colonne sonore di Williams, un'antologia che esalta forma e impasto sonoro. L'Harmoniemusik mozartiana diventa dialogo nobile, mentre Živković unisce gesto e suono in forma spettacolare. Con i grandi concerti di agosto e settembre della Gmjo si completa il cartellone dell'Estate del Verdi. Tutto esaurito il concerto al duomo di Valvasone del 14 agosto, sotto la guida di Christian Blex e biglietti disponibili per il 2 e 3 settembre per i due concerti del Summer tour che la Gmjo eseguirà sotto la bacchetta ispirata di Manfred Honeck. —

Un concerto in piazza della Motta

IL FESTIVAL A PORDENONE

Talento a Faces Le caricature che catturano l'essenza

Dal 5 al 7 settembre al Palazzo del Fumetto Masterclass e incontri con artisti internazionali

ALESSANDRA CESCHIA

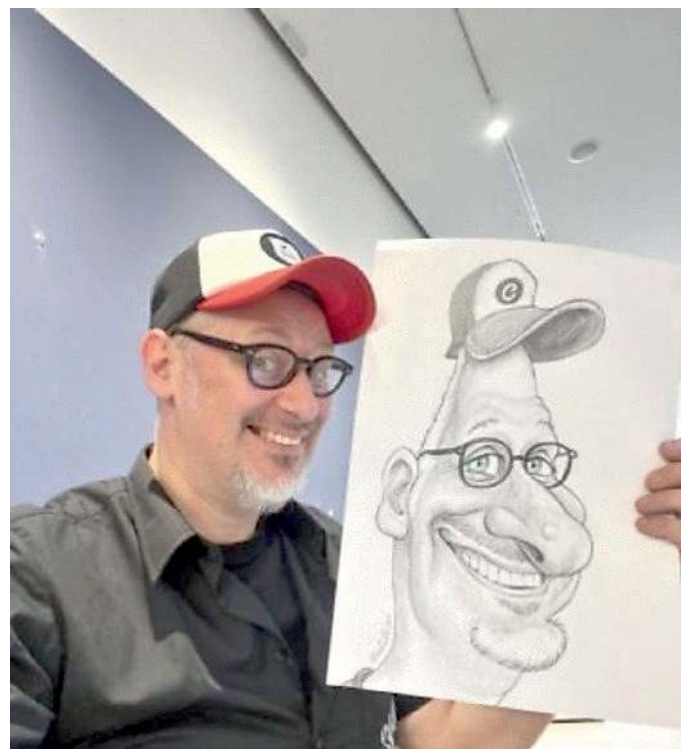
I tratti ampi, grotteschi ed esagerati, tesi a cogliere l'effimero, l'essenza.

In altre parole, la caricatura, l'arte di strappare un sorriso e di fare riflettere, protagonista per il secondo anno al Paff di Pordenone con Faces! ("volti" in inglese), il festival internazionale dedicato all'arte della caricatura, organizzato dal Palazzo del Fumetto con la direzione artistica di Federico Cecchin, che si terrà dal 5 al 7 settembre 2025 negli spazi del Palazzo del Fumetto.

Faces! è rivolto ai professionisti che già si dedicano a quest'arte e intendono affinare la propria tecnica ma anche agli appassionati di disegno che abbiano il desiderio di conoscere e iniziare a imparare professionalmente l'arte della caricatura.

Ampio spazio sarà dato alle masterclass e agli approfondimenti con artisti internazionali, nonché alle attività di disegno e networking.

Nel corso della "tre giorni" di festival, i partecipanti avranno l'opportunità di scoprire segreti, tecniche ed evoluzioni di quest'arte dalla diretta voce dei migliori caricaturisti mondiali, che giungeranno a Pordenone, proprio per questo appuntamento.


Il direttore artistico Federico Cecchin e la sua caricatura

Il festival sarà inaugurato venerdì 5 settembre alle 10 al Palazzo del Fumetto ed entrerà subito nel vivo con il programma di sessioni della mattina e del pomeriggio.

I docenti sono Jason Seiler, Jorge Torrealba, Frank Federighi, Robin Schwarzman, George William (Spot on George), Ralf Ricker e Benny Nicolini.

I partecipanti, provenienti da tutto il mondo, avranno l'opportunità di visitare il territorio grazie a un tour organizzato e offerto dal Palazzo del Fumetto alla scoperta della casa natale di Primo Carnera a Sequals e della Scuola mosaicisti del Friuli di Spilimbergo, per concludere con un assaggio di gusti e sapori locali con la visita a una cantina del territorio.

«È un grande orgoglio per il Palazzo del Fumetto – afferma il presidente Marco Dabbà – ospitare il Festival della caricatura che riunisce a Pordenone molti tra i migliori caricaturisti da tutta Europa e dagli Stati Uniti e offre la possibilità di confrontarsi e imparare da loro con ben 7 masterclass in tre giorni».

Prevista una sessione di caricature aperte al pubblico domenica 7 al Palazzo del Fumetto dalle 15. 30 alle 18. 30: le iscrizioni saranno presto aperte nel sito www.palazzodelfumetto.it.

Domenica sera la consegna del premio alla carriera a un personaggio che ha saputo imprimere un contributo determinante in questo settore artistico a livello mondiale, influenzando altri caricaturisti e avvicinando nuovi artisti.

«Il mio obiettivo è affermare l'arte della caricatura, e credo di essere sulla buona strada – dichiara il direttore artistico Federico Cecchin –. La seconda edizione avrà un forte valore didattico: sarà aperta a tutti i disegnatori, con l'intento di far conoscere sempre di più questa forma d'arte, spesso sottovalutata. La comunità dei caricaturisti nel mondo è sorprendentemente vasta e attiva: molti di loro ci intrattengono quotidianamente sui social, ma non solo. Spesso questi artisti sono professionisti che lavorano dietro le quinte come character designer per riviste internazionali, film d'animazione o per la satira popolare, contribuendo in modo significativo all'immaginario visivo contemporaneo». —

CARNIARMONIE

La musica da camera con le sorelle Gromoglasova

Sono le sorelle Anastasia e Liubov Gromoglasova, duo brillante di pianiste vincitrici di numerosi concorsi internazionali, le protagoniste del concerto di Carniarmonie dedicato alla musica da camera per tastiere. Stasera, martedì, alle 20.30 nella Pieve di Santa Maria di Gorto ad Ovaro, proporranno un programma dedicato al Novecento raccolto nel titolo "Danze sinfoniche a due pianoforti". La seconda parte sarà dedicata a Leonard Bernstein, musicista, compositore e divulgatore, tra le personalità più singolari ed influenti del Ventesimo secolo, di cui verranno eseguite le "Danze sinfoniche" dal musical "West Side Story". Giovedì 14 alle 20.30 nel Teatro Comunale "Pierluigi Cappello" di Chiusaforte, Carniarmonie darà voce a "Lyra", l'ultimo progetto realizzato dalla cantante Elsa Martin e dal pianista Stefano Battaglia. —

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
- Una sconosciuta a Tunisi 16.35
- Una sconosciuta a Tunisi V.O. 19.00
- Monsieur Blake - Maggiordomo per amore 16.25
- I fantastici quattro - Gli inizi 18.35
- F1 - Il film 21.00
- 100 litri di birra 17.10
- Weapons VM14 19.00
- No Other Land V.O. 21.30
- Volvereis V.O. 19.15
- Weapons VM14 V.O. 21.30
- Il maestro e Margherita 16.15-20.55
- Yunan 16.30
- Breve storia di una famiglia 18.55

GIARDINO LORIS FORTUNA
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545
- Jurassic World - La rinascita 21.15

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273
- Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
via XX Settembre 5 — 348/8525373
- Riposo

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
- Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
- Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
- I fantastici quattro - Gli inizi 17.00-18.25-19.00-20.15-21.30-22.15
- Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo 17.05-19.45-21.50
- Jurassic World - La rinascita 18.10-21.05
- Superman 21.15
- La città incantata 18.40-21.40
- Weapons VM14 17.15-19.45-21.30-22.45
- Diamanti 20.30
- Una pallottola spuntata - Remake 17.20-19.45
- F1 - Il film 21.55
- Monsieur Blake - Maggiordomo per amore 17.45
- Lilo & Stitch 17.05
- Bring Her Back - Torna da me VM14 19.20-22.45
- Dragon Trainer 17.30
- Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re 20.50
- Presence 17.00
- Elio 17.50

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
- Chiusura estiva

TOLMEZZO

CINEMA TEATRO AUDITORIUM CANDONI
Via XXV Aprile — 0433/41659
- Chiusura estiva

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
- Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
- Una pallottola spuntata - Remake 16.30-18.30-20.30
- Bring Her Back - Torna da me VM14 18.30-21.00
- Dragon Trainer 15.30-18.00
- F1 - Il film 17.00-20.30
- I fantastici quattro - Gli inizi 15.00-17.30-20.00-21.00
- Weapons VM14 16.00-18.30-21.00
- Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re 19.50
- Jurassic World - La rinascita 15.00-18.00-20.45
- Lilo & Stitch 15.00-17.30
- Monsieur Blake - Maggiordomo per amore 15.30-17.45-20.30
- Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo 15.30-18.00-20.45
- Superman 15.00-18.00-20.45

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
- Chiusura estiva

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
- Chiusura estiva

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
- Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo 17.10
- Elio 17.20
- Superman 20.10
- Weapons VM14 17.10-19.50
- I fantastici quattro - Gli inizi 17.30-20.20
- Jurassic World - La rinascita 20.00

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Largo San Giorgio
- Riposo

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
- Riposo

UAU! - UN'ARENA URBANA
Via Brusafiera, 14 Giardini Francesca Trombino
0434/520404
- A luci spente 21.00

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
- I fantastici quattro - Gli inizi 17.30-20.30
- I fantastici quattro - Gli inizi V.O. 18.50
- Una pallottola spuntata - Remake 17.40-19.40
- Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo 19.45
- Bring Her Back - Torna da me VM14 22.15
- Dragon Trainer 17.20
- Superman 18.00
- Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re 20.50
- Jurassic World - La rinascita 20.20-21.40
- Weapons VM14 21.50

Agosto d'autore

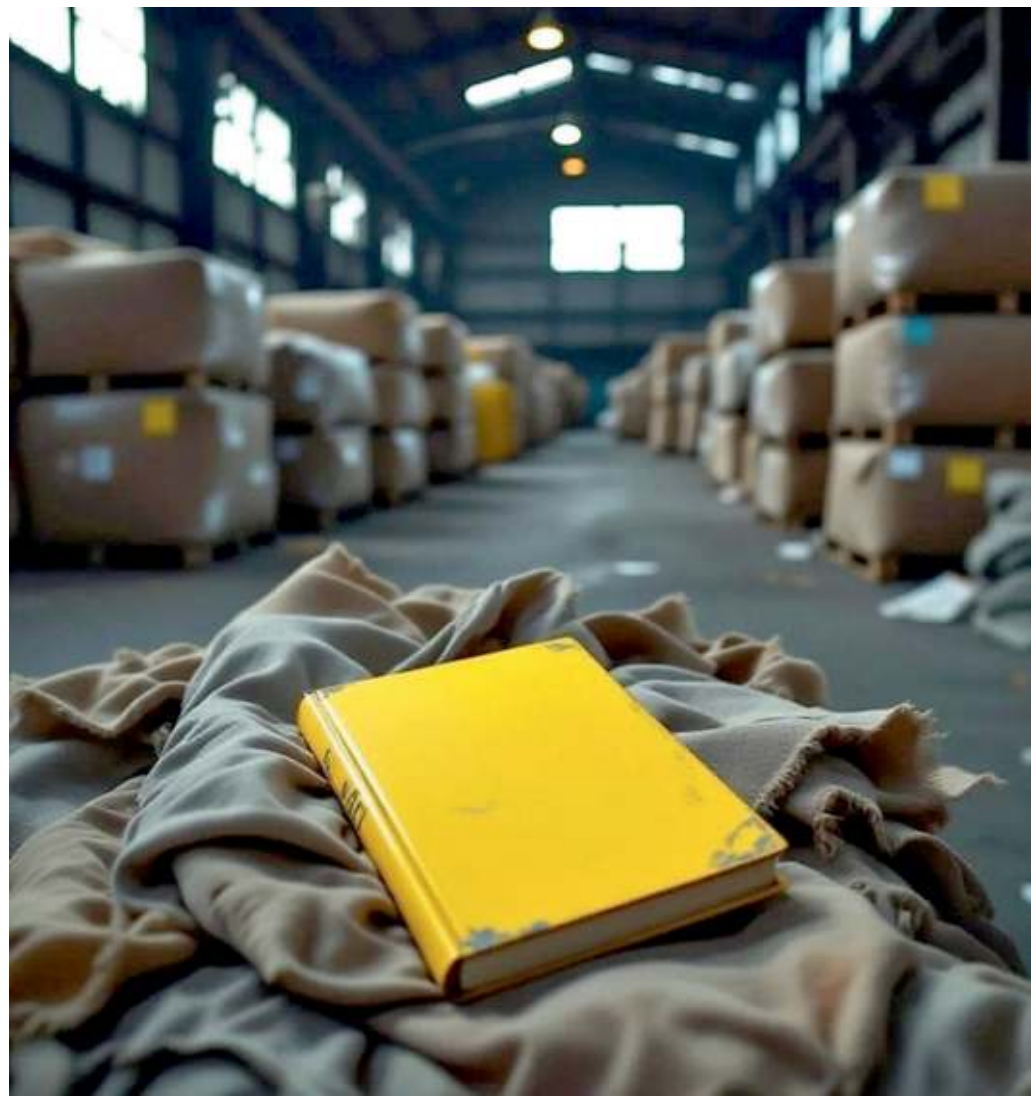
I PROTAGONISTI

IL BIONDO

Ha la faccia da film, mento quadro, occhi celesti, ma la testa è piena di pensieri brutti

IL SIGNOR ZAN

Pancia grande nella camicia bianca, passo deciso, anche a 70 anni. Un passo da paròn



Francesca Violi

Tra balle di rifiuti e promesse sbiadite qualcosa non torna

Nel rombo della grandine si mescolano passato, scoasse e senso di colpa. Un capannone di scarti custodisce più segreti di quanti Bruno voglia conoscere

Di solito lo chiudo il capannone, mentre scarico, che non si sa mai, ma oggi non si respira, tra la puzza e la calura. L'estate più calda del secolo, dicono. Ormai lo dicono ogni estate. Però da stamattina il ginocchio mi fa un male bestia, anche così, da seduto: segno che cambia il tempo.

Il capannone è quasi pieno e tra le scoasse e il camion mi resta poco spazio per manovrare il muletto, ogni due manovre una bestemmia, perché le balle di scarti tessili non sono facili da impilare. Meglio dei rifiuti ospedalieri della settimana scorsa, non dico di no. Però sono molli, 'ste canchere, non stanno belle dritte.

I due del camion, uno è nuovo, l'armeròn che mi aiuta a scaricare; il biondo è lo stesso delle altre volte. Si è piazzato sul portone, da dove può tener d'occhio sia il piazzale che me. Ha la faccia da film, mento quadro, occhi celesti, ma la testa troppo grossa per quel corpo mingherlino, una testa piena di pensieri brutti. Una volta gli ho visto una rivoltella. Di colpo si mette sul chivalà e io spengo il muletto: si sente un'auto avvicinarsi, adesso anche il grosso guarda fuori. Ma ho riconosciuto il motore.

"Tranquilli", faccio, "è il signor Zan."

Infatti arriva il BMW blu, si mette a fianco al mio pandino.

Smonto dal muletto – il ginocchio, bestemmia doppia – ed ecco il signor Zan, la pancia grande ma dura dentro la camicia bianca, il passo deciso, anche a settant'anni, cinque più di me: passo da paròn.

Parla al biondo ma con gli occhi cerca me: tutto a posto?

"Tutto a posto", dico, mentre li raggiungo. "Un'oretta e finiamo."

"Oro."

Gli faccio segno verso l'interno, come dire: guardi lei stesso.

Lui guarda, e io con lui. Guardiamo il capannone stipato di rifiuti fin su alle finestre e lo rivedo com'era una volta, la Zan Allestimenti, col viavai di gente, le voci dei lavoratori e dei macchinari.

Anche il signor Zan vede la stessa cosa, perché fa: "Eh, cossa votu, Bruno. Bisogna adattarsi ai tempi. Chi non si adatta è finito".

I tempi sono che per le ditte è tanta spesa smaltire le scoasse in modo regolare; se hai tanti metri cubi dove farle sparire a un prezzo più basso puoi tirar su dei bei schei.

"E la nipotina?", fa il signor Zan, "Come sta?"

Mi viene un sorrisone: "Ah, la mia Sofì! Pensi che parla meglio il francese dell'italiano, fa impressione! Sono arrivati ieri l'altro." Tiro fuori al volo il telefono e gli faccio vedere una foto che ha mandato mio figlio: la Sofì con in braccio una gallina. Mi fa morire quando ride così, che le guance fanno i buchini. "Adesso son tutti su dai consuoceri. Io vado domani sera, dopo che finiamo qua."

Lui complimenta la foto, poi mi fa segno di seguirlo nell'ufficetto.

"Zoppichi forte, oggi, Bruno."

"Perché viene a piovere."

"Riguardati però."

È così, il signor Zan: ci tiene a me. Nel 2006 mi son disfatto il ginocchio in bicicletta, che a quel punto a montare gli stand ero utile come il due di coppe quando la briscola è spade, ma lui non mi ha lasciato a casa; e quando il Covid ha dato la botta finale alla ditta, mi ha tenuto a fare il custode.

In due e due quattro viene scuro; fuori si è rannuvolato, e nell'ufficio coi vetri grigi di polvere ci si vede a malapena. Sulla vecchia scrivania c'è un raccoglitore con delle carte: se viene un controllo devo dare quelle. Ma non è mai venuto nessuno. Infilo la mano tra la scrivania e il muro, tiro fuori il quaderno giallo e lo do al signor Zan, che registra il carico. Ha le mani curate, adesso, ma sono mani che hanno fatto la loro parte di fatica, a spostar pannelli e tirar cavi con noialtri anche se era il padrone.

Mi ridà il quaderno. "Dopodomani dobbiamo partire col capannone di Pantiera."

Resto senza parole.

"Lo so Bruno che dovevi andare su dai tuoi, ma bisogna che procediamo. Ti do un bell'extra, fai un regalone alla Sofì."

Faccio di sì con la testa, però non è per quello che ci son rimasto così. Pensavo che dopo questo capannone, basta. Qua siamo spersi nei campi, ma quello di Pantiera è stato il primo capannone della ditta, è più vicino al paese. Lungo il Melemma. Proprio dietro le nuove scuole.

La voce mi scappa fuori. "Ma com'è possibile che non ha trovato da venderlo, invece? O da affittarlo?"

Il signor Zan mi guarda come se non mi vedesse bene.

"Chi gli serve un capannone", dice, "se lo fa nuovo. Lo fa come gli serve e dove gli serve. Come il polo logistico vicino al casello: che alla fine il Comune ha dato il permesso. Coi schei che tiro fuori di qua" volta una mano a palmo in su; e poi, come in un gioco di prestigio, volta l'altra: "investo di là."

Mi accorgo che ho ancora in mano il quaderno giallo. Lo metto via.

"Mi raccomando, Bruno, deve andare tutto liscio." Col mento indica di là dal vetro. "Questa è gente che non bisogna fare incazzare."

Lo accompagno fuori.

"Chi non si adatta è finito", mi dice ancora, prima di salire in auto."C'è una ragione se io sono il padrone e te il custode". Non lo dice, questo. Almeno non con la voce.

La pioggia poi è arrivata, mentre scaricavo le ultime balle, e come succede sempre più spesso è venuto giù un finimondo d'acqua e adesso la grandine.

Il camion l'hanno portato fuori ma non sono partiti. Forse aspettano che passi il grosso del temporale.

Tiro il portone scorrevole come l'ho tirato per una vita; chiudo dall'interno, poi uscirò dalla porta piccola. Da solo nel buio respiro l'odore schifoso dei rifiuti. La grandine smitraglia il tetto, rimbomba qua e in tutti gli altri capannoni abbandonati che ci sono fuori da qua, nelle zone industriali mezze fallite, o sparpagliati per la campagna. Chissà quanti sono imbottiti di rifiuti. Tre li ho riempiti io. Penso alle porcherie che scivolano nella terra, nell'acqua. Alla scuola di Pantiera.

Al quaderno giallo ben nascosto dietro la scrivania.

Guardo ancora nel telefono la foto della Sofì. Gli occhi mi si appannano, li asciugo con una manata.

Quando esco la grandine ha lasciato il posto a una pioggia gentile ma il camion è ancora lì, con tutte le luci spianate. Il biondo è a un passo da me. Sento il cuore sgroppare di paura, di colpo sono stonfo di sudore e sotto la tuta il quaderno giallo mi si appiccica alla pancia.

"Com'è che ci hai messo tanto", fa, con gli occhi a fessura.

Ci ho segnato anche la targa del camion, sul quaderno, già che c'ero. Trovo un avanzo di voce. "Sono cascato. Il ginocchio..."

Sbuffa. Ancora con 'sto ginocchio. Poi: "A domani."

Anche mentre il camion se ne va, vedo il suo testone girato verso di me.

Chiudo il capannone per l'ultima volta, e mi avvio zoppicando sotto la carezza della pioggia. —

L'AUTRICE

Dall'architettura al mondo delle storie noir

Francesca Violi scrive romanzi noir; i suoi libri, "Sulla riva" e "L'abbaglio", sono pubblicati dalla Elliot Edizioni. Collabora con La Tribuna di Treviso. Prima di dedicarsi alla scrittura si è laureata in architettura al Politecnico di Milano, e ha lavorato in diversi studi di architettura milanesi. È nata a Reggio Emilia nel 1973 e da anni vive a Silea, in provincia di Treviso. Con il romanzo "L'abbaglio" (Elliot edizioni) ha vinto il premio Giorgione - Noir nel 2023.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Le mani su Miller

L'Udinese convince il Motherwell: oggi le visite per il centrocampista
Il 2006 scozzese piaceva anche a Bologna, Torino, Ajax e Brighton

Stefano Martorano / UDINE

Serviva proprio un bel colpo per rinfrancare i cuori bianconeri di chi, nel giro di una settimana, si è visto sfilare via da sotto il naso Florian Thauvin, accasatosi per scelta personale al Lens, e non si è potuto consolare col grande nome di Axel Witsel, il classe 1989 rimasto lusingato dalla proposta dell'Udinese, ma deciso a restare in Spagna per motivi personali.

Un grande nome, tuttavia, potrà diventarlo Lennon Miller, centrocampista scozzese classe 2006 (che il 25 agosto compirà 19 anni) atteso questa mattina a Villa Stuart per sostenere le visite mediche. È stata l'Udinese a fargli il biglietto sulla tratta Glasgow-Roma ieri sera, al termine di una trattativa nata negli scorsi mesi e che all'ultima curva ha dovuto resistere all'attacco del Bologna che proprio ieri pomeriggio ha alzato l'offerta, restando deluso al pari di Ajax, Torino, Brighton e Union St. Gilloise che si erano messe tutte in fila per arrivare a un ragazzo che ha già vestito la maglia della nazionale scozzese due volte, con 76 partite da professionista già nelle gambe.

Il Motherwell, la società che lo ha cresciuto e lanciato, prolungandogli il contratto da minorenne nel 2023, fino alla massima scadenza possibile del giugno '26, ha pattuito 4 milioni di euro per la vendita all'Udinese, più una percentuale sulla futura rivendita, preoccupandosi anche di mettere "in congelo" Miller, esentandolo dalle prime due gare della Premier scozzese.

La prospettiva sul nome quindi c'è, mentre adesso bisognerà vedere quale sarà quella nello scacchiere tattico di Kosta Runjaic, che in Miller troverà un classico centrocampista dai piedi buoni, un *box to box* che può svariare ovunque, giocando anche da "6" davanti alla difesa come sostituto di Jesper Karlstrom, ma soprattutto da interno nella mediana dispari "a 3" e pure da trequartista, considerata l'abilità nell'inserimento e il tiro. Ha caratteristiche diverse, ma a suo modo è un "tuttocampista" come il 22enne Arthur Atta, altro giovane di prospettiva su cui l'Udinese ha puntato forte e sul quale mister Kosta punterà ancora di più dopo la cessione di Thauvin, al contrario di Abdoulayne Camara, il talentuoso classe 2008, nonché capitano della Francia U17, per il quale è previsto un anno di apprendistato tra panchina e squadra Primavera.

La rassegna porta dritto alla conta degli interni in mediana che va completata con Martin Payero, Sandi Lovric, Oier Zarraga, Jakub Piotrowski, Jurgen Ekkelenkamp e pure quel Simone Pafundi che il tecnico ha impiegato a centrocampo nei frangenti in cui l'ha fatto giocare l'anno scorso, e che il 20 marzo del '24 fu marcato proprio da Miller in quella Italia-Scozia U19 giocata a Lignano Sabbiadoro, quando l'azzurrino fece pentole e coperchi. Conti alla mano sono in dieci, troppi per non pensare a delle cessioni.

Pafundi, ad esempio, potrebbe passare all'Empoli, ma l'operazione si sta complicando perché i toscani vorrebbero un diritto di riscatto sul giocatore che al momento non sta trovando l'accordo sul prolungamento del contratto con l'Udinese, in scadenza nel '27. È una questione che sta trattando l'agente di Pafundi, Beppe Riso, e che in assenza di risoluzione potrebbe anche far saltare il trasferimento in Toscana. Difficile anche il passaggio di Zarraga al Watford. Il basco è più orientato al Racing Santander, mentre Payero è corteggiato dal Panathinaikos e dal Palmeiras. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'argentino Payero e il basco Zarraga dovrebbero partite, la mediana è troppo folta con l'arrivo di Lennon Miller

In mezzo

Adesso sono in dieci probabili le partenze di Payero, Zarraga e anche Pafundi

LA CURIOSITÀ

Allenamento con il pass al Bruseschi

Alle 17 di oggi l'Udinese riprenderà la preparazione al Bruseschi, dove lo staff tecnico di Kosta Runjaic ha dato appuntamento a tutta la rosa bianconera rimasta ieri a riposo. Da notare che per accedere alle strutture di allenamento tutti i componenti della squadra dovranno esibire un pass personalizzato agli addetti della sicurezza dello stadio che, come noto, è completamente a disposizione dell'Uefa per la Supercoppa di domani.

S.M.

La punta del Wolfsburg era a Brema, quella del Midtjylland gioca per l'Europa

Profumi danesi sul centravanti dalla voce Wind al solito Buksa

IL FOCUS

PIETRO OLEOTTO

C'è una traccia di profumo danese sul pista che porta l'Udinese al sostituto – almeno sotto il profilo strettamente numerico – di Lorenzo Lucca, ceduto al Napoli e non ancora sostituito sulla scacchiera in mano a Kosta Runjaic. Il tecnico tedesco sa che dovrà chiedere di più a Keinan Davis nel prossima campionato e, incrociando le dita sugli imprevisti (sotto forma di infortuni), l'inglese ha fornito dei segnali incoraggianti nell'amichevole vinta con il Werder, nella quale ha sbloccato il risultato. Nella ripresa in Germania nel ruolo di centravanti si è visto all'opera Vakoun Bayo, reduce da un anno nella B inglese con il Watford, elemento che non garantisce quel gioco di sponda che mister Kosta vorrebbe.

Il polacco Buksa del Midtjylland

Per questo l'Udinese sta setacciando il mercato delle punte "di peso", come il nigeriano Rafiu Durosinmi del Viktoria Plzen, scartato anche per i precedenti infortuni, a 22 anni, dopo essere stato preso in considerazione. Difficile adesso superare il muro della riservatezza che l'Udinese ha eretto nell'ultima settimana, scottata dal fatto che, complice la cessione di Florian Thauvin al Lens, pretesa dal francese stesso scontento della rosa bianconera depauperata dalle partenze, adesso il club bianconero dovrà piazzare non uno, ma due colpi in attacco.

Quello del centravanti alle spalle di Davis era già stato preparato, ma non si intuiscono le *new entry*. Almeno quelle legate a una trattativa, visto che le voci non mancano mai. L'ultima riguarda proprio un danese, il nazionale Jonas Wind, 26 anni, 190 centimetri di altezza, attaccante centrale (utilizzabile anche da seconda punta) dei tedeschi del Wolfsburg che qualcuno ha notato a Brema sabato, durante l'amichevole dell'Udinese. Il diretto interessato pare abbia parlato di una visita di cortesia al connazionale Stage, attualmente infortunato, respingendo l'idea di un accostamento alla Zebretta, anche se al Wolfsburg sembra sostanzialmente chiuso nel ruolo dall'algerino Amoura.

Parlando di Danimarca resiste, invece, la pista che porta al 29enne polacco Adam Buksa del Midtjylland, in campo per 29 minuti domenica sera nel campionato nazionale. I danesi sono una squadra particolarmente seguita in Italia: il Parma nelle scorse ore ha chiuso per il difensore Sorensen, la Roma corteggia Franculino Djù, attaccante esterno classe 2004, l'Udinese non molla Buksa. Di mezzo ci sono anche il preliminari di Europa League, giunti all'andata del terzo turno che i danesi hanno vinto per 3-1 in trasferta contro il Fredrikstad. Hanno un piede dentro ai play-off per accedere al tabellone principale che si concluderanno il 28 del mese. A mercato ancora aperto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il grande calcio a Udine

La partita di Vicario

Dieci anni fa il portierone udinese lasciò il Pordenone per finire al Venezia in Serie D tra i dilettanti
Domani, dopo aver vinto l'Europa League col Tottenham, si giocherà un altro trofeo nella sua città

Vicario a 19 anni col Pordenone

IL RACCONTO

ALBERTO BERTOLOTTO

Nell'agosto del 2015 Guglielmo Vicario doveva ancora compiere 19 anni. Allora, in questi giorni, aveva appena lasciato il Pordenone di Lega Pro per passare al Venezia, che si trovava in serie D e, dunque, tra i dilettanti. È passato un decennio ed è cambiato tutto. Dai campi di periferia a quello della finale di Supercoppa Europea: il portiere disputerà una delle partite dei sogni a Udine, nella città in cui è nato e cresciuto.

FAVOLA

Andrebbe definito così il percorso del portiere friulano, perché passare dall'Interregionale ai massimi palcoscenici continentali è un'impresa che riesce a pochissimi. Ad aver caratterizzato l'ascesa del giocatore non sono stati però magie, ma qualcosa di concreto: tanto lavoro sul campo, grande professionalità e una costante voglia di migliorare. Questo approccio al calcio ha caratterizzato il tragitto compiuto del ragazzo di

Dalle giovanili dell'Udinese fino alla ribalta europea: non ha mollato mai

zona Planis, che nella marcia di avvicinamento al match di domani avrà probabilmente pensato a quell'agosto di dieci anni fa, quando si era unito al Pordenone in Lega Pro dopo una stagione trascorsa a Fontanafredda in serie D. Al tempo il club neroverde stava aspettando l'ufficialità del ripescaggio in C: Vicario era stato il primo portiere ingaggiato sul mercato dai ramarri, che aspettavano di conoscere i tempi di recupero da un infortunio dell'altro estremo difensore in rosa, l'esperto Gianni Careri. In attesa del responso, il club si era tutelato ingaggiando un altro numero uno navigato, Matteo Tomei, pordenonese, ora preparatore dei numeri uno del Modena con l'ex mister dell'Udinese Andrea Sottil.

Vicario, arrivato per ricoprire il ruolo di dodicesimo e giocarsi al contempo un posto da titolare, preferì cambiare aria. Come scritto allora dal Messaggero Veneto, l'ingaggio di Tomei, sceso in campo nelle prime amichevoli, e il timore di non giocare, lo portarono a trovare una nuova sistemazione. E si accasò in serie D a Venezia. Non fu una bocciatura del Pordenone, che per affrontare una stagione delicata, arrivata dopo una retrocessione e il successivo ripescaggio, preferì semplicemente l'esperienza di Tomei (allora 31enne).

LA CRESCITA

Da allora per Vicario una crescita graduale, uno *step by step* senza bruciare le tappe. Quel campionato di serie D in cui voleva nuovamente militare, Vicario lo vinse da titolare, guadagnandosi con gli arancioneroverdi di Filippo Inzaghi il diritto di giocare tra i professionisti. Rimase a Venezia, dove trascorse due stagioni di apprendistato: in Lega Pro ricoprì il ruolo di secondo a Davide Facchin e in serie B, dopo il campionato di C vinto, fece lo stesso con Emil Audero. Nel 2018-2019 un altro passo in avanti, il campionato da titolare tra i cadetti sempre col Venezia. A notare il friulano il Cagliari, club di serie A, che lo ingaggiò a fine stagione e lo girò in prestito sempre in B a Perugia: un altro torneo da numero uno, per poi approdare nell'isola per fare il "vice" ad Alessio Cragno. L'11 aprile 2021 il debutto in A con l'Inter a San Siro, prima di quattro presenze in campionato a cui non fu dato in seguito. A fine stagione passò in prestito all'Empoli (in rossoblù rimase Cragno), dove spiccò il volo: due tornei da titolare nel massimo campionato, con i toscani che dopo averlo riscattato dagli isolani lo vendettero al Tottenham a giugno del 2023 per 20 milioni. Nel mezzo, nel settembre 2022, la prima convocazione in nazionale.

IL PRIMO TROFEO

In Inghilterra il giocatore ha compiuto un ulteriore salto

Una crescita graduale passata anche per Cagliari e soprattutto Empoli in Serie A

di qualità, disputando due campionati in Premier da titolare ed esordendo nelle coppe europee. Un percorso, quello iniziato in Europa League la scorsa stagione, culminato con il trofeo alzato a maggio a Bilbao dopo aver battuto in finale il Manchester United.

Adesso un'altra finale continentale, stavolta da giocare a casa, di fronte alla sua famiglia e ai suoi amici. Neppure il più ottimista avrebbe previsto uno scenario del genere, che può essere per certi aspetti paragonato al match da titolare giocato con la nazionale sempre a Udine lo scorso autunno con Israele. Ora Vicario può mettere in bacheca un altro trofeo, quella Supercoppa che avrebbe un sapore speciale, perché arriverebbe nella sua città, capace di intitolargli anche un Tottenham Fan Club (la sede è il pub Black Stuff). A volte la realtà può superare anche i sogni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E per i genitori concentrato d'emozioni

Guglielmo Vicario con i genitori

L'avevano già atteso e accolto lo scorso 14 ottobre, quando venne a giocare con l'Italia il match con Israele. Allora, allo stadio Friuli, fu un mix di emozione e orgoglio. Sarà così anche stavolta per Michele e Monica Vicario, i genitori del portiere del Tottenham Guglielmo, che siederanno sotto l'arco dei Rizzi per la finale di Supercoppa Europea. Pur essendo spesso a Londra, la coppia vive ancora in città, zona Planis: è qui che il calciatore degli Spurs è cresciuto e ha vissuto, prima di trasferirsi in altre città. Lì, tra Venezia e Empoli, passando per Perugia e Cagliari, Michele e Monica ci sono sempre stati. E al "vecchio" Friuli, oltre a loro, ci saranno anche molti amici udinesi di Guglielmo, desiderosi di supportare dal vivo un giocatore che ha attraversato tutte le categorie prima di arrivare in alto. —

A.B.

Guglielmo Vicario a Bilbao lo scorso maggiop fa festa per la vittoria del suo Tottenham dell'Europa League

IL CONTRATTO

Un ingaggio milionario fino al 2028

Nell'estate del 2023 Vicario si è legato al Tottenham con un contratto di 5 anni (fino al giugno 2028). Più di 2,5 milioni di euro l'ingaggio annuale per il portiere, passato agli Spurs dall'Empoli per 20 milioni (bonus esclusi). Sul giocatore c'era anche l'Inter. —

A.B.

L'ALTRO AZZURRO

Donnarumma non ci sarà: col Psg è rottura non è convocato

Gigio Donnarumma, 26 anni

UDINE

Sarebbe stata la sfida nella sfida che avrebbe interessato tanti appassionati italiani. Invece domani a Udine, in occasione sfida della Supercoppa europea tra Psg e Tottenham, non ci sarà il duello a distanza tra Gianluigi Donnarumma e Guglielmo Vicario, i due portieri della Nazionale. Se il giocatore del Tottenham sarà regolarmente al suo posto, sotto l'arco dei Rizzi mancherà infatti il collega del Paris Saint-Germain che ha deciso di non convocare l'azzurro e di puntare su un nuovo portiere, Lucas Chevalier, il 23enne ingaggiato dal Lille per 40 milioni. Gigio non sarà dunque neppure in panchina al Bluenergy Stadium, là dove si era accomodato lo scorso 14 ottobre, in occasione di Italia-Israele: a difendere allora i pali degli azzurri fu proprio Vicario.

Per Donnarumma, in scadenza nel 2026, adesso potrebbero aprirsi le porte di una cessione immediata (Chelsea, Bayern Monaco e Real Madrid potrebbero essere interessate) oppure di un rinnovo-ponte. Peccato, i portieri, in Friuli, si sarebbero rivisti in campo dopo quasi cinque mesi, dopo aver condiviso il raduno con la nazionale di marzo legato alla Nations League. Tra i due calciatori c'è un rapporto di stima. —

A.B.

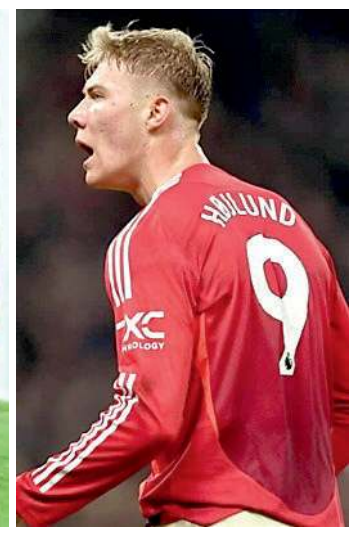
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calciomercato

Gran ballo sulle punte

La Juve insiste per Kolo Muani, la Roma può soffiarle Sancho
Milan su Hojlund e Vlahovic. Il Napoli ci prova per Lookman

Sancho gioca nello United


Kolo Muani, Lookman e Hojlund tre attaccanti concupiti da Juve, Inter e Milan

Giuseppe Pisano

Ultimi venti giorni di mercato, le big di serie A provano ad accelerare. La società più attiva è sempre il Napoli. Ieri i partenopei hanno definito il passaggio di Giacomo Raspadori all'Atletico Madrid per 22 milioni di euro più 4 di bonus. Sul fronte entrate, prosegue il pressing con il Siviglia per il terzino destro Juanlu Sánchez: l'offerta del Napoli è di 17 milioni, la società spagnola ne chiede 20. Fase di stallo in casa Inter. La pista Lookman si è rivelata più ostica del previsto, nonostante l'accordo totale col giocatore e l'offerta di 42 milioni più 3 di bonus all'Atalanta. La Dea non solo non fa sconti sulla richiesta di 50 milioni, ma non intende cedere l'attaccante nigeriano a un'altra squadra italiana.

Lookman intanto si allena da solo nella sua abitazione londinese dopo aver rotto con la società bergamasca. Ora spetta all'Inter decidere se alzare ancora l'offerta, con lo spettro di un rilancio del Napoli, forte dei soldi incassati per Raspadori.

L'Atalanta deve pensare anche a comprare, visto che ha già perso Mateo Retegui.

La prima scelta è il brasiliano del Fulham Rodrigo Muniz: accordo vicino, agli inglesi andranno 40 milioni. Si avvicina anche Diego Moreira, esterno sinistro dello Strasburgo con doppia cittadinanza belga e portoghese. Nei piani di Juric sarebbe l'alternativa a Zappacosta.

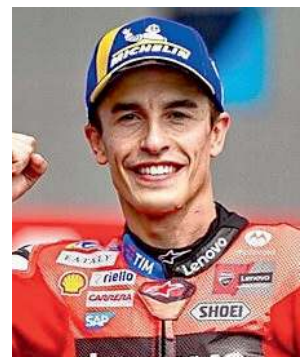
Il Milan, dopo aver acquistato Koni De Winter per rimpiazzare Malick Thiaw, sta per chiudere la trattativa con lo Young Boys per Zachary Athekame. Il laterale destro svizzero arriverà alla corte di Allegri per 10 milioni, più il 10% sulla futura rivendita. Per l'attacco i rossoneri continuano a lavorare su due piste: il danese Rasmus Hojlund del Manchester United e Dusan Vlahovic della Juventus. La Vecchia Signora, prima di chiudere altri colpi in entrata, deve cedere gli esuberi e l'attaccante serbo è tra questi.

La sua cessione aprirebbe la strada al ritorno di Kolo Muani, che vuole solo i bianconeri. A centrocampo la Juve deve piazzare Douglas Luiz, richiesto dal Nottingham Forest: al suo posto potrebbe arrivare il danese Matt O'Riley del Brighton, valutato 30 milioni. Attenzione anche alla possibile uscita di Weston McKennie, in scadenza nel 2026. Su di lui c'è il gradimento di Gasperini, che lo vorrebbe a Roma. I giallorossi cercano anche una punta, occhio al possibile inserimento su Sancho, ormai fuori dai piani del Manchester United. Il giocatore inglese sembrava destinato alla Juve, ma la mancanza di offerte per Nico Gonzalez ha fatto raffreddare la pista bianconera. Sancho sarebbe un'alternativa per l'Inter se non si dovesse sbloccare la trattativa Lookman. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTOGP

Jorge Lorenzo: «Bagnaia in crisi perché Marquez è un fenomeno»


Marc Marquez

UDINE

«Penso che, a prescindere da come si senta in sella alla Ducati GP25, Pecco Bagnaia abbia visto la realtà delle cose, cioè che Marc Marquez è un fenomeno». Jorge Lorenzo, vecchio "drago" della MotoGp, ora commentatore commentatore tecnico di Dazn Spagna, non usa la diplomazia per descrivere il clima all'interno del team Ducati. Da un lato il Cabroncito lanciato verso il nono titolo iridato, dall'altro un Pecco che sta vivendo un'annata complicata. «Marc Marquez è un fenomeno, quello fa la differenza. È salito sulla Ducati con meno esperienza di Bagnaia ed è stato subito più veloce: è uno di quei piloti che arrivano in MotGp ogni 10 o 15 anni e appartengono alla categoria di Valentino Rossi, Casey Stoner o Jorge Lorenzo. In base ai numeri è addirittura migliore di noi, anche se ha bisogno di un altro titolo per raggiungere Valentino», ha concluso lo spagnolo a pochi giorni dal Gp d'Austria, in programma domenica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

C'è Mensik tra Nardi e il quarto turno a Cincinnati

Luca Nardi

CINCINNATI

Non solo Jannik Sinner, scenso in campo nella notte italiana, e Lorenzo Sonego. Anche Luca Nardi è approdato al terzo turno del 100 di Cincinnati, il master che precede in terra americana gli Us Open battendo Shapovalov (6-7, 6-4, 6-4): ora sfiderà il 19enne ceco Mensik nº15 al mondo.

Nel tabellone femminile, invece, non c'è solo Jasmine Paolini che sfiderà la statunitense Ashlyn Krueger (chi passerà troverà Krejcikova o la *lucky loser* Jovic) dopo aver eliminato la greca Sakkari. Al terzo turno è approdata anche Lucia Bronzetti che già dopo questi risultati in terra americana è virtualmente al numero 57 della classifica Wta. L'azzurra ha sconfitto la nº15 del seeding Kasatkina (6-3, 1-6, 6-4) e ora se la vedrà con Ostapenko che ha sfuttato il ritiro della Osorio, un duello complicato sul quale però potrebbe incidere l'incostanza della lettone. Chi passerà sfiderà nel quarto turno la vincente di Gauff-Yastremska. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbuffata di medaglie agli Europei under 20 di Tampere. E la Doualla va verso i Mondiali

Non solo Kelly, quanto talento nel futuro dell'atletica azzurra

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Agli Europei under 20 ha stravinto i 100 metri, quindi ha trascinato la staffetta 4x100 al successo con record nazionale (43"72, seconda prestazione mondiale del 2025 di categoria). Soltanto il mese scorso si era imposta nelle stesse gare agli Eyof, il Festival Olimpico Europeo della Gioventù. Kelly Doualla, velocista pavese, ha soli 15 anni ed è il nuovo fenomeno dell'atletica leggera italiana. Tanto che ieri Stefano Mei, presidente nazionale della Fidal, l'ha chiamata per essere al via della 4x100 ai mondiali assoluti di Tokyo, in programma dal 13 al 21 settembre. Non sarà una decisione semplice, quella che la sprinter classe 2009 dovrà prendere con la sua famiglia. Valuteranno tutti assieme nei prossimi giorni. La stagione di Doualla è stata sinora impegnativa e ricca di appuntamenti. Per la federazione merita la rassegna iridata, anche solo per incamerare esperienza. A oggi, intanto, rimangono gli straordinari risultati che Kelly ha ottenuto: oltre agli allori, va sottolineato il tempo sui 100, quell'11"21 stabilito a Skopje agli Eyof che vale la seconda prestazione italiana assoluta del 2025, la seconda mondiale stagionale tra le U18 e l'ottava tra le U20, ossia con rivali che hanno due o tre anni più di lei. Doualla è la punta di diamante di una nazionale, quella U20 italiana, ricca di talento, che in Finlandia per la prima volta nella storia ha vinto il medagliere ai campionati Europei di categoria.

Francesco Crotti

Kelly Doualla FOTO GRANA/FIDAL

Erika Saraceni

Diego Nappi

L'orizzonte finale per gli azzurri può essere rappresentato dai Giochi Olimpici di Brisbane del 2032, ma anche a Los Angeles nel 2028 possono arrivare buon risultati: la generazione di atleti nati tra il 2006 (che passano tra i senior la prossima stagione) e il 2009 (l'anno di Doualla) promette davvero bene. Le quattordici medaglie complessive di Tampere sono frutto di un percorso, che ha conosciuto una tappa importante nel 2024 agli Europei U18 di Banska Bystrica: anche in Slovacchia gli azzurri vinsero il medagliere. Tra gli ori di Banska, c'è chi si è ripetuto in Finlandia, al primo anno tra gli U20: è il caso di Diego Nappi (classe 2007), che ha vinto i 200 come un anno fa. C'è chi ha fatto meglio, passando dal secondo al primo posto: Francesco Crotti ('07), neo-campione juniores del triplo dopo l'argento di Banska. E c'è chi si è piazzato nuovamente tra i primi tre, come Daniele Inzoli ('07) nel lungo e Serena Di Fabio ('07) nella marcia. A loro vanno aggiunti atleti già protagonisti nel 2024 ai mondiali di categoria, come la triplista Erika Saraceni ('06), bronzo iridato a Lima e oro a Tampere e il marciatore Giuseppe Di Sabato ('06), terzo in Perù e secondo in Finlandia. Come dire: c'è continuità. E tanti di questi talenti possono ripetersi ai campionati iridati U20 del 2026, in programma ad agosto a Eugene: sono i ragazzi al primo anno di categoria andati forte a Tampere, come Nappi, Crotti, Inzoli, Di Fabio. Il futuro è più che radioso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

Garantisce il coach

Menetti ha allenato Mekowulu a Treviso: «L'Apu con lui ha fatto un gran colpo» «Fisicità, attitudine al lavoro: il nigeriano è davvero forte. E Brewton vi stupirà»

Max Menetti ha allenato Treviso nella stagione 2020/2021

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Non tutto il mal viene per nuocere. Con Shakur Juiston messo fuori causa dall'infortunio al tendine d'Achille, l'Apu potrebbe aver messo a segno un grande colpo di mercato: a mettere la mano sul fuoco per Christian Mekowulu è Max Manetti, coach nativo di Palmanova che ha allenato il centro nigeriano nella stagione 2020/2021 a Treviso.

Menetti, che giocatore è Mekowulu?

«Chris è stato fra i protagonisti di un gruppo magico, quell'anno a Treviso arrivammo sesti in regular season e giocammo un grande quarto di finale contro la Virtus. Veniva dalla serie A2, fece una stagione straordinaria: come ragazzo si fece voler bene da tutti. L'unico brutto ricordo che ho è che scelse di andare a Sassari anziché restare un altro anno con noi, forse accelerando troppo i tempi».

Come lo vede in un pacchetto lunghi in cui ci sono Da Ros, Bendzius e Spencer?

«Lo vedrei bene in qualsiasi pacchetto lunghi. Quello di Udine mi sembra ben assortito. La società è stata brava a risolvere in pochi giorni un problema, assicurandosi un centro di grande livello. Ho seguito Mekowulu anche due stagioni fa, quando ha giocato con i Wolves in Lituania, ci siamo anche visti».

Un pregio e un difetto di Mekowulu?

«Il pregio più grande è l'attitudine al lavoro, infatti Chris è uno che in campo dà tutto. Se andate su *YouTube* ci sono dei video del periodo trevigiano in cui si tuffa sulle palle vaganti. Inoltre è molto bravo spalle a canestro e a proteggere l'area. Un difetto? A volte con noi aveva problema di falli: non perché li commetta con facilità, ma per la sua grande fisicità».

Lei allo Zalgiris ha visto giocare Dj Brewton. È un buon colpo per l'Apu?

«L'anno scorso è stato una bellissima sorpresa, il faro della squadra rivelazione, lo Jovana. Il campionato lituano solitamente è fuori dai radar, ma vi posso assicurare che ci sono ottimi giocatori e 4-5 squadre oltre allo Zalgiris che se la giocherebbero con le prime otto in Italia. Brewton è stato protagonista di un play-off di alto livello, adesso è in rampa di lancio. Per Udine è una gran presa».

Da esperto di cose lituane cosa ci dice di Bendzius?

«L'ho seguito finché allenavo in Italia. Se uno resta tanti anni a Sassari significa due cose: è un buon giocatore ed è un grande professionista. E poi i lituani hanno cultura del basket di un certo livello, conoscono il gioco. Bendzius la serie A la conosce bene, è una garanzia».

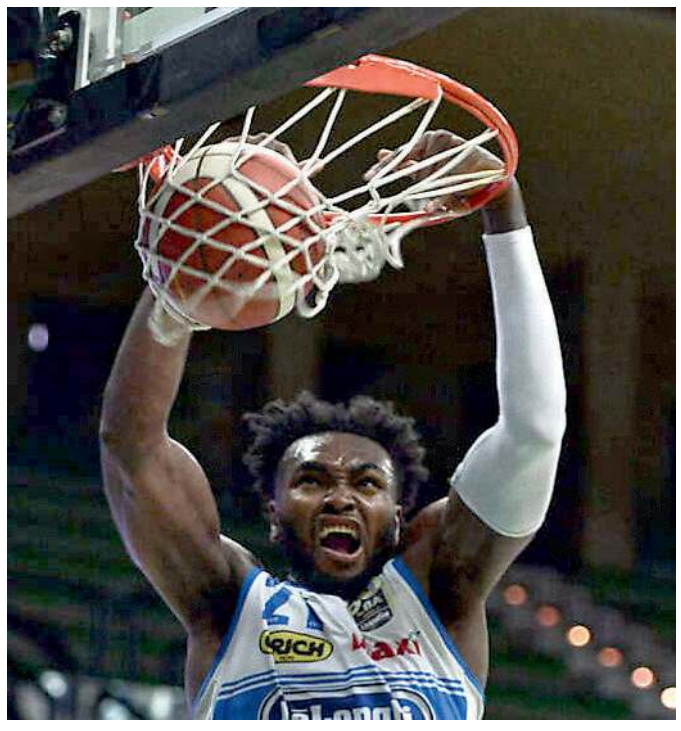
Il roster allestito dai suoi amici Gracis e Vertemati le piace?

«Non voglio portare sfortuna facendo previsioni. Sarà il campo a emettere verdetti. I due anni precedenti, però, dicono che a Udine c'è grande sintonia fra coach e ds. In più hanno una società solida alle spalle. Il primo anno di serie A è difficile per tutti, ma l'Apu ha una bella base da cui ripartire».

A proposito, si ripartirà da Reggio Emilia, dove lei ha allenato a lungo.

«La prima di campionato in casa è sempre pericolosa, a Reggio ricordo alcune partenze complicate. Se Udine fa un buon precampionato e arriva bene all'esordio, può accadere di tutto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Christian Mekowulu è il nuovo acquisto dell'Apu Old Wild West

L'ALA VERSO GLI EUROPEI

Bendzius è caldo e fa felice Udine con la sua Lituania

Apu, Bendzius mano calda. Il lituano he messo il timbro alla vittoria della sua Nazionale contro la Georgia: è finita 77-54 davanti ai 6.700 spettatori a Kaunas. Per l'ex Sassari 8 punti con 3/5. Giovedì nuovo test per la Lituania, ospite a Riga della Lettonia. A seguire altre amichevoli con Slovenia (15 agosto), Turchia (20 agosto) e Islanda (22 agosto). Al termine di questi test, il ct Kurtinaitis scremerà la rosa dei convocati: per il neo-udinese Bendzius un posto nei 12 per gli Europei è scontato. —

G.P.

VERSO IL RADUNO

A Lignano il 23 agosto primo abbraccio con i tifosi

UDINE

È fissato per sabato 23 aprile a Lignano Sabbiadoro l'appuntamento con la presentazione dell'Apu Old Wild West neopromossa in serie A. Ieri la società bianconera ha illustrato il programma della festa, che si svolgerà al Lounge Bar "Frecce Tricolori".

Inizio alle 17 con il dj set, poi alle 18 verrà proiettato il film "Da Cussignacco all'Olimpo della serie A", con la partecipazione di alcuni ex della storia dell'Apu.

Gran finale alle 19 con la presentazione al pubblico del nuovo roster bianconero, oltre allo staff confermato in blocco. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

Gesteco, partenza con festa E Freeman è già bello carico «Per me grande opportunità»

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

La Gesteco Cividale è ufficialmente tornata a solcare il mare e lo ha fatto a modo suo, con un grande festa a Villa De Claricini Dornpacher che ha coinvolto tutta la comunità gialloblù. L'abbraccio di almeno 250 tifosi ha reso dolcissima la prima giornata di preparazione della squadra, che ieri nella location di Bottenicco ha festeggiato i primi 5 anni di attività e presentato l'intero gruppo squadra per la sua 6ª stagione, la 4a in A2.

Dai giocatori allo staff, da chi c'è da sempre, come capitan Eugenio Rota e coach Stefano Pillastrini, a chi è arrivato strada facendo, "El Sindaco" Lucio Redivo, fino a chi ha iniziato solamente ora ad assaggiare l'ambiente, come Deshawn Freeman, nella mattinata di ieri.

«Per me è una grande opportunità – le sue prime parole –, conosco la squadra per averla affrontata, ha dei giocatori molto forti, tanti ragazzi talentuosi, e sono contento di essere qui. Io credo in noi, I feel the heat e lo adoro». Insomma, ha ragione Davide Micalich: «Non saremo la Fossa dei Leoni, ma ci facciamo valere». Ora riavvolgiamo il nastro e proseguiamo con ordine. Nel pomeriggio di ieri la squadra ha sostenuto il primo allenamento, al PalaGesteco; tutti i senior presenti, a cui sono stati aggregati i giovani Gabriele Calò, Matteo Natali, Peter Devetta, Luca Ignjatovic (volto nuovo, arrivato dallo Jadran di Trieste) e Thomas Pozzecco, le stelle nascenti più luminose del firmamento gialloblù. A lavorare con i friulani c'è anche Matteo Galassi, ex Vigevano, che si unirà al gruppo in attesa della chiamata giusta dalla A2. Terminato l'allenamento, tempo appena per rinfrescarsi e raggiungere Villa De Claricini, a 5 minuti dalla città ducale. Il popolo gialloblù ha inondato da subito di affetto i suoi beniamini. Leonardo Marangon e Francesco Ferrari hanno iniziato la propria serata firmando autografi e posando con i tifosi per le foto, con la medaglia d'oro di Eurobasket U20 al collo. Poi è stato il turno di Deshawn Freeman, sommerso dai nuovi sostenitori. Acquietato l'ambiente, è stato il tempo degli auguri. In primis da parte di chi ha cambiato percorso: Adrian Chiera, capitano della promozione, Leonardo Battistini, Dalton Pepper, Gabriele Miani e Giacomo Dell'Agnello. «Un saluto per l'anniversario di questa magnifica società, fatta di splendide persone – ha esordito "Il Pirata" –. Sono i primi 5, ce ne saranno tanti altri». Parole che hanno toccato il presidente Micalich: «L'emozione è fortissima – ha detto –. Siamo qua tutti insieme, voi siete un patrimonio che va tutelato. La maglia è un atto d'amore per una città che ci ha accolto benissimo. Vi promettiamo che continueremo a dare tutto. Se partiremo male aiutateci, se partiremo bene teneteci con i piedi a terra. Io non mi fermerò finché non avrò vinto lo scudetto».

E i festeggiamenti continueranno stasera dalle 19, al campo sportivo di Savogna, dove la Ueb sarà ospite di Vallimpiadi. —

Inizio con festa a Bottenicco per la nuova stagione delle Aquile di Cividale FOTO PETRUSSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo

Un Milan tira l'altro

Dopo la star Jonny sbarca nel World Tour anche Matteo: correrà nella Groupama
«È un sogno che si avvera. L'obiettivo? Battere mio fratello non sarebbe male»

La grinta di Matteo Milan vincitore a Parenzo con la Lidl Trek Devo

L'INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

L'ultima volta ieri mattina. Allenamento zona Clauzetto, salita assieme a Chialminis preferita per i lavori in salita. Poi, sulla strada di ritorno verso Buja, la sfida. «Jonny guarda quel cartello, vediamo chi vince?».

Sprint, a tutta. Potenza da vendere. «Quasi sempre vince lui, ma è capitato di batterlo. E quando succede lui cerca sempre una scusa...».

Matteo Milan se la ride. Ha 21 anni, tre meno del fratello, da ieri la notizia è ufficiale: correrà nelle prossime tre stagioni per il team francese Groupama Fdj, storica squadra World Tour, che ieri ha annunciato il suo ingaggio.

Il bujese in questa stagione ha corso per la squadra Development della Lidl Trek, il team Under 23 del fratello, ben figurando e pure vincendo.

Matteo, hai esaudito un sogno?

«Il mio obiettivo era passare professionista, ho lavorato tanto per riuscirci, quest'ultima stagione è andata molto bene, ho vinto, mi sono comportato bene con il team, che mi ha dato tutto il supporto possibile. Poi, durante il Giro di Bretagna, in giugno, è arrivato l'interessamento della squadra francese».

Avresti voluto correre con tuo fratello?

«Beh, innanzi tutto vorrei dire che alla Lidl Trek mi trovo benissimo, mi hanno fatto sentire a casa. Sia i compagni di squadra sia i tecnici e il personale hanno creduto in me dandomi tutto il supporto possibile. Certo, mi sarebbe piaciuto correre con Jonathan, ma sono uno che vuole seguire la sua strada. Meglio così, sbarcherò nel mondo dei pro con umiltà e determinazione. La nuova squadra crede in me, con me vogliono impostare un lavoro a lungo termine. Con il mio manager Manuel Quinziato, lo stesso di Jonny e che ringrazio, non è stato difficile scegliere la nuova destinazione».

Tecnicamente con che ruolo sbarchi in una squadra World Tour?

«Dopo questa stagione posso dirlo forte: mi sento un velocista, magari reggo un po' meglio le salite rispetto a mio fratello, che ha più potenza di me, ma mi sento un velocista in grado di competere nelle volate. E la squadra mi aiuterà in questo».

L'obiettivo è battere tuo fratello?

«Diciamo così, anche perché sennò chi lo sente: l'obiettivo è fare le volate con mio fratello, e magari un giorno, perché no, riuscire anche a batterlo».

Intanto al Tour l'hai visto da vicino e hai assaggiato alla partenza di Lilla un po' di aria di grandi corse.

«Sì, tra l'altro avevo già l'accordo con la Groupama e ho guardato con occhi diversi la corsa. È stata un'emozione vedere il Tour de France, che un giorno vorrò correre anch'io, da vicino e quanto mio fratello sia diventato forte e amato dai tifosi».

Hai seguito passo passo tutti i suoi successi, dall'oro olimpico di 4 anni fa alle grandi vittorie su strada...

«Sì. Siamo legatissimi io e Jonny, che mi riempie sempre di buoni consigli. Lo ammiro, sono il suo primo tifoso, lui è lo stesso per me. Siamo legatissimi, ma da adesso rivali. Non è bello? Ho cercato sempre di dare il massimo e crederci, ora arriva il bello».

La tua vittoria più bella?

«A inizio marzo in Croazia a Parenzo, c'era anche la mia fidanzata Cecilia. Le devo molto se sono riuscito a finire nel World Tour».

Un altro grazie?

«Naturalmente ai nonni e, soprattutto, ai miei genitori. Papà Flavio era un gran corridore, certo ora non è allenato e le volate con noi le perde (ride *ndr*), ma fino a pochi anni fa batterlo era dura». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPRINT IN FAMIGLIA
MATTEO (A DESTRA) E JONNY MILAN IN UN MOMENTO DI RELAX E L'ABBRACCIO AL TOUR

CAMPIONATO CARNICO

La Folgore torna in vetta In Seconda la Velox allunga Il Comeglians si rilancia

Renato Damiani / TOLMEZZO

Terza di ritorno servita alla Folgore per ritrovare la solitaria leadership della Prima categoria visto il concomitante pareggio tra Cedarchis e Cavazzo che si sono dati appuntamento a sabato per la finale di Coppa Carnia che si giocherà a partire dalle 17.30 al comunale di Rigolato. In Seconda allungo della Velox sfruttando il secondo pareggio consecutivo dell'Amaro, quindi in Terza la Val del Lago (formazione imbattuta in compagnia di Velox ed Amaro) superando il Ravascletto consegna il secondo posto a Il Castello.

Candoni del Cesarchis FOTO DAMIANI

ZONA RETROCESSIONE

Sia in Prima che in Seconda categoria le parti basse della classifica hanno avuto uno scossone con squadre che, vincendo i rispettivi incontri, hanno riaperto i giochi per la retrocessione a iniziare dall'accoppiata di Prima Ovarese-Viola ora a -3 dal Real Ic e – 4 dal Lauco mentre in Seconda si è formata una ammucchiata a quota 15 occupata da Ampezzo, Val Resia, Ardita e Sappada.

FOLGORE INDIGESTA

Per il Villa di mister De Franceschi in quanto nei quattro derby disputati sono state altrettante sconfitte. Due in Coppa Carnia (per i rossi di Invillino 1-0 nella fase eliminatoria, 3-0 nei quarti di finale, quindi in campionato 1-0 all'andata e 3-0 al ritorno) che hanno portato al consuntivo a livello di reti 0 realizzate e 8 subite. Per i cugini appuntamento alla prossima stagione salvo clamorose sorprese.

TERZO POSTO ALLA PORTATA

La sconfitta del Ravascletto (22 risultati utili consecutivi con 9 vittorie e 2 pareggi) in casa della solitaria capolista Val del Lago, ha rilanciato le quotazioni del Comeglians che ora vede il terzo posto che vale la promozione a un -5 che potrebbe essere raggiungibile, ma è pura ipotesi in quanto affinché ciò accada i biancorossi di mister Agostinis non devono concedersi passi falsi e sperare in disgrazie altrui poi nell'ultimo turno infrasettimanale (24 settembre) ci sarà lo scontro diretto con i biancoverdi ma le due squadre dovranno anche vedersela con la corazzata Il Castello.

PORTIERI

Dopo la quarta di ritorno sono sette i portieri che hanno difeso la loro porta in tutte le giornate di campionato sinora giocate con una classifica che nel rapporto con le reti subite, vede al primo posto Vazzaz della Val del lago con sole 7 gol incassati, quindi Alessio Dereani della Velox con 9, Biasinutto (Folgore) con 13, Somma (Arta Terme) con 15, Simone Morassi (Cercivento) e Melchior (Stella Azzurra) con 24 e Forgiarini (Timaucleulis) con 25. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

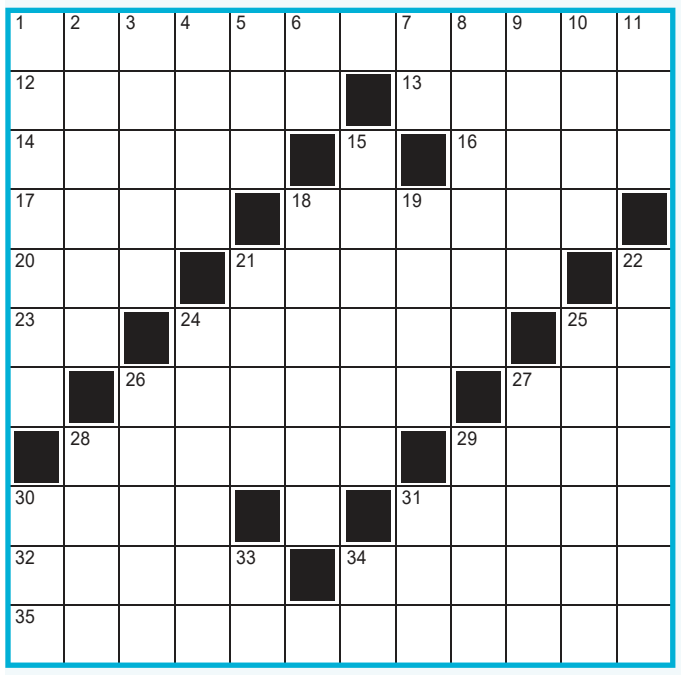
I Nostri 11 — 1ª CATEGORIA

Modulo	4-3-3
Portiere	Nadalin (Ovarese)
Difensori	Puppis (Cedarchis), Cacitti (Illegiana), M. Moroldo (Lauco), Pivetta (Mobilieri)
Centrocampisti	Colosetti (Folgore), Galante (Campagnola), Agostinis (Viola)
Attaccanti	S. Micelli (Cavazzo), A. Misic (Pontebbana), De Caneva (Real Ic)
Allenatore	Fadi (Ovarese)

I Nostri 11 — 2ª E 3ª CATEGORIA

Modulo	3-4-3
Portiere	Filaferro (Ravascletto)
Difensori	Dal Pont (Stella Azzurra), S. Dereani (Velox), Aste (Bordano)
Centrocampisti	Lestuzzi (Amaro), A. Fachin (Ampezzo), M. Ortis (Arta Terme), C. Martina (Val Resia)
Attaccanti	Yoda (Ardita), Vuerich (Comeglians), De Toni (FusCa)
Allenatore	Patat (Val del Lago)

Cruciverba



VERTICALI: 1. Antonio, filosofo di Rovereto - **2.** Si scambiano in borsa - **3.** Circuito da corsa - **4.** Studiato atteggiamento - **5.** Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (sigla) - **6.** Di peso... pari - **7.** Iniziali di Vivaldi - **8.** Il "pan di serpe" - **9.** Federico García, poeta spagnolo - **10.** Si trova nella regione del bacino - **11.** Antica moneta di bronzo - **15.** Un veloce dromedario - **18.** Si usa per scavare - **19.** Le stelle come il Sole - **21.** Privo di compagnia - **22.** Tifoso di una squadra ligure - **24.** Non liscia - **25.** Sadi, il fisico della termodinamica - **26.** La Hilton del jet set - **27.** Vino del Nordest - **28.** Il ciel l'aiuta se è contento - **29.** Un punto di approdo - **30.** Ogni religione ha il proprio - **31.** Esclude ogni eventualità - **33.** Errata Corrige - **34.** L'Hawking che ha studiato a lungo i buchi neri (iniz.).

ORIZZONTALI: 1. Un'azione violenta e compiuta in modo vendicativo - **12.** Se ne sta sempre con le mani in mano - **13.** Possono essere sia fiori che strumenti musicali - **14.** Il diminutivo di Elisabetta di Baviera, imperatrice d'Austria - **16.** Una durissima ceramica usata per fare piastrelle - **17.** La poltiglia che inzacchera - **18.** Così gli antichi Romani chiamavano il lago di Garda - **20.** La Seidel autrice del romanzo *Il labirinto* - **21.** Il deserto subtropicale più esteso - **23.** Il Nicaragua nei domini di primo livello - **24.** Uno dei due fiumi di Lione - **25.** Il marchio che garantisce i requisiti di sicurezza europei - **26.** Eliminare lo sporco o la polvere - **27.** Peter, fiabesco ragazzino che vola e che non vuole crescere - **28.** Sono neri e verza dall'ortolano - **29.** Joan, artista catalano della corrente surrealista - **30.** Difficili da rompere - **31.** Il titolo della Lisa che fu immortalata da Leonardo - **32.** L'osso che sostiene la laringe - **34.** Il locale dalle caratteristiche porte a molla che fu per lungo tempo il ritrovo dei cowboy - **35.** Un plantigrado... in formato peluche.

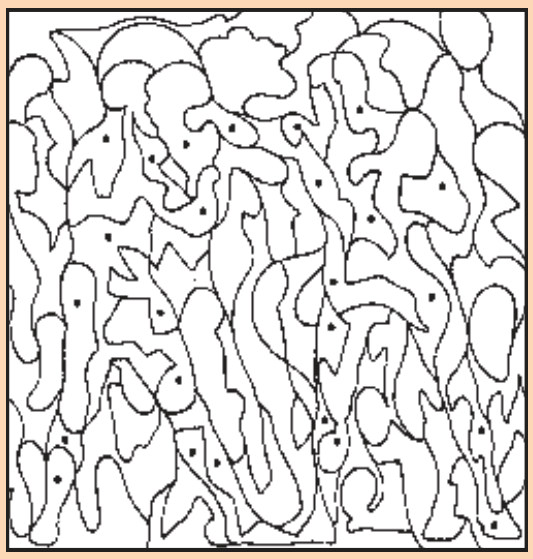
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai 4 simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna né diagonale.

		X		X				O		X	X	X		O		O	O	
	O		O	O					X	X		O		O				X
O	X				O	O				X			O		O	O			O
	O			O			O		X								O		O
O											X	X					X		O
O	O	O			O	O		O		O								O	
O	O											O	O	O			X	X	
			O			O		X	X			O	O		O				X
	O					O				O	O		O	O		X			X
X		X		O					X			O					X	O	
	O			X		O		O				O			X	X			
X		X		X		O	X			O	X								O
X	X				X	O						X		O		O	X		O
		X		X	X					X		X				X		O	
		O						O		X		O		O		X		O	
O				X	O	O		O		X		O							
O			X					O						O		O			X
		X		O		X				O	O			O				X	O
		O		O				O		O		O		O		O		X	
		O			X			X	O						O		X		

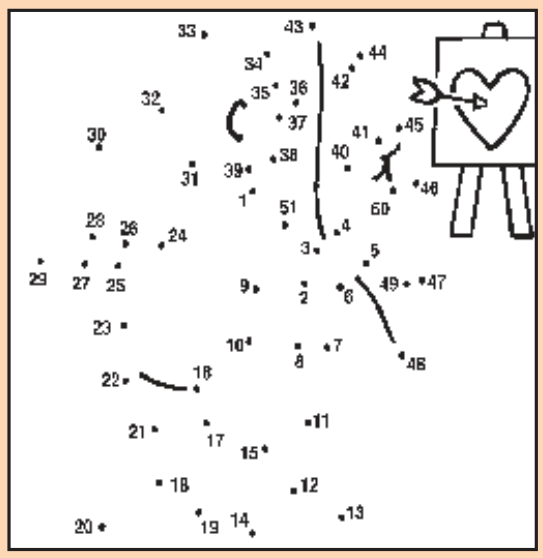
Disegno nascosto

Annerisci tutti gli spazi contrassegnati da un puntino.



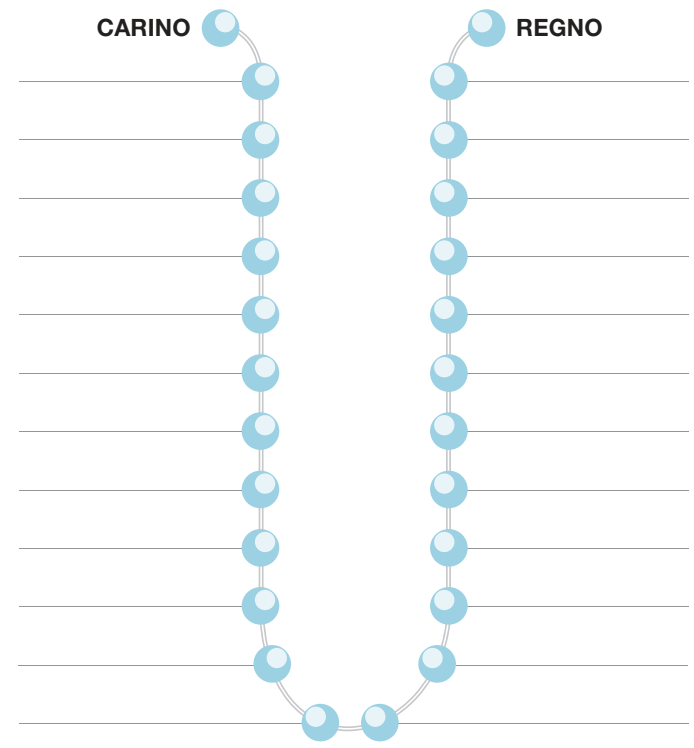
Unisci i puntini

Unisci con un tratto i puntini numerati da 1 a 51.



Collana di parole

Partendo dalla parola a sinistra e seguendo le perle della collana, inserisci tutte le parole date in modo che siano collegate da anagramma, differenza di una lettera, sinonimo, contrario, associazione d'idee...



CITTÀ
PESCA
AMARO
MANCIA
MALTA
NEWTON

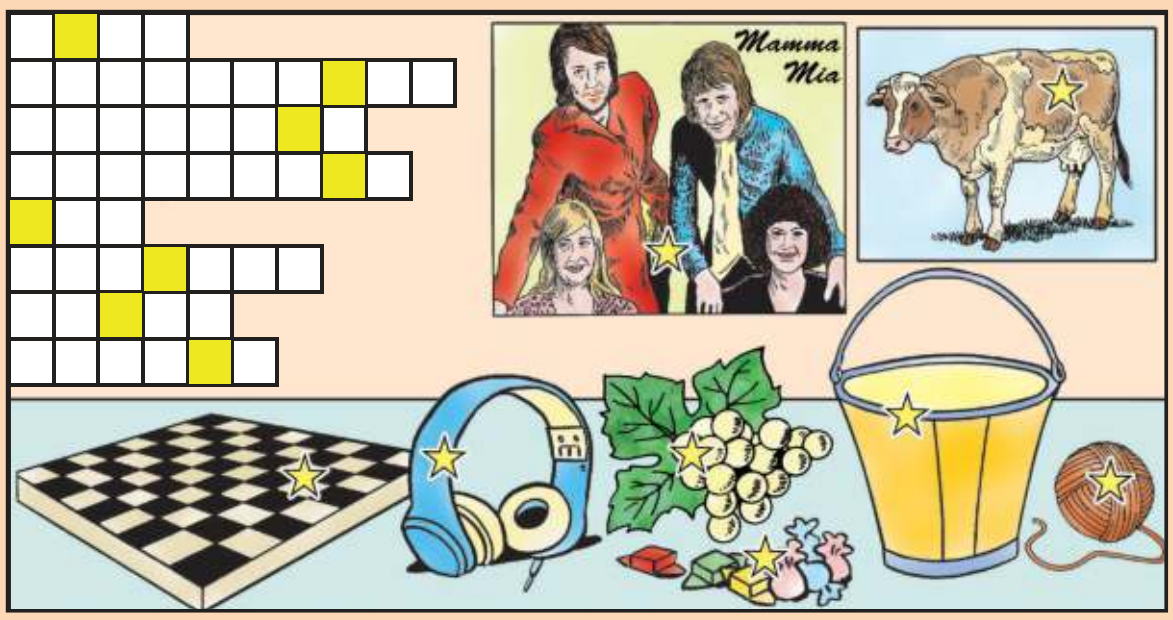
SEGNO
FANTASMA
CEMENTO
LETTO
CENTRO
CARLINO

AMATO
BURRO
MARCIA
RETE
ARMATO
NOCE

MELA
CACAO
RESTO
LENZUOLO
CROCE
GRAVITÀ

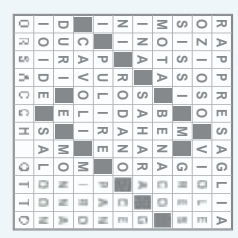
Parola misteriosa - Attrice

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti evidenziati (in base alla lunghezza) e, leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.

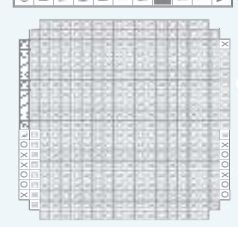


Le soluzioni

CRUCIVERBA



MAI QUATTRO



DISEGNO NASCOSTO

UNISCI I PUNTINI

PAROLA MISTERIOSA

Bellucci (Abba, scacchiera, gomitolo, caramelle, uva, secchio, mucca, cuffie).

COLLANA DI PAROLE

Carino - Carlino - Resto - Mancia - Marcia - Mela - Newton - Gravità - Centro - Città - Fantasma - Lenzuolo - Letto - Rete - Pesca - Noce - Burro - Cacao - Amaro - Amato - Armato - Cemento - Malta - Croce - Segno - Regno.

Scelti per voi

tvzap

Tramite amicizia
RAI 1, 21.30
Lorenzo, quarantenne napoletano trapiantato al nord, gestisce un'agenzia che fornisce amicizia a noleggio. Tutto sembra funzionare, finché un giorno si trova obbligato a dover offrire la sua "amicizia" per salvare un suo parente...

Ma... diamoci del tour!...
RAI 2, 21.20
Enrico Brignano ci porta con sé, mostrandoci i back stage, le prove dello spettacolo e i palcoscenici delle diverse città europee che lo hanno ospitato: da Bruxelles a Parigi passando da Londra e Barcellona.

La Grande Opera all`Arena...
RAI 3, 21.05
Per la serie "La Grande Opera all`Arena di Verona" Rai 3 ripropone Il barbiere di Siviglia con la regia di Hugo de Ana. Ambientazioni rococò, intrighi comici, travestimenti e lieto fine rossiniano.

Delitti Ai Caraibi
RETE 4, 21.30
Una giovane soldatessa, appena arruolata nella marina, viene assassinata durante un`esercitazione. Le indagini si concentrano sull`ostilità verso una donna in un ambiente militare dominato dagli uomini.

Belle & Sebastien...
CANALE 5, 21.20
In procinto di tornare a casa, Angelina rimane vittima di un incidente aereo. Sebastien (**Félix Bossuet**) non si rassegna all`idea di averla perduta e parte alla sua ricerca insieme a Belle e al nonno.

RAI 1

6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 Unomattina Estate Attualità
11.30 Le cartoline di Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Don Matteo Fiction
17.05 TG1 Attualità
17.15 Estate in diretta Attualità
18.40 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.30 Tramite amicizia Film Commedia ('23)
23.10 Simon Coleman (1ª Tv) Serie Tv
24.00 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2

11.00 Tg Sport Attualità
11.10 Nave Dei Sogni - Bahamas Film Commedia ('23)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
14.50 S.W.A.T. Serie Tv
16.25 Squadra Omicidi Spalato (1ª Tv) Serie Tv
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 The Rookie Serie Tv
19.40 N.C.I.S. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Ma... diamoci del tour! In Europa Spettacolo
23.05 La notte del mare
0.10 The Net Serie Tv
1.50 Appuntamento al cinema Attualità

RAI 3

11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 Il Provinciale
16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
17.05 Overland 18 - Le strade dell'Islam Lifestyle
17.55 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.10 Viaggio in Italia Lifestyle
20.35 Fin che la barca va Attualità
21.05 La Grande Opera all`Arena di Verona: Il Barbiere di Siviglia Spettacolo
24.00 TG 3 Sera Attualità
0.10 Meteo 3 Attualità

RETE 4

6.05 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.25 4 di Sera Attualità
7.15 La promessa Telenovela
7.55 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
8.55 Endless Love Telenovela
10.55 La rosa della vendetta
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Tg4 - Diario Del Giorno
15.35 Diario Del Giorno
16.45 L' Uomo Dai 7 Capestri Film Western ('72)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela
20.30 4 di Sera Attualità
21.30 Delitti Ai Caraibi (1ª Tv) Serie Tv
23.25 Un sacco bello Film Commedia ('80)
1.10 Movie Trailer Spettacolo
1.15 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful Soap
14.10 Forbidden Fruit (1ª Tv) Telenovela
15.15 If You Love (1ª Tv) Soap
17.15 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela
18.45 Sarabanda Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 La ruota della fortuna Spettacolo
21.20 Belle & Sebastien - L'avventura Continua Film Drammatico ('15)
23.20 Tg5 Notte Attualità
23.55 Vi presento Christopher Robin Film Biografico ('17)
2.05 Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1

6.15 CHIPs Serie Tv
7.05 Supercar Serie Tv
8.55 Chicago Med Serie Tv
10.40 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset Attualità
13.40 Sport Mediaset Extra
13.45 Paperissima Sprint
14.15 I Griffin Cartoni Animati
14.40 N.C.I.S. New Orleans
16.55 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.25 Meteo.it Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
18.55 Studio Aperto Mag Attualità
19.35 C.S.I. Miami Serie Tv
20.35 N.C.I.S. Serie Tv
21.25 Yoga Radio Estate Spettacolo
0.35 Alibi.Com Film Commedia ('17)
2.05 Studio Aperto - La giornata Attualità
2.15 Sport Mediaset Attualità

LA 7

6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Meteo Attualità
8.00 In Onda Attualità
8.50 La poliziotta Film Commedia ('74)
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.30 La Torre di Babele Attualità
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
23.15 Cose nostre - Malavita Film Poliziesco ('13)
1.10 Tg La7 Attualità
1.20 Camera con vista Attualità
1.45 L'Aria che Tira Attualità
3.45 La Torre di Babele Attualità

TV8

17.20 Innamorarsi a Crystal Bay Film Commedia ('22)
19.10 4 Hotel Spettacolo
20.30 4 ristoranti Lifestyle
21.35 Cani sciolti Film Azione ('13)
23.20 Prey - La preda Film Horror ('16)
1.10 Il mistero del Ragnarok Film Avventura ('13)
2.55 Coppie che uccidono Documentari

NOVE

17.50 Little Big Italy Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.30 The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)
21.30 Ghostbusters - Acchiappafantasmi Film Fantasy ('84)
23.40 Fantozzi contro tutti Film Commedia ('80)

20 (20)

14.40 Blindspot Serie Tv
16.20 Chuck Serie Tv
17.55 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv
18.40 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
19.25 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.10 In Trappola - Don'T Get Out Film Thriller ('18)
23.15 Io sono leggenda Film Fantascienza ('07)
1.00 The Flash Serie Tv

RAI 4 (21)

14.35 Blood & Treasure Serie Tv
16.05 Private Eyes Serie Tv
17.35 Castle Serie Tv
19.05 Seal Team Serie Tv
20.35 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
21.20 Fire Country Serie Tv
22.05 Fire Country Serie Tv
23.35 Midsommar - Il villaggio dei dannati Film Drammatico ('19)
2.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)

12.50 La prossima vittima Film Thriller ('96)
14.55 Who's That Girl? Film Commedia ('87)
16.50 Dr. Knock Film Commedia ('17)
19.15 Kojak Serie Tv
20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.15 Posta grossa a Dodge City Film Western ('66)
23.10 L'assedio delle sette frecce Film Western ('53)

RAI 5 (23)

18.55 Quante storie Attualità
19.25 Rai News - Giorno
19.30 Isole: i prodigi dell'evoluzione Documentari
20.20 Overland 17 - L'estremo Sud-est asiatico Lifestyle
21.15 Semina il vento Film Drammatico ('20)
22.45 In the Mood for Love Film Drammatico ('00)
0.25 Piper Generation - beat, shake & pop art

RAI MOVIE (24)

14.10 Notte prima degli esami - Oggi Film Commedia ('07)
15.55 Il buono, il brutto e il cattivo Film Western ('66)
19.10 Torna a Settembre Film Commedia ('61)
21.10 Pixels Film Commedia ('15)
23.00 Per legittima accusa Film Thriller ('93)
0.55 L'infernale Quinlan Film Poliziesco ('58)

RAI PREMIUM (25)

14.10 Le leggi del cuore Serie Tv
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.50 Un ciclone in convento Serie Tv
17.30 Che dio ci aiuti Fiction
18.30 Che Dio ci aiuti Fiction
19.35 Tutto può succedere Fiction
21.20 Il giovane Montalbano Fiction
23.10 La Omicidi Serie Tv
0.50 La squadra Fiction

CIELO (26)

16.40 Cucine da incubo
17.40 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
17.45 Celebrity Chef Lifestyle
18.45 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
18.50 Celebrity Chef Lifestyle
20.00 Cucine da incubo
21.15 Il Trono di Spade Serie Tv
23.05 Mal di pietre Film Drammatico ('16)
1.15 Amori liberi da tabù Film Commedia ('23)

TWENTYSEVEN (27)

14.20 La casa nella prateria
15.15 La Signora Del West Serie Tv
16.55 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Detective Monk Serie Tv
21.15 The Boss Film Commedia ('16)
23.05 Scuola di polizia 7: Missione a Mosca Film Commedia ('94)
0.35 Detective Monk Serie Tv
1.55 Agenzia Rockford Serie Tv

TV2000 (28)

17.30 Soul Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario da Cascia
20.45 TG 2000 Attualità
21.10 Il giro del mondo in 80 giorni Film Avventura ('89)
22.50 Mandela: La lunga strada verso la libertà Film Biografico ('13)

LA7 D (29)

15.00 Padre Brown Serie Tv
17.00 In Cucina con Sonia
18.30 Tg La7 Attualità
18.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
20.40 Barbero risponde Attualità
21.20 Julie & Julia Film Commedia ('09)
23.35 50 volte il primo bacio Film Commedia ('04)
1.30 La Mala Educaxxxion Attualità

LA 5 (30)

14.10 Una mamma per amica: Di nuovo insieme
16.00 Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle
17.05 L'amore è un trucco Film Commedia ('97)
19.05 L'onore e il rispetto
21.10 La dea Fortuna Film Commedia ('19)
23.20 Voce del verbo amore Film Commedia ('07)
1.00 L'onore e il rispetto Serie Tv

REAL TIME (31)

8.55 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
11.30 Cortesie per gli ospiti
13.40 Casa a prima vista
15.50 Abito da sposa cercasi
17.50 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
21.30 Virgins (1ª Tv) Documentari
23.15 Incidenti di bellezza Documentari

GIALLO (38)

11.15 Vera Serie Tv
13.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv
15.10 Capitaine Marleau Serie Tv
17.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Van Der Valk Serie Tv
23.05 Il Commissario Gamache - Misteri a Three Pines Fiction
1.05 Astrid et Raphaelle Serie Tv

TOP CRIME (39)

14.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
16.05 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
17.55 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
21.15 Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv
22.05 Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv
23.00 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv

DMAX (52)

14.00 Affari al buio - Texas
15.50 Predatori di gemme Documentari
18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.25 I demoni dello sport Attualità
23.15 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling
1.05 Cacciatori di fantasmi Documentari
3.05 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle

RAI SPORT HD (57)

18.00 2a giornata - 3a giornata. Campionati Italiani Assoluti Estivi Tuffi
21.15 Svizzera: Italia - Spagna. Europei Femminili Calcio
22.50 Ciclismo Mondiali BMX Copenaghen
23.55 Imola - 6a prova. C.to Europeo Formula Regional Automobilismo

RADIO

RADIO 1

9.05 Radio1 Musica Estate
10.05 Radio1 Musica
23.05 Radio1 all music
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY

14.00 Say Waaad?
16.00 Pecchia e Damiani
18.00 Andrea e Michele
20.00 Notorious
23.00 Legend

RADIO 2

13.45 Radio2 Spiaggia Libera
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
21.00 Club Tropicana
22.00 Soggetti Smarriti

CAPITAL

14.00 Marco Biondi
17.00 Gigi Ariemma
20.00 Radio Capital Yacht Rock
22.00 Capital Party

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
19.45 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Rossini Opera Festival
24.00 Battiti

M20

9.00 Davide Rizzi
12.00 Marlen
18.00 Giorgio Dazzi
21.00 M20 Hot Summer
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1

7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.10 Vuê o fevelin di...
11.20 Radar
11.55 Aperto a tutti
12.30 Gr FVG
14.00 Estate in onda - All'interno la rubrica "Sarà Banda"
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di...
15.45 L'ora della Venezia Giulia: notiziario
16.00 Sconfinamenti
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **9.45** Avenâl; **11.00** Babêl Europe; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Musiche cence confins; **13.30** Avenâl; **14.00** Arti Elastiche; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Tommy; **17.00** Musiche cence confins; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Sound Verité; **20.00** Gabriterapia; **21.00** Marrakesh Express

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.20 Un pinsir par vuè
6.30 Telegiornale FVG
7.00 Meteo
7.15 Elettroshock
7.45 A voi la linea
8.20 Un pinsir par vuè
8.30 Telegiornale FVG
9.00 Meteo
9.45 Goal FVG estate
12.00 Bekér on tour
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta
13.15 Family Salute e Benessere
14.15 Telegiornale FVG
14.30 Bianconero XXL
15.00 Racconti Azzurri
16.30 Tg Flash - diretta
16.45 Family Salute e Benessere
17.00 Effemotori
17.45 Telefruts - cartoni animati
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta
19.40 Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Telegiornale FVG
20.40 Gnovis
21.00 Lo Scrigno
22.30 Effemotori
23.00 Start
23.15 Bekér on tour
23.45 Telegiornale FVG

IL 13TV

7.00 Santa Messa S.Leopoldo
8.00 Star Trek Classic
9.30 Sherlock Holmes Telefilm
10.00 il13 Telegiornale
11.00 Circolo Culturale Eureka
12.00 Aria Pulita (Live)
12.45 Stanlio e Olio
13.00 Tv13 con Voi (Live)
14.00 Charlie's Angel
15.00 Telefilm
16.00 Film Classici
19.00 il 13 Telegiornale
20.00 Pordenone Pensa.
21.00 Star Trek Classic
22.00 Tv13 con Voi Sera
23.30 Il 13 Telegiornale
1.00 Il Film della Notte

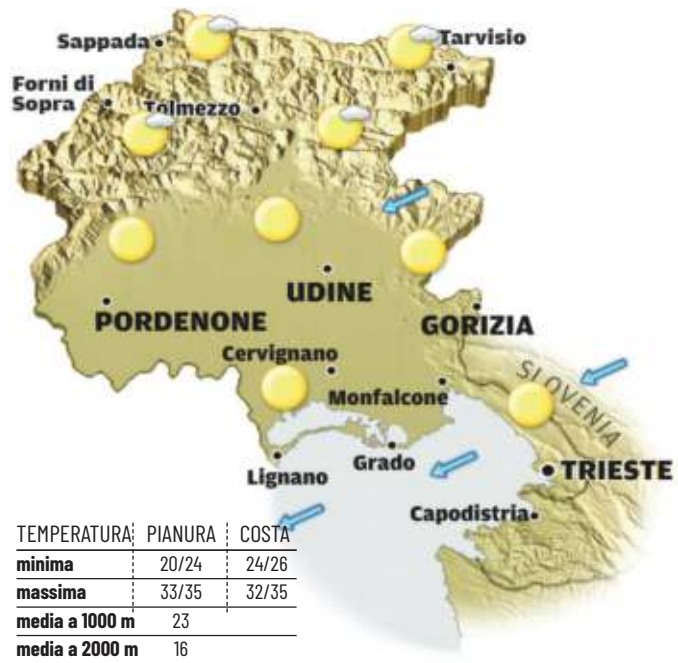
TV 12

7.00 Tg Udine News
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Case Da Sogno In Fvg
10.30 Momenti Di Gloria
11.00 Agricultura Rubrica
11.30 Casa Pappagallo
11.45 Anziani In Movimento
12.00 Tg Friuli In Diretta
14.15 Stadio News
14.45 Tg Friuli In Diretta - R
16.30 Udinese Tonight - R
18.15 Anziani In Movimento
18.30 Tg Regionale News
19.00 Tg Udine News
19.30 Tg Regionale News
20.00 Tg Udine News
20.30 Tg Regionale News
21.10 A Tutto Campo Fvg Estate Rubrica
22.10 Tag In Comune
23.00 Tg Udine News

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/24	24/26
massima	33/35	32/35
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	16	

Cielo in prevalenza sereno con locale nuvolosità pomeridiana sulla zona montana. Di notte e al mattino soffierà Bora moderata sulla costa e sulla fascia orientale, poi nel pomeriggio il vento andrà attenuandosi ma rimarrà Borino sul Carso e a Trieste. Temperature massime ancora elevate sia sulla pianura che sulla costa.

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/23	22/26
massima	34/36	32/35
media a 1000 m	25	
media a 2000 m	17	

Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione con possibile locale nuvolosità pomeridiana sui monti. Sulle zone orientali e a Trieste soffierà Borino mentre a Lignano potrebbe entrare a tratti brezza nel pomeriggio. Temperature massime decisamente alte.

Tendenza. Cielo in prevalenza sereno con qualche nube pomeridiana sui monti. Sul Carso e a Trieste soffierà Borino mentre tra Lignano e Grado nel pomeriggio potrebbe entrare a tratti brezza dal mare e mitigare il caldo che invece persisterà in pianura.

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: soleggiato dal mattino e fino a sera; temporali sull'arco alpino. Clima rovente.
Centro: mattinata soleggiata, poi al pomeriggio pioverà sui settori montuosi. Clima rovente.
Sud: giornata che trascorrerà all'insegna di un'assoluta stabilità atmosferica.

DOMANI
Nord: temporali pomeridiani su l'arco alpino. Clima sempre rovente su tutte le regioni.
Centro: bel tempo prevalente su tutti i settori, poi al pomeriggio saranno possibili dei rovesci sulle zone montuose. Caldo afoso.
Sud: ampio soleggiamento. Rovesci pomeridiani isolati sul Cilento. Clima rovente.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Martedì ti invita a respirare tra un'azione e l'altra. La tua energia è viva, ma oggi non serve bruciarla tutta in una volta. Lascia che ogni passo si accompagni a un respiro pieno.

TORO
21/4 - 20/5
Oggi non servono sorprese, basta riconoscere ciò che funziona e nutrirlo. Un gesto ripetuto con amore può diventare la tua forma di meditazione.

GEMELLI
21/5 - 21/6
La giornata porta spunti interessanti, ma attenzione a non disperderti. Cerca uno o due pensieri da portare con te, come sassolini in tasca.

CANCRO
22/6 - 22/7
Sii onesto con le tue emozioni, ma non restare incastrato in esse. Parlare con qualcuno di fidato, anche di poco, può alleggerirti senza sforzo.

LEONE
23/7 - 23/8
Hai bisogno di riconoscimento, ma oggi può arrivare in modi più sottili. Un sorriso sincero, uno sguardo di gratitudine, una frase non detta ma sentita.

VERGINE
24/8 - 22/9
Oggi potresti sentire il bisogno di mettere ordine, ma ricorda, non tutto dev'essere perfetto per funzionare. Accogli il fatto che anche l'imperfezione può avere un'armonia.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Martedì ti chiede di scegliere cosa lasciar entrare nel tuo spazio mentale. Non devi essere tutto per tutti. Cura ciò che ti fa sentire bene.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Oggi senti più profondamente del solito, ma non lasciarti travolgere. C'è forza nel restare calmi anche quando dentro c'è mare mosso.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
La giornata ha un sapore lieve, ma non superficiale. Può bastarti poco per sentirti bene, lascia che la vita ti sorprenda, anche nelle piccole cose.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Il martedì può essere produttivo, ma oggi non serve forzare nulla. Procedi a piccoli passi, ascoltando i tuoi ritmi. Focalizzati, ma senza rigidità.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Oggi cerca un'idea che ti stimoli o uno spazio che ti faccia respirare meglio. Anche in mezzo alla routine puoi trovare nuove angolazioni da cui guardare il giorno.

PESCI
20/2 - 20/3
Il martedì ti invita alla dolcezza, ma anche alla chiarezza. Fai attenzione a non assorbire troppo dagli altri. Proteggiti con un po' di distanza sana.

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato
(8:30 / 19:30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Ariis
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Aurora
V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Manganotti
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno (a chiamata fuori servizio normale)
Cassacco Zappetti
P.za Noacco, 16/11 Tel. 0432880787
Cervignano del Friuli Comunale
Via Monfalcone, 7 Tel. 043134914
Cividale del Friuli Fornasaro
C.so Mazzini, 24 Tel. 0432731264
Coseano San Giovanni
L.go Municipio, 18 Tel. 0432861343
Enemonzo Marini
Via Nazionale, 60 Tel. 043374213
Forgaria nel Friuli Giannelli
Via Grap, 21 Tel. 0427808038
Gemona del Friuli Bissaldi
P.za Garibaldi, 3 Tel. 0432981053
Lestizza Luciani Giulio
Via Calle San Giacomo, 3 Tel. 0432760083
Lignano Sabbiadoro
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
Manzano Brusutti
Via Foschiani, 21 Tel. 0432740032
Moggio Udinese
San Gallo
Via alla Chiesa, 13/B Tel. 043351130
Pagnacco San Giorgio
Via Udine, 3 Tel. 0432660110
Pasian di Prato San Giacomo
P.za Giacomo Matteotti, 5 Tel. 0432699783
Prato Carnico
Borgna
Frazione Pieria, 97 Tel. 043369066
Remanzacco
Roussel
P.za Missio, 5 Tel. 0432667273
RIVIGNANO TEOR
Gaion
Via Bersagliere, 27/A Tel. 0432775397
Santa Maria la Longa
Beltrame
Via Roma, 17 Tel. 0432995168
Zuglio
Dal Ben
Via Giulio Cesare, 1 Tel. 0433890577

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	22	32	14 Km/h
Monfalcone	21	32	25 Km/h
Gorizia	21	32	25 Km/h
Udine	20	34	12 Km/h
Grado	20	34	24 Km/h
Cervignano	22	31	25 Km/h
Pordenone	21	34	18 Km/h
Tarvisio	16	28	13 Km/h
Lignano	20	35	22 Km/h
Gemona	19	32	17 Km/h
Tolmezzo	20	31	11 Km/h
Forni di Sopra	15	26	9 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,4 m	24,9
Grado	poco mosso	0,4 m	25,6
Lignano	poco mosso	0,3 m	25,8
Monfalcone	poco mosso	0,4 m	25,3

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	30	**Copenhagen**	15	21	**Mosca**	13	18
Atene	24	30	**Ginevra**	19	35	**Parigi**	18	36
Belgrado	15	34	**Lisbona**	19	39	**Praga**	11	30
Berlino	14	29	**Londra**	16	32	**Varsavia**	12	27
Bruxelles	14	34	**Lubiana**	14	29	**Vienna**	14	31
Budapest	24	30	**Madrid**	23	38	**Zagabria**	15	31

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	21	33
Bari	22	32
Bologna	20	37
Bolzano	20	36
Cagliari	22	32
Firenze	22	39
Genova	27	31
L'Aquila	19	36
Milano	22	33
Napoli	22	35
Palermo	23	31
Reggio C.	24	33
Roma	22	36
Torino	21	33
Venezia	22	32

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura dell'11 agosto 2025 è stata di 26.319 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

9,90 euro
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

NUMERI IN GIOCO, MENTE IN VIAGGIO

**LA MATEMATICA PUÒ SORPRENDERE, AFFASCINARE E FAR SORRIDERE.
QUESTO LIBRO LA TRASFORMA IN UN'AVVENTURA FATTA DI SFIDE, RACCONTI E CURIOSITÀ:
TRA GIOCHI, STORIE E INTUIZIONI, SCOPRIRAI UN MONDO TUTTO DA ESPLORARE,
CON LEGGEREZZA E STUPORE.**

DAL 9 AGOSTO IN EDICOLA CON

nord/est multimedia | la tribuna di Treviso | la Nuova di Venezia e Mestre | IL PICCOLO | il mattino di Padova | Corriere delle Alpi | Messaggero Veneto

IN COLLABORAZIONE CON GRIBAUDO